



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 295 del 10 luglio 2026

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DELIBERAZIONE N. 576 DEL 9 LUGLIO 2026

***VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELLA REGIONE LAZIO 2026-2028. DISPOSIZIONI VARIE***

ASSEGNATA ALLA COMMISSIONE: IV – I – II – III – V – VI – VII – VIII – IX – X – XI – XII - XIII
ALTRI PARERI RICHIESTI:

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì nove del mese di luglio, alle ore 14.45 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) MASELLI MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) PALAZZO ELENA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) REGIMENTI LUISA	“
4) CALVI ALESSANDRO	“	10) RIGHINI GIANCARLO	“
5) CIACCIARELLI PASQUALE	“	11) RINALDI MANUELA	“
6) GHERA FABRIZIO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Calvi, Ghera, Maselli, Palazzo, Righini e Rinaldi.*

Sono collegate in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e l'Assessore Ciacciarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 576

OGGETTO: Proposta di legge regionale recante: «*Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie*».

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste";
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
VISTA	la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTO l'articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *“nel corso dell'esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge”*;
- VISTO l'articolo 25, comma 1, primo periodo, della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale *“fermo restando quanto disposto dagli articoli 48, comma 2, e 51 del d.lgs. 118/2011, le variazioni del bilancio di previsione sono autorizzate con legge regionale”*;
- VISTA la proposta di legge regionale recante: « *Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie*», che si compone di n. 27 articoli e n. 3 allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- VISTO in particolare, l'articolo 1, col quale sono autorizzate le variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 25, comma 1, primo periodo, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale;
- VISTI in particolare, gli articoli aventi riflessi finanziari 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18 e 21, che dispongono in varie materie e gli articoli a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio 8, 15, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26 e 27, che dispongono in varie materie, senza oneri a carico del bilancio regionale;

- VISTI in particolare, l'Allegato A all'articolo 22, concernente la perimetrazione del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est", e gli Allegati B e C all'articolo 24, concernenti, rispettivamente, la planimetria e la relazione descrittiva relative alla modifica della perimetrazione del Parco regionale Appia Antica;
- CONSIDERATO che, ai fini dell'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione), la proposta di legge regionale in oggetto è trasmessa al Collegio dei revisori dei conti;
- CONSIDERATO che l'Ufficio legislativo, con nota prot. n. 720442 del 9 luglio 2026, ha comunicato che è stato effettuato, ai sensi dell'articolo 65, comma 5-bis, del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., il coordinamento formale e sostanziale del testo di proposta di legge regionale in oggetto;
- VISTE la relazione illustrativa dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste" e la relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", quest'ultima predisposta nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 39 e 40 della l.r n. 11/2020,

D E L I B E R A

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale l'unità proposta di legge regionale, composta di n. 27 articoli e n. 3 allegati, recante: «*Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie*», corredata della relazione illustrativa dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste" e della relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet del Regione Lazio.

Proposta di legge regionale concernente:

“Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”

SOMMARIO

- Art. 1** *Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028*
- Art. 2** *Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione*
- Art. 3** *Modifica all'articolo 104 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali" e successive modifiche. Disposizione finanziaria*
- Art. 4** *Modifica dell'articolo 22 della legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie" e successive modifiche, relativo all'istituzione del Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio*
- Art. 5** *Modifica dell'articolo 33 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione" e successive modifiche. Disposizione finanziaria*
- Art. 6** *Attuazione degli impegni assunti con il Governo in applicazione del principio di leale collaborazione. Modifiche alla legge regionale 11 febbraio 2026, n. 4 "Disposizioni in favore di persone con disturbi specifici di apprendimento"*
- Art. 7** *Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria*
- Art. 8** *Disposizione transitoria in materia di destinazione dei proventi delle dismissioni patrimoniali delle aziende sanitarie*
- Art. 9** *Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027*
- Art. 10** *Sostegno regionale alla mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e alle iniziative connesse*
- Art. 11** *Partecipazione alla Fondazione "Fiumicino 3000"*
- Art. 12** *Carnevali storici del Lazio. Abrogazione dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 25 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17 "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie" e successive modifiche*
- Art. 13** *Sostegno alle attività di contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché al cyberbullismo*

- Art. 14** *Sostegno dell'attività di volontariato negli uffici giudiziari*
- Art. 15** *Modifiche all'articolo 45 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"*
- Art. 16** *Modifiche alla legge regionale 12 gennaio 2026, n. 1 "Elenco regionale dei Responsabili unici del progetto. Modifiche alla legge regionale 12 giugno 2023, n. 6 relative all'istituzione di commissioni speciali"*
- Art. 17** *Interventi per la valorizzazione e il sostegno delle comunità locali e dei piccoli comuni del Lazio*
- Art. 18** *(Disciplina transitoria in attuazione dell'articolo 3 quater del decreto legge 29 ottobre 2025, n. 156 "Misure urgenti in materia economica", convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191)*
- Art. 19** *Modifica del comma 62 dell'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 "Legge di stabilità regionale 2025" e successive modifiche*
- Art. 20** *Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2 "Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy" e successive modifiche*
- Art. 21** *Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2008, n. 13 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" e successive modifiche)*
- Art. 22** *Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" e successive modifiche)*
- Art. 23** *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica)*
- Art. 24** *Modifica della perimetrazione del Parco regionale Appia Antica)*
- Art. 25** *Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87 "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio" e successive modifiche. Disposizione transitoria*
- Art. 26** *Abrogazione del comma 4 bis dell'articolo 10 della legge regionale 28 novembre 2024, n. 18 "Nuove disposizioni in materia di cooperazione sociale" e successive modifiche)*
- Art. 27** *Entrata in vigore*

Art. 1*(Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028)*

1. Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e dell'articolo 25, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche e nel rispetto delle disposizioni previste nell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio) e successive modifiche, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028, approvato con legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028) e successive modifiche, sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA				
<i>Titolo</i>	<i>Tipologia</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101 – Tributi	+ € 10.158.000,00	+ € 18.101.000,00	-
1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101 – Tributi	+ € 20.526.000,00	+ € 48.692.000,00	-
3 – Entrate extratributarie	500 – Rimborsi e altre entrate correnti	+ € 9.800.000,00	-	-
<i>Totale variazione</i>		+ € 40.484.000,00	+ € 66.793.000,00	-

SPESA						
<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Tit.</i>	<i>Legge reg.</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 – Ufficio tecnico	2	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028	+ € 1.250.000,00	+ € 1.000.000,00	-
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 – Ufficio tecnico	2	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della	+ € 1.000.000,00	-	-

			Regione Lazio 2026-2028			
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 – Ufficio tecnico	1	17/2024, art. 24 – Disposizioni relative al compendio immobiliare "ex Ospedale San Giacomo"	- € 4.000.000,00	-	-
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	1	20/2007 – Fondo per la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale	+ € 30.000,00	-	-
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	1	22/2024, art. 13, c. 90 – Attività di comunicazione, promozione e informazione della Regione	+ € 300.000,00	+ € 700.000,00	-
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	1	20/2025, art. 22, cc. 16-19 – Spese per le attività di promozione e valorizzazione connesse alla candidatura dei progetti a Capitale italiana della cultura 2028 e a Capitale italiana del mare 2026	+ € 100.000,00	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	04 – Istruzione universitaria	1	6/2018 – Spese per gli interventi, i servizi e le prestazioni a cura di DISCO Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione	+ € 300.000,00	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	04 – Istruzione universitaria	2	6/2018 - Potenziamento delle strutture	+ € 1.000.000,00	-	-

			per il diritto agli studi universitari			
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	27/1990, Recupero edifici di culto	+ € 1.000.000,00	-	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	1	27/2001 – Città di fondazione (spese di parte corrente)	+ € 30.000,00	-	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	27/2001 – Città di fondazione (spese in c/capitale)	+ € 100.000,00	-	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028	+ € 121.500,00	+ € 121.500,00	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	1	43/1992 - IRVIT (parte corrente)	+ € 200.000,00	-	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	15/2014, art. 7, c. 2 – Partecipazione della Regione all'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio	-	+ 400.000,00	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	24/2019 – Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale - parte corrente	-	-	+ € 51.800,00
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	15/2014, art. 7 – Partecipazione della Regione a fondazioni e associazioni di rilevanza statale o regionale	+ € 60.000,00	-	-

			(Teatro Dell'Opera)			
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	16/2008 – Promozione del libro e della lettura	+ € 150.000,00	+ € 100.000,00	+ € 100.000,00
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	22/2020 – Fondo per la valorizzazione, la promozione e la diffusione della street art	+ € 100.000,00	-	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3	15/2025, art. 43 – Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Museo del ricordo"	+ € 100.000,00	-	-
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 – Sport e tempo libero	1	15/2002 – Testo unico in materia di sport	+ € 1.450.000,00	-	-
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 – Giovani	1	29/2001 – Fondo regionale per i giovani	-	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00
07 – Turismo	01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	13/2007 - Sistema turistico laziale - spese varie	+ € 1.000.000,00	-	-
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio	1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028	+ € 100.000,00	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio	1	23/2023, art. 23, c. 34 – Spese per le attività di gestione e manutenzione della spatial data infrastructure, del database topografico e del sistema informativo territoriale della Regione Lazio	+ € 70.000,00	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00

			(art. 17, l.r. n. 38/1999)			
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio	2	38/1999, art. 17 – Norme per il governo del territorio - Sistema informativo territoriale della Regione Lazio (spese in c/capitale)	+ € 40.000,00	+ € 30.000,00	+ € 30.000,00
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio	2	38/1999, art. 59-61 – Norme per il governo del territorio - tutela e recupero insediamenti urbani storici (spese in c/capitale)	+ € 7.000.000,00	-	-
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio	2	6/2007 – Riqualificazione urbanistico ambientale e risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio	+ € 2.800.000,00	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	01 – Difesa del suolo	1	20/2025, art. 22, cc. 86-89 – Fondo per la valorizzazione del fiume Tevere	+ € 100.000,00	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del	01 – Difesa del suolo	2	21/2025, Bilancio di previsione	+ € 500.000,00	+ € 1.000.000,00	-

territorio e dell'ambiente			finanziario della Regione Lazio 2026-2028			
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	45/1998 - Funzionamento ARPA Lazio (parte corrente)	-	+ € 2.000.000,00	+ € 2.000.000,00
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 – Rifiuti	1	27/1998, art. 3, 37 e 38 – Raccolta differenziata dei rifiuti - spese di parte corrente	+ € 310.000,00	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 – Servizio idrico integrato	2	15/2025, art. 23 – Contributo per il contrasto dell'abbassamento del livello idrometrico del lago di Castel Gandolfo	-	+ € 2.000.000,00	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	1/2020, art. 7, c. 12 – Modifiche della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 (artt. 7-bis, 8 e 10). trasferimenti ai comuni per le funzioni attribuite in materia di demanio marittimo	- € 100.000,00	-	-
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	01 – Trasporto ferroviario	1	13/2023, art. 3 – Spese per la realizzazione di un servizio ferroviario diretto a elevate prestazioni	- € 264.602,80	-	-
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	02 – Trasporto pubblico locale	1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028	+ € 50.000,00	+ € 150.000,00	-
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	03 – Trasporto per vie d'acqua	1	2/2010 – Servizio trasporto	+ € 950.000,00	-	-

			marittimo LAZIOMAR			
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	03 – Trasporto per vie d'acqua	1	21/1975 – Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale (parte corrente)	+ € 800.000,00	+ € 800.000,00	+ € 800.000,00
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	03 – Trasporto per vie d'acqua	1	72/1984 – Interventi regionali per il sistema portuale laziale (parte corrente)	+ € 100.000,00	-	-
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	2	12/2002 – Interventi ASTRAL - manutenzione straordinaria	+ € 1.000.000,00	-	-
11 – Soccorso civile	01 – Sistema di protezione civile	1	2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	+ € 2.800.000,00	+ € 5.695.866,48	+ € 5.695.866,48
11 – Soccorso civile	01 – Sistema di protezione civile	2	2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	+ € 803.280,00	+ € 2.078.280,00	+ € 1.956.280,00
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1	3/2022 – Fondo per le iniziative in favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche	+ € 50.000,00	-	-

			e matematiche (STEM)			
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 – Interventi per le famiglie	1	9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione delle misure di sostegno economico	+ € 250.000,00	+ € 250.000,00	-
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 – Interventi per le famiglie	1	9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione degli interventi di sostegno abitativo	+ € 250.000,00	+ € 250.000,00	-
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	4/2025, art. 40 – Contributo straordinario all’ASP “Istituti riuniti del Lazio (IRL)” per il progetto “Aut community” relativo al centro diurno per i giovani con disabilità e con disturbo dello spettro autistico – parte corrente	-	+ € 200.000,00	-
13 – Tutela della salute	05 – Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2	27/2006, art. 19, c. 10 - Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per aziende sanitarie e istituti di ricovero e cura	+ € 100.000,00	-	-
14 – Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la	+ € 1.000.000,00	-	-

			valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente			
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	7/2025 – Fondo per gli interventi a favore dei soggetti affetti dalla malattia celiaca e dalla sua variante dermatite erpetiforme	+ € 300.000,00	-	-
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	6/2024, art. 7, cc. 1-2 – Spese per le attività di tutela, sviluppo e valorizzazione dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio a cura dell'Agenzia ARSIAL (promozione e internazionalizzazione delle imprese, educazione alimentare, ecc.) - l.r. n. 2/1995	+ € 1.200.000,00	-	-
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	11/2022, art. 19, cc. 3-5 – Contributo straordinario in favore della società cooperativa sociale agricoltura Capodarco	+ € 400.000,00	-	-
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02 – Caccia e pesca	1	13/2018, art. 4, c. 45 – Fondo regionale per la manutenzione ordinaria degli incubatori ittici	+ € 55.000,00	+ € 35.000,00	+ € 35.000,00
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02 – Caccia e pesca	1	87/1990 – Patrimonio ittico	-	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2	25/2020, art. 2, cc. 14bis e 15bis – Spese per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su immobili regionali già nella disponibilità degli enti locali	- € 500.000,00	-	-
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 (fondo speciale)	+ € 7.399.000,00	+ € 36.025.000,00	- € 9.282.666,48
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	2	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 (fondo speciale)	+ € 24.078.546,95	+ € 28.628.718,38	- € 1.986.280,00
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 (fondo speciale)	-	-	+ € 25.000.000,00
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	2	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 (fondo speciale)	-	-	- € 25.000.000,00
50 – Debito pubblico	02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028	- € 14.448.724,15	- € 15.271.364,86	-

Art. 2

(Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione)

1 Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera f), della legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie) e successive modifiche, la quota libera dell'avanzo di amministrazione, pari a complessivi euro 10.000.000,00, per l'anno 2026, è destinata, una volta accertata con l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, al finanziamento delle spese di investimento afferenti alle leggi regionali di seguito indicate:

a) per euro 1.000.000,00, con riferimento alla legge regionale 9 marzo 1990, n. 27 (Contributi sugli oneri di urbanizzazione a favore degli enti religiosi per gli edifici destinati al culto.) e successive modifiche a valere sul programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo 2 "Spese in conto capitale";

b) per euro 1.000.000,00, con riferimento all'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche, a valere sul programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", titolo 2 "Spese in conto capitale";

c) per euro 1.000.000,00, con riferimento all'articolo 1, comma 38, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, concernente i finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche, a valere sul programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", titolo 2 "Spese in conto capitale";

d) per euro 7.000.000,00, con riferimento all'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente il programma straordinario regionale di investimenti pubblici, a valere sul programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", titolo 2 "Spese in conto capitale".

Art. 3

(Modifica all'articolo 104 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali" e successive modifiche.

Disposizione finanziaria)

1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 104 della l.r. 14/2021, sono aggiunte le parole: “, nonché della programmazione europea 2028-2034”.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'integrazione per euro 500.000,00, per l'anno 2026, dell'autorizzazione di spesa concernente l'articolo 104 della l.r. 14/2021, relativa al rafforzamento della programmazione e della gestione degli investimenti pubblici degli enti locali, iscritta nel programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali” della missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, titolo 1 “Spese correnti” e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulla medesima annualità, con riferimento all'autorizzazione di spesa concernente l'articolo 7, comma 105, della l.r. 28/2019, relativa alle attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale a cura di LazioCrea, di cui al programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”.

Art. 4

(Modifica dell'articolo 22 della legge regionale 27 maggio 2026, n. 10, "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni Varie" e successive modifiche, relativo all'istituzione del Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio)

1. La lettera b) del comma 14 dell'articolo 22 della l.r. 10/2026, è sostituita dalla seguente:

“b) con riferimento alle funzioni del Centro unico dei servizi, mediante l'istituzione nel programma 01 “Industria, PMI e Artigianato” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata: “Sostegno al Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale del Lazio per le funzioni relative al Centro unico dei servizi”, con uno stanziamento pari a euro 150.000,00, per l'anno 2026 ed euro 250.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel “Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione”, istituito ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 20/2021 ed iscritto nel programma 01 “Industria, PMI e Artigianato” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, titolo 1 “Spese correnti”.

Art. 5

(Modifica dell'articolo 33 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione" e successive modifiche. Disposizione finanziaria)

1. Il comma 1 dell'articolo 33 della l. r. 4/2013 è sostituito dal seguente:

“1. Ai componenti del Collegio spetta una indennità determinata in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi enti alla fascia demografica più elevata, incrementato del 20 per cento. Al Presidente del collegio spetta una maggiorazione del 50 per cento calcolata sull'importo determinato con le modalità previste nel periodo precedente, comprensiva dell'incremento del 20 per cento. Gli importi si intendono al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e degli oneri di legge.”.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a euro 19.000,00, per l'anno 2026 ed euro 45.000,00, a decorrere dall'anno 2027, si provvede mediante l'integrazione della voce di spesa concernente il funzionamento del Consiglio regionale di cui al programma 01 “Organi istituzionali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”.

Art. 6

(Attuazione degli impegni assunti con il Governo in applicazione del principio di leale collaborazione. Modifiche alla legge regionale 11 febbraio 2026, n. 4 “Disposizioni in favore di persone con disturbi specifici di apprendimento”)

1. 1. Alla l.r. 4/2026 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera b) del comma 1 dell’articolo 2, dopo le parole: “delle persone con DSA,” sono inserite le seguenti: “sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669 e successive modifiche, nonché dalle norme sulla valutazione degli apprendimenti nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione e dell’Accordo quadro in Conferenza Stato Regioni del 25 luglio 2012 recante ‘Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)’ ”;
- b) al comma 1 dell’articolo 4, dopo le parole: “di cui all'articolo 2” sono inserite le seguenti: “nel rispetto dell’autonomia scolastica,”;
- c) all’articolo 5, sono apportate le seguenti modifiche:
 - 1) al comma 1, dopo le parole: “La Regione promuove e sostiene” sono inserite le seguenti: “, nel rispetto dell’autonomia scolastica,”;
 - 2) al comma 1, dopo le parole: “pubbliche e paritarie” sono inserite le seguenti: “del sistema nazionale di istruzione”;
 - 3) alla lettera c) del comma 2, la parola: “utilizzare” è sostituita dalle seguenti: “adottare, nel rispetto delle competenze delle istituzioni scolastiche,”;
 - 4) alla lettera d) del comma 2, dopo le parole: “far adottare” sono inserite le seguenti: “, nel rispetto delle competenze delle istituzioni scolastiche,”;
 - 5) alla lettera f) del comma 2, dopo la parola: “favorire,” sono inserite le seguenti: “, nel rispetto delle competenze statali in materia,”
- d) al comma 3 dell’articolo 7, la parola: “individuati” è sostituita dalla seguente: “accreditati”;
- e) all’articolo 9, sono apportate le seguenti modifiche:
 - 1) al comma 2), dopo le parole: “favorisce e sostiene,” sono inserite le seguenti: “nel rispetto della legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), nonché del decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669 e relative Linee guida, delle norme nazionali sulla valutazione degli apprendimenti e sullo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione, l’utilizzo di

strumenti compensativi e misure dispensative indicate nel Piano didattico personalizzato di ogni alunno con certificazione di disturbo specifico di apprendimento”;

2) la lettera b) del comma 2, è sostituita dalla seguente: “b) l'applicazione di strumenti compensativi e di misure dispensative atte a consentire la dimostrazione delle competenze con modalità adatte al tipo di disturbo che l'alunno e lo studente presenta;”;

f) il comma 2 dell'articolo 16. è sostituito dal seguente: “2. All'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6 e all'articolo 7, commi 2 e 4, si provvede, senza oneri carico del bilancio regionale, a valere sulle risorse del Servizio sanitario regionale, quantificate in euro 1.500.000,00, a decorrere dall'anno 2026, iscritte nel programma 01 “Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA” della missione 13 “Tutela della salute”, titolo 1 “Spese correnti”.

Art. 7

(Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria)

1. Per garantire la copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria da realizzare nel territorio regionale, valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di seguito INAIL, e individuate negli elenchi allegati, rispettivamente, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2024 e al decreto del Ministero della salute 5 novembre 2024, è autorizzata sul bilancio regionale una spesa complessiva pari a euro 110.045.449,17.

2. Le risorse previste nel comma 1 sono erogate dalla Regione in favore della stazione appaltante identificata per l'affidamento delle attività di progettazione, nei limiti di euro 19.527.016,68 per l'anno 2026 ed euro 90.518.432,49 per l'anno 2027, e sono successivamente trasferite dall'INAIL alla Regione, per un importo complessivo pari a euro 110.045.449,17, a valere sull'annualità 2027, nel rispetto della normativa vigente e sulla base degli accordi da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a euro 19.527.016,68 per l'anno 2026 ed euro 90.518.432,49 per l'anno 2027, si provvede mediante l'istituzione nel programma 05 "Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 2 "Spese in conto capitale", della voce di spesa denominata: "Spese per le attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria", con uno stanziamento pari agli importi predetti, alla cui copertura si provvede:

- a) per euro 19.527.016,68 per l'anno 2026, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028 nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti, titolo 2 "Spese in conto capitale";
- b) per euro 90.518.432,49 per l'anno 2027, mediante le risorse trasferite dall'INAIL, da iscrivere nella voce di entrata di nuova istituzione afferente alla tipologia 200 "Contributi agli investimenti" del titolo 4 "Entrate in conto capitale".

4. Le ulteriori entrate derivanti dal trasferimento da parte dell'INAIL, da iscrivere nella medesima voce di entrata di nuova istituzione afferente alla tipologia 200 "Contributi agli investimenti" del titolo 4 "Entrate in conto capitale", pari a euro 19.527.016,68, per l'anno 2027, sono

destinate al fondo speciale di cui a programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti, titolo 2 “Spese in conto capitale”.

Art. 8

(Disposizione transitoria in materia di destinazione dei proventi delle dismissioni patrimoniali delle aziende sanitarie)

1. Fino alla data di entrata in vigore della disciplina organica in materia di valorizzazione e dismissione del patrimonio delle aziende sanitarie regionali, finalizzata al superamento delle disposizioni previste nell'articolo 1, commi 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010) e successive modifiche, in considerazione del mutato quadro della finanza sanitaria regionale e della conseguente esigenza di favorire il reinvestimento delle risorse derivanti dalla valorizzazione del patrimonio, le aziende sanitarie sono autorizzate a trattenere i proventi derivanti dall'alienazione dei beni appartenenti al proprio patrimonio disponibile, in deroga all'articolo 1, comma 8 della l.r. 14/2008.

2. I proventi previsti nel comma 1 sono destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti in conto capitale, di ammodernamento tecnologico, infrastrutturale e strutturale dei presidi sanitari regionali, nel rispetto della normativa statale vigente in materia di contabilità degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli equilibri economico finanziari del Servizio sanitario regionale.

3. Restano ferme le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo della Regione in ordine ai piani di valorizzazione e dismissione del patrimonio delle aziende sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 9

(Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale “Regione ospite d’onore” al Salone internazionale del Libro di Torino 2027)

1. Per la realizzazione delle attività connesse alla partecipazione della Regione Lazio in qualità di “Regione ospite d’onore” al Salone Internazionale del Libro di Torino 2027, in programma dal 13 al 17 maggio 2027, è autorizzata la spesa di euro 50.000,00, per l’esercizio finanziario 2026 e di euro 450.000,00, per l’esercizio finanziario 2027.

2. La Giunta regionale provvede all’attuazione del presente articolo mediante apposita deliberazione da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l’istituzione nel programma 02 “Attività Culturali ed interventi diversi nel settore culturale” della missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata: “Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale “Regione ospite d’onore” al Salone internazionale del Libro di Torino 2027”, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l’anno 2026 ed 450.000,00, per l’anno 2027, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”.

Art. 10

(Sostegno regionale alla mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e alle iniziative connesse)

1. La Regione, al fine di celebrare il novantesimo anniversario della nascita del complesso urbanistico e architettonico EUR, quale patrimonio storico, architettonico e urbanistico del territorio regionale, partecipa all'organizzazione e sostiene la realizzazione della mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e delle iniziative a essa connesse.

2. Per le finalità previste nel comma 1, è concesso un contributo straordinario in favore del soggetto organizzatore, pari a euro 100.000,00, per l'anno 2026, alla cui erogazione la Regione provvede previa presentazione di un piano dettagliato delle attività e delle spese previste, nonché della successiva rendicontazione.

3. Con deliberazione della Giunta regionale sono disciplinate le modalità di partecipazione della Regione alla realizzazione delle iniziative previste nel comma 1, nonché i criteri e le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo.

4. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Sostegno regionale alla mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e alle iniziative connesse", con uno stanziamento pari a euro 100.000,00, per l'anno 2026, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti".

Art. 11

(Partecipazione alla Fondazione “Fiumicino 3000”)

1. La Regione, nel rispetto dell'articolo 56 dello Statuto e delle disposizioni del codice civile vigenti in materia, è autorizzata, previa deliberazione della Giunta regionale, a partecipare, in qualità di socio aderente, alla Fondazione “Fiumicino 3000”, di seguito denominata Fondazione, al fine di supportare le attività di programmazione per la nuova Città di Fiumicino, quale polo di attrazione del litorale per i comuni costieri.

2. Il Presidente della Regione, o l'Assessore regionale competente in materia di programmazione economica, delegato dallo stesso Presidente, provvede agli adempimenti necessari per la partecipazione della Regione alla Fondazione nonché, ai sensi dell'articolo 41, comma 8 dello Statuto, alla nomina dei rappresentanti regionali, nell'ambito degli organi di indirizzo e consultivi previsti dallo statuto della Fondazione.

3. I diritti della Regione inerenti alla qualità di socio aderente della Fondazione sono esercitati, sulla base di apposite deliberazioni della Giunta regionale, dal Presidente della Regione ovvero dall'Assessore regionale competente in materia di bilancio, delegato dallo stesso Presidente.

4. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata “Spese relative alla partecipazione della Regione quale socio aderente alla Fondazione “Fiumicino 3000””, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per ciascuna annualità del triennio 2026-2028, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale previsto nel programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”. Per le annualità successive al 2028, alla copertura degli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

Art. 12

(Carnevali storici del Lazio. Abrogazione dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 25 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17 "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie" e successive modifiche)

1. La Regione, nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e in attuazione dell'articolo 9 dello Statuto regionale, nonché in armonia con i principi della Convenzione UNESCO del 17 ottobre 2003 per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata e resa esecutiva dalla legge 27 settembre 2007, n. 167 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)), riconosce i Carnevali storici quali manifestazioni di rilevante interesse storico e culturale, espressione dell'identità delle comunità locali e strumento di promozione della cultura e delle tradizioni popolari, nonché di sviluppo sociale, economico e territoriale.

2. Ai fini del presente articolo, sono Carnevali storici del Lazio le manifestazioni carnevalesche che si sono svolte nel territorio regionale per almeno venticinque edizioni nei quaranta anni antecedenti la richiesta di iscrizione all'Albo regionale dei Carnevali storici del Lazio, istituito ai sensi del comma 3.

3. È istituito presso la direzione regionale competente in materia di cultura l'Albo regionale dei Carnevali storici del Lazio, nel quale sono iscritti i Carnevali storici riconosciuti di interesse regionale per storia, tradizione, valore artistico e culturale. L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai contributi regionali e per l'utilizzo della denominazione "Carnevale storico del Lazio". L'Albo, comprensivo del calendario delle manifestazioni, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione ed è aggiornato con cadenza annuale.

4. La Regione sostiene i Carnevali storici del Lazio iscritti all'Albo mediante la concessione di contributi, nei limiti delle risorse stanziare ai sensi del comma 6.

5. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente in materia di cultura, disciplina con propria deliberazione, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge:

- a) i requisiti e le modalità per l'iscrizione all'Albo;
- b) i criteri per la tenuta, la revisione e l'aggiornamento dell'Albo;
- c) i criteri e le modalità per la concessione e il controllo dei contributi, nonché le cause di revoca e recupero.

6. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Spese per il sostegno dei Carnevali storici del Lazio", con uno stanziamento pari a euro 150.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti". Per le annualità successive al 2028, agli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

7. Sono abrogati i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 25 della l. r. 17/2024. Sono fatti salvi i procedimenti amministrativi già avviati alla data di entrata in vigore della presente legge ai fini dell'erogazione dei contributi.

Art. 13

(Sostegno alle attività di contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché al cyberbullismo)

1. Per favorire le attività di contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché al cyberbullismo, la Regione concede contributi a sostegno delle attività a tutela dei minori svolte dagli enti del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), previsto nell'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e successive modifiche, che siano in possesso della qualifica di segnalatore attendibile, da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (Ue) 2022/2065 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) e successive modifiche.

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare competente per materia, stabilisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi previsti nel comma 1.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 01 "Interventi per l'infanzia e i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Contributi a sostegno delle attività a tutela dei minori svolte dai segnalatori attendibili di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2022/2065 sui servizi digitali", con uno stanziamento pari a euro 250.000,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti". Per le annualità successive al 2027, agli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

Art. 14

(Sostegno dell'attività di volontariato negli uffici giudiziari)

1. Per promuovere l'efficienza del servizio di giustizia nel territorio regionale, la Regione provvede alla copertura assicurativa contro il rischio di infortuni dei volontari appartenenti alle associazioni delle forze di polizia in quiescenza che prestano attività di volontariato presso gli uffici giudiziari ed eroga in favore delle associazioni stesse contributi finalizzati al rimborso delle spese sostenute dai volontari.

2. Le modalità di attivazione della copertura assicurativa, nonché di erogazione e rendicontazione dei contributi previsti nel comma 1, sono disciplinati nell'ambito dei protocolli d'intesa che la Regione stipula con le associazioni delle forze di polizia e gli uffici giudiziari.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nel programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Sostegno dell'attività di volontariato negli uffici giudiziari", con uno stanziamento pari a euro 30.000,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti". Per le annualità successive al 2027, agli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

Art. 15

(Modifiche all'articolo 45 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e successive modifiche)

1. All'articolo 45 della l.r. 11/2016 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. Alla direzione dell'ufficio di piano è preposto un responsabile in possesso di qualifica dirigenziale e comprovata esperienza amministrativa, gestionale e contabile, nominato dagli organismi previsti nell'articolo 44.”;

b) dopo il comma 3, sono inseriti i seguenti:

“3 bis. È istituito, presso la Direzione competente in materia di politiche sociali, a mero titolo ricognitivo, un elenco dei responsabili degli uffici di piano. Le modalità di inserimento nell'elenco sono disciplinate con determinazione del direttore regionale competente in materia di politiche sociali.

3 ter. Gli incarichi di responsabile dell'ufficio di piano conferiti anteriormente all'entrata in vigore della presente legge restano validi ed efficaci fino alla loro naturale scadenza.”;

c) il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali, sentiti l'Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio e i distretti sociosanitari, sono adottate le linee guida che disciplinano l'organizzazione, la dotazione organica, le modalità di funzionamento dell'ufficio di piano e le modalità di partecipazione dell'azienda sanitaria locale per gli aspetti relativi all'integrazione socio sanitaria.”.

Art. 16

(Modifiche alla legge regionale 12 gennaio 2026, n. 1 “Elenco regionale dei Responsabili unici del progetto. Modifiche alla legge regionale 12 giugno 2023, n. 6 relative all'istituzione di commissioni speciali” e successive modifiche)

1. Alla l. r. 1/2026 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 6 dell'articolo 3, dopo le parole: “L'Elenco regionale è” sono inserite le seguenti: “gestito attraverso una piattaforma informatica e”;

b) il comma 1 dell'articolo 7 è sostituito dal seguente:

“1. Agli oneri concernenti l'Elenco regionale si provvede mediante l'istituzione nel programma 06 “Ufficio tecnico” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titoli 1 “Spese correnti” e 2 “Spese in conto capitale”, delle seguenti voci di spesa:

a) “Spese per l'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte corrente”, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l'anno 2027 ed euro 35.000,00, per l'anno 2028, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”. Per le annualità successive al 2028, alla copertura degli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale;

b) “Spese per l'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte in conto capitale”, con uno stanziamento pari a euro 160.000,00, per l'anno 2026, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 “Spese in conto capitale”.”.

Art. 17

(Interventi per la valorizzazione e il sostegno delle comunità locali e dei piccoli comuni del Lazio)

1. La Regione Lazio promuove e valorizza le comunità locali e i territori comunali, con particolare attenzione ai piccoli Comuni e ai Comuni appartenenti alle aree interne o montane, con interventi mirati a favorire lo sviluppo equilibrato, sostenibile e inclusivo del territorio regionale.

2. La Regione Lazio individua l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani Lazio, di seguito ANCI Lazio, quale ente delegato all'attuazione degli interventi previsti nel comma 1, specificatamente indirizzati a:

- a) rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra Comuni e tra Comuni e Regione;
- b) potenziare la capacità amministrativa, gestionale e digitale degli enti locali;
- c) promuovere la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione del personale degli enti locali e degli amministratori comunali;
- d) valorizzare le risorse e le identità territoriali, culturali e ambientali delle comunità locali;
- e) supportare i Comuni nell'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali;
- f) promuovere progetti di innovazione amministrativa, transizione digitale, transizione ecologica e sostenibilità territoriale;
- g) sostenere e promuovere politiche e azioni finalizzate alla promozione di percorsi di integrazione sociosanitaria e socioassistenziale attraverso la collaborazione con Federsanità Lazio;
- h) promuovere azioni di informazione volte a prevenire e contrastare raggiri e truffe, anche informatiche, ai danni delle persone anziane, a prevenire e contrastare il bullismo nello sport giovanile e a educare gli alunni della scuola primaria all'uso consapevole del digitale.

3. È istituito il Comitato paritetico Regione Lazio ANCI Lazio, di seguito Comitato, per il monitoraggio, la valutazione degli interventi e la formulazione di proposte per il miglioramento delle politiche regionali a favore dei Comuni. Il Comitato è composto da tre membri designati dalla Regione Lazio, scelti tra dirigenti o funzionari con competenze in materia di enti locali, bilancio e sviluppo territoriale, con atto del Direttore regionale competente e tre membri designati dal Presidente dell'ANCI Lazio, scelti tra i dipendenti o i collaboratori dell'ANCI Lazio. La prima riunione del Comitato è convocata dal membro più anziano. Il Comitato, entro sessanta giorni dalla sua costituzione, adotta un regolamento per il suo funzionamento. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

4. Per l'attuazione degli interventi previsti nel comma 3, la Regione Lazio assegna ad ANCI Lazio un contributo annuale nei limiti dello stanziamento autorizzato ai sensi del comma 5, di cui

euro 50.000,00 destinati da ANCI Lazio al sostegno e alla promozione dell'attività sociosanitaria e socioassistenziale prevista al comma 3, lettera g).

5. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Trasferimento ad ANCI Lazio delle risorse per la valorizzazione e il sostegno delle comunità locali e dei piccoli comuni del Lazio", con uno stanziamento pari a euro 350.000,00, per l'anno 2026 ed euro 850.000,00, a decorrere dall'anno 2027, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti". Per gli anni successivi al 2028 si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

Art. 18

*(Disciplina transitoria in attuazione dell'articolo 3 quater del decreto legge 29 ottobre 2025, n. 156
“Misure urgenti in materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre
2025, n. 191)*

1. La Regione, al fine di assicurare il coordinamento degli adempimenti regionali conseguenti all'attuazione dell'articolo 3 quater del d. l. 156/2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, secondo il proprio ordinamento:

- a) provvede alle attività di gestione, custodia e vigilanza del compendio immobiliare dell'ex Ospedale Carlo Forlanini sino al completamento delle operazioni di trasferimento previste nell'articolo 3 quater del d. l. 156/2025, come convertito, con modificazioni, dalla legge 191/2025;
- b) provvede agli interventi di manutenzione straordinaria sulla porzione dell'immobile dell'ex Ospedale Carlo Forlanini individuata nell'allegato n. 03 annesso al d. l. 156/2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 191/2025, da completarsi entro i termini previsti ai sensi del comma 4 dall'articolo 3 quater del medesimo decreto legge;
- c) adotta gli atti necessari per la presa in carico del compendio immobiliare del Policlinico Umberto I trasferito alla Regione ai sensi dell'articolo 3 quater del d. l. 156/2025, convertito, con modificazioni, dalla l. 191/2025, nel rispetto del vincolo perpetuo di destinazione a servizio ospedaliero pubblico del Servizio sanitario regionale.

2. La Giunta regionale adotta, con propria deliberazione, i criteri e le modalità per l'utilizzazione temporanea delle porzioni del compendio immobiliare dell'ex Ospedale Forlanini in coerenza con la destinazione pubblica del bene, con i vincoli vigenti e nel rispetto della normativa in materia di beni pubblici e procedure di evidenza pubblica.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1 lettere a) e b) si provvede:

- a) con riferimento alle attività di gestione e custodia, quantificate in complessivi euro 470.000,00, per ciascuna annualità dal 2026 al 2030, a valere sulle risorse già iscritte nel bilancio regionale 2026-2028 e destinate alle medesime finalità, nell'ambito dei programmi 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” e 06 “Ufficio tecnico” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”. Per gli anni successivi al 2028 si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale;
- b) con riferimento alle attività di vigilanza, quantificate in euro 1.400.000,00, per ciascuna annualità dal 2026 al 2030, a valere sulle risorse già iscritte nel bilancio regionale 2026-2028 e destinate alle medesime finalità, nell'ambito del programma 03 “Gestione economica, finanziaria,

programmazione e provveditorato” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”. Per gli anni successivi al 2028 si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale;

- c) con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria, quantificati in complessivi euro 6.049.764,42, di cui euro 5.217.656,45, per l’anno 2026 ed euro 832.107,97, per l’anno 2027, a valere sulle risorse già iscritte nel bilancio regionale 2026-2028 e destinate alle medesime finalità, nell’ambito del programma 06 “Ufficio tecnico” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 2 “Spese in conto capitale”.

Art. 19

(Modifica del comma 62 dell'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 "Legge di stabilità regionale 2025" e successive modifiche)

1. Al comma 62, dell'articolo 13, della l. r. 22/2024, le parole: "a decorrere dal 2027" sono sostituite dalle seguenti: "a decorrere dal 1° gennaio 2030, con l'entrata in vigore del sistema unico di contabilità economico patrimoniale Accrual,".

Art. 20

(Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2 “Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy” e successive modifiche)

1. All'articolo 8, della l. r. 2/2022, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) la rubrica è sostituita dalla seguente: “Disposizioni transitorie”;
- b) il comma 2, è sostituito dal seguente:

“2. In assenza del Programma triennale, la Giunta regionale può comunque approvare i Piani annuali tenendo conto di quanto stabilito nell'articolo 6.”.

Art. 21

(Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2008, n.13 “Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio” e successive modifiche)

1. Alla l.r.13/2008, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 dell’articolo 9 è sostituito dal seguente:

“1. La Regione promuove, inserendone la programmazione nell’ambito del programma strategico previsto nell’articolo 10, anche attraverso idonee provvigioni finanziarie, il rafforzamento delle esperienze in materia di distretti tecnologici, tra cui il Distretto industriale e tecnologico dell’Aerospazio e della Sicurezza, e poli di eccellenza competitiva e la loro integrazione nella rete, al fine di favorire la concentrazione delle risorse sui temi strategici per l’economia regionale e una migliore collaborazione tra la ricerca, l’industria, la finanza e il sistema istituzionale, in particolare negli ambiti delle tecnologie critiche previste nel Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 e successive modifiche, anche attraverso il sostegno alle attività operative dei soggetti attuatori.”;

b) al comma 1 dell’articolo 14 bis, le parole: “articoli 7 e 8” sono sostituite dalle seguenti: “articoli 7, 8 e 9”.

2. Dall’attuazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 22

(Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" e successive modifiche)

1. All'articolo 11 della l.r. 12/2016, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla fine della lettera d) del comma 2, sono aggiunte le parole: “, secondo le modalità stabilite dai commi 14 *bis*, 14 *ter*, 14 *quater* e 14 *quinqües*”;

b) dopo il comma 14, sono aggiunti i seguenti:

“14 *bis*. Al fine di accelerare la costituzione del Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est” e di salvaguardarne l'equilibrio finanziario, il processo di riordino dei consorzi di bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora” è articolato nelle seguenti fasi:

a) entro il 31 dicembre 2026, il Commissario straordinario, previsto nel comma 3, lettera d), coadiuvato, nel caso in cui siano stati nominati, dai sub commissari, predispone e trasmette, ai sensi del comma 8, il progetto di fusione dei Consorzi di bonifica “A Sud di Anagni” e “Conca di Sora” alla Giunta regionale, la quale provvede all'approvazione e agli adempimenti previsti nel comma 11 ai fini della costituzione del Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est”;

b) entro un anno dall'approvazione del progetto di fusione previsto nella lettera a), è disposta la trasmissione del progetto di fusione del Consorzio di bonifica “Valle del Liri” nel Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est”, secondo quanto previsto nel comma 14 *quinqües*.

14 *ter*. Al Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est”, costituito ai sensi del comma 14 *bis*, lettera a), si applicano le disposizioni previste nel comma 12. A seguito dell'insediamento degli organi del Consorzio “Lazio Sud Est”, il Commissario straordinario previsto nel comma 3, lettera d), coadiuvato dai subcommissari e dal revisore dei conti, continua ad esercitare l'ordinaria e straordinaria amministrazione del Consorzio di bonifica “Valle del Liri” e adotta le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio finanziario dell'ente.

14 *quater*. Il Presidente del Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est”, è nominato con decreto del Presidente della Regione, Commissario ad acta per il completamento della fusione del Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est”. Tale incarico è svolto senza nuovi o maggiori oneri a carico del Consorzio.

14 *quinqües*. Il Commissario *ad acta* previsto nel comma 14 *quater*, coadiuvato dal Commissario straordinario previsto nel comma 3, lettera d), entro il termine previsto nel comma 14 *bis*, lettera b), trasmette il progetto di fusione, ai sensi del comma 8, alla Giunta regionale, la quale provvede all'approvazione e agli adempimenti previsti nel comma 11. A seguito dell'approvazione del completamento del progetto di fusione da parte della Giunta regionale, il Commissario straordinario, previsto nel comma 3, lettera d), cessa dall'incarico e il Commissario ad acta, per il completamento

del progetto di fusione, indice le elezioni degli organi del medesimo Consorzio, secondo le modalità previste nel comma 12.”.

2. Fermo restando quanto stabilito nell’articolo 11, comma 14, della l.r. 12/2016, nelle more del completamento della fusione, la perimetrazione del Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est”, derivante dalla fusione dei Consorzi di bonifica “A Sud di Anagni” e “Conca di Sora”, prevista nel comma 14 *bis*, lettera a), della medesima l.r. 12/2016, è riportata nell’allegato A alla presente legge.

Art. 23

(Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica)

1. Alla legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)” e successive modifiche, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 10 bis dell'articolo 48, la parola: “finanziati” è sostituita dalla seguente: “acquistati”;
- b) al comma 1 dell'articolo 48 bis, le parole: “minimo riferito al secondo semestre 2015” sono soppresse;
- c) all'articolo 50, sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 3 quinquies, dopo le parole: “aventi causa” sono inserite le seguenti: “legittimi, non morosi”;

2) dopo il comma 3 quinquies, è aggiunto il seguente:

“3 sexies. Ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 24 dicembre 1993, n. 560 (Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche, si considerano soggetti ad alienazione anche gli immobili e le aree non residenziali.”.

2. All'articolo 15 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 (Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla fine del comma 5, sono aggiunte le parole: “Tale indennità è ridotta del 40 per cento nelle zone periferiche ed è aumentata del 10 per cento nelle zone di pregio.”;

b) dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:

“5 bis. Per il recupero delle indennità dovute ai sensi del comma 5 e delle somme dovute a seguito di procedimento di regolarizzazione della posizione amministrativa in sanatoria alla data del 31 dicembre 2025, le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica possono stabilire modalità di pagamento in via transattiva di tali somme, tenendo conto della capacità reddituale dell'assegnatario e possono concedere la ripartizione del pagamento fino a un massimo di centoventi rate mensili, con l'applicazione del tasso di interesse legale. Nell'ambito delle transazioni che abbiano per oggetto debiti relativi a indennità di occupazione senza titolo non potrà essere accordata una riduzione delle somme dovute che abbatta il debito a un valore inferiore al canone previsto per la fascia sociale più elevata.”.

Art. 24

(Modifica della perimetrazione del Parco regionale Appia Antica)

1. La perimetrazione del Parco regionale dell'Appia Antica, istituito con la legge regionale 10 novembre 1988, n. 66 (Istituzione del Parco regionale dell'Appia Antica) e successive modifiche, come modificata dalla deliberazione del Consiglio regionale 18 luglio 2018, n. 9 (Piano del Parco regionale dell'Appia Antica - Roma di cui all'articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche) e dall'articolo 7 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale), è ridotta secondo la planimetria e la relativa relazione descrittiva, allegati B e C della presente legge, redatte in conformità alle intese raggiunte con gli enti locali secondo il documento di indirizzo adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche.

Art. 25

(Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87 “Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio” e successive modifiche.

Disposizione transitoria)

1. Alla l. r. 87/1990 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 4 della l.r. 87/1990, sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) il numero 4), del comma 1, è soppresso;
- 2) al numero 5), del comma 1, le parole: “delegazione regionale dell’UNICEM”, sono sostituite dalle seguenti: “delegazione regionale dell’Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani (UNCCEM)”;
- 3) al numero 11), del comma 1, le parole: “FIPS (Federazione italiana pesca sportiva)”, sono sostituite dalle seguenti: “Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee (FIPSAS)”;
- 4) il numero 14), del comma 1 è sostituito dal seguente:
“14) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio regionale;”
- 5) il numero 16), del comma 1, è sostituito dal seguente:
“16) un esperto in ittiologia del Laboratorio di Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura (LESA) di Roma”;
- 6) il numero 18), del comma 1, è sostituito dal seguente:
“18) un rappresentante dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL).”;
- 7) alla fine del comma 2, sono aggiunte le parole: “I soggetti previsti nel comma 1 provvedono a designare i rappresentanti di loro competenza entro trenta giorni dalla formale richiesta della Direzione regionale competente in materia di pesca. Decorso inutilmente tale termine si provvede comunque alla costituzione del tavolo, anche in assenza dei rappresentanti previsti nel comma 1”;

b) al comma 3, dell’articolo 15, sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) la parola “provinciale”, ovunque ricorra, è sostituita dalla seguente: “regionale”;
- 2) dopo la lettera b), è inserita la seguente:
“b bis) può rilasciare, previo avviso pubblico, concessioni per la gestione delle zone previste nella lettera b), disciplinate da apposita convenzione, secondo criteri, modalità e condizioni

economiche stabiliti con deliberazione della Giunta regionale. Le concessioni hanno durata triennale e possono essere prorogate una sola volta.”;

2. Le concessioni già rilasciate ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 87/1990 continuano ad avere efficacia fino alla loro naturale scadenza.

Art. 26

*(Abrogazione del comma 4 bis dell'articolo 10 della legge regionale 28 novembre 2024, n. 18
"Nuove disposizioni in materia di cooperazione sociale" e successive modifiche)*

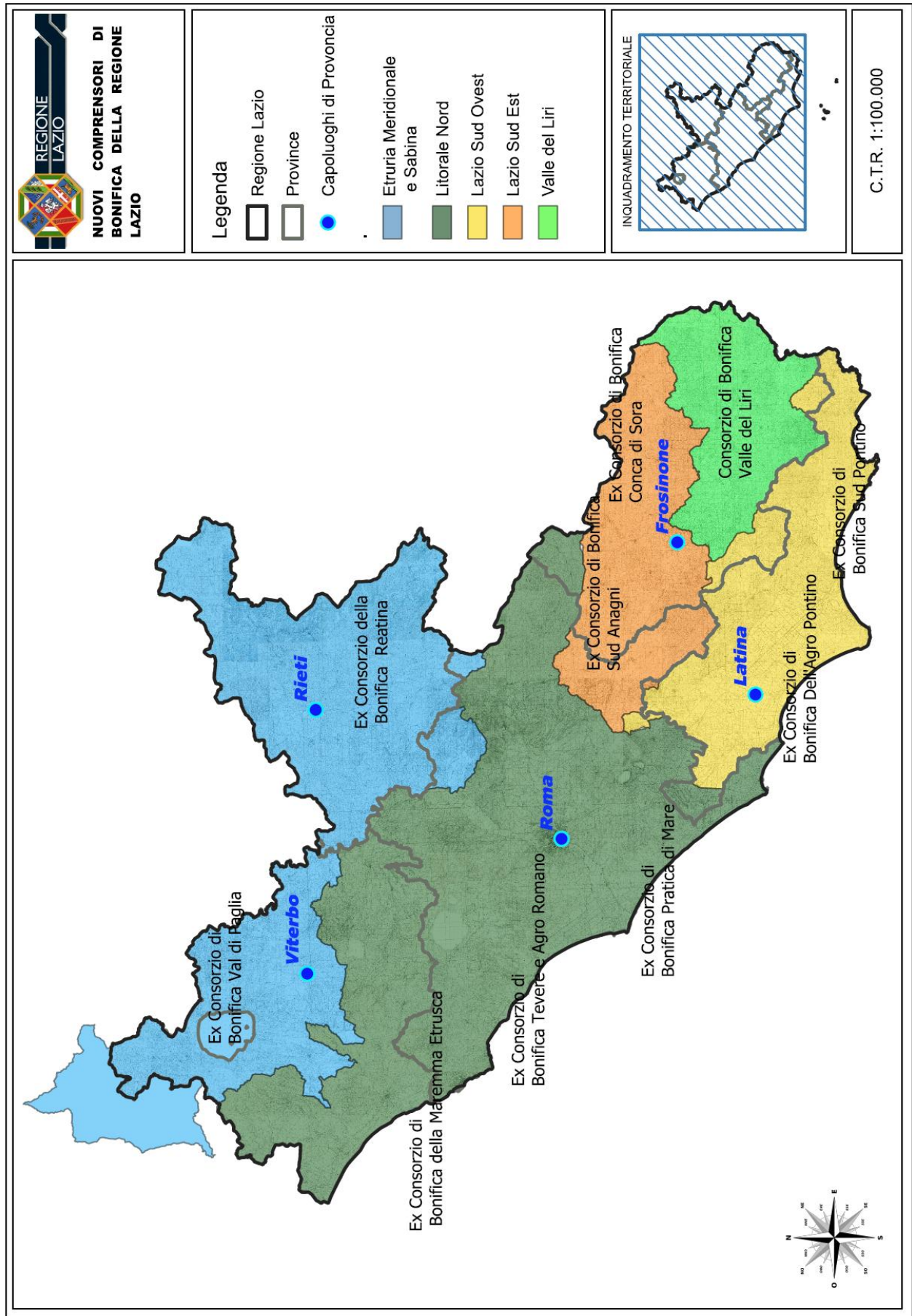
1. Il comma 4 bis dell'articolo 10 della l.r. 18/2024 è abrogato.

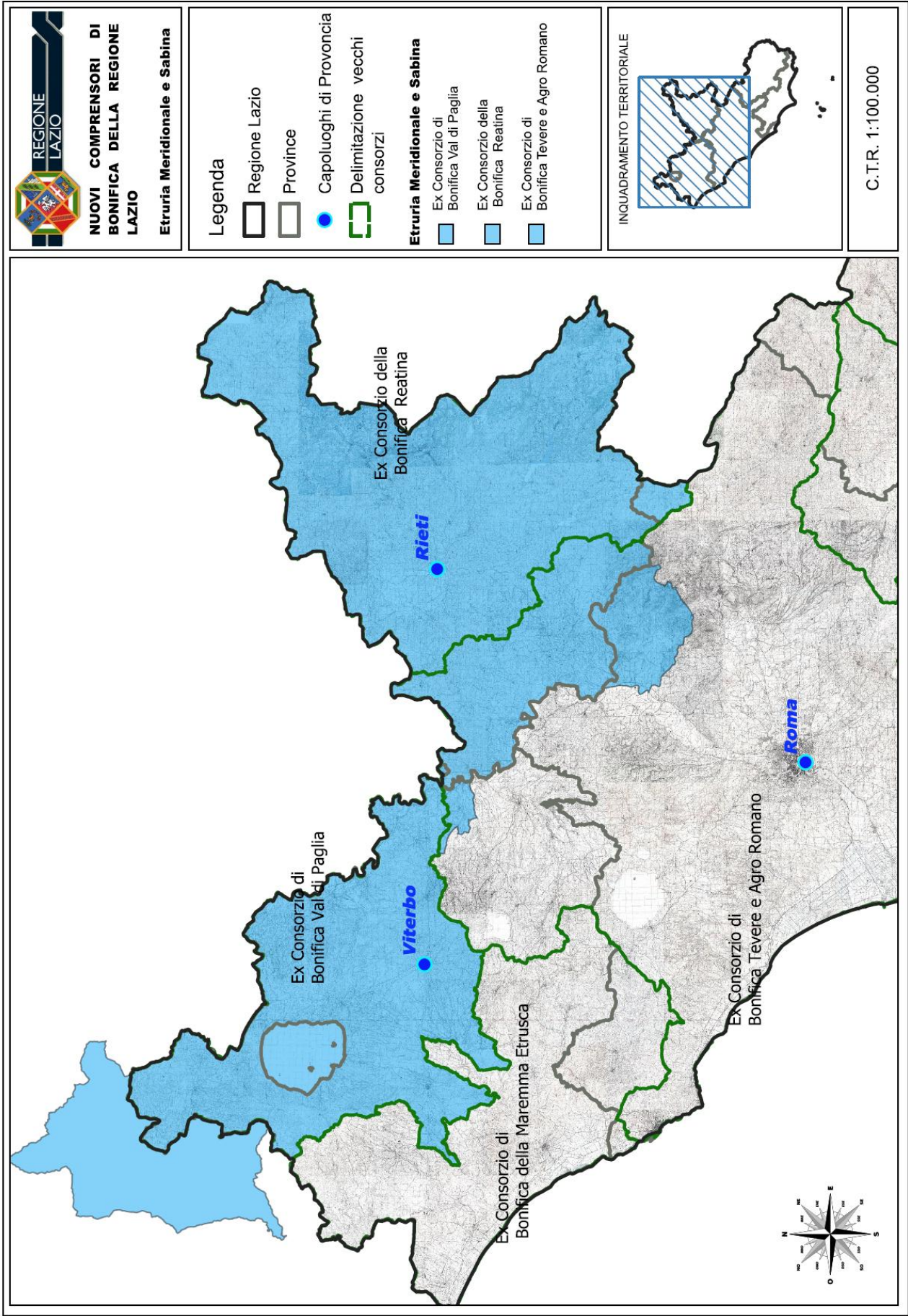
Art. 27

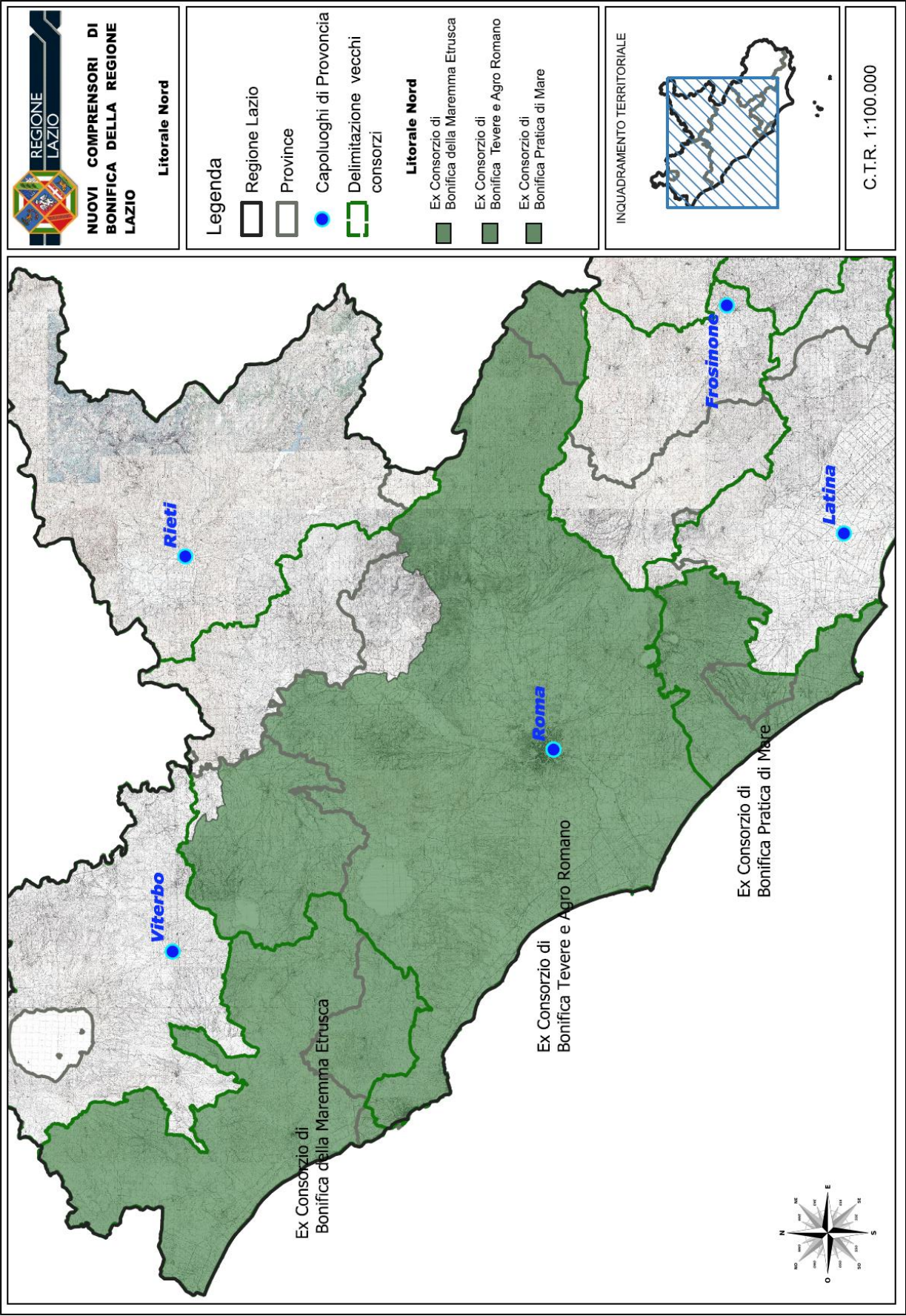
(Entrata in vigore)

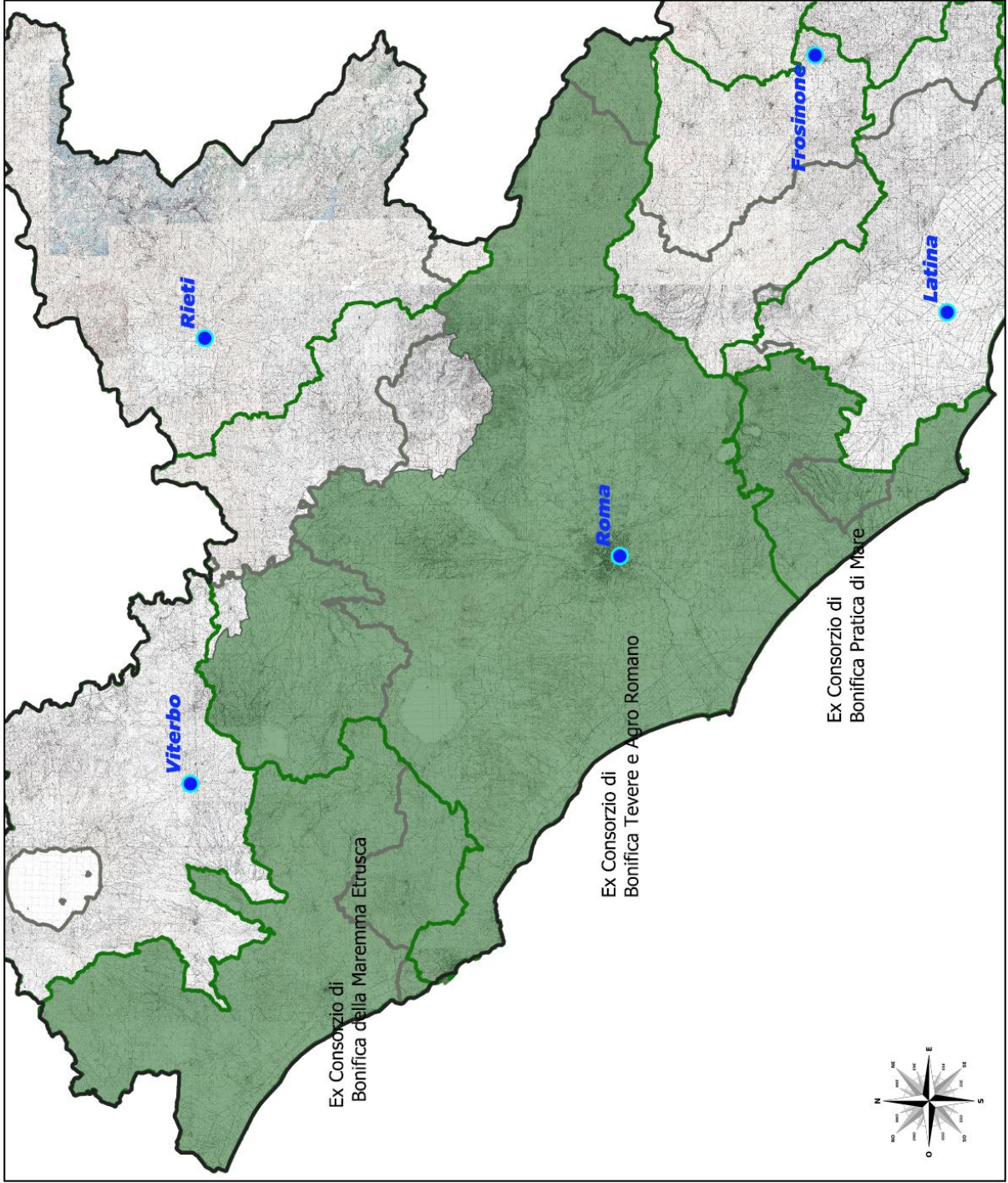
1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

ALLEGATO A
PERIMETRAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA
“LAZIO SUD EST”





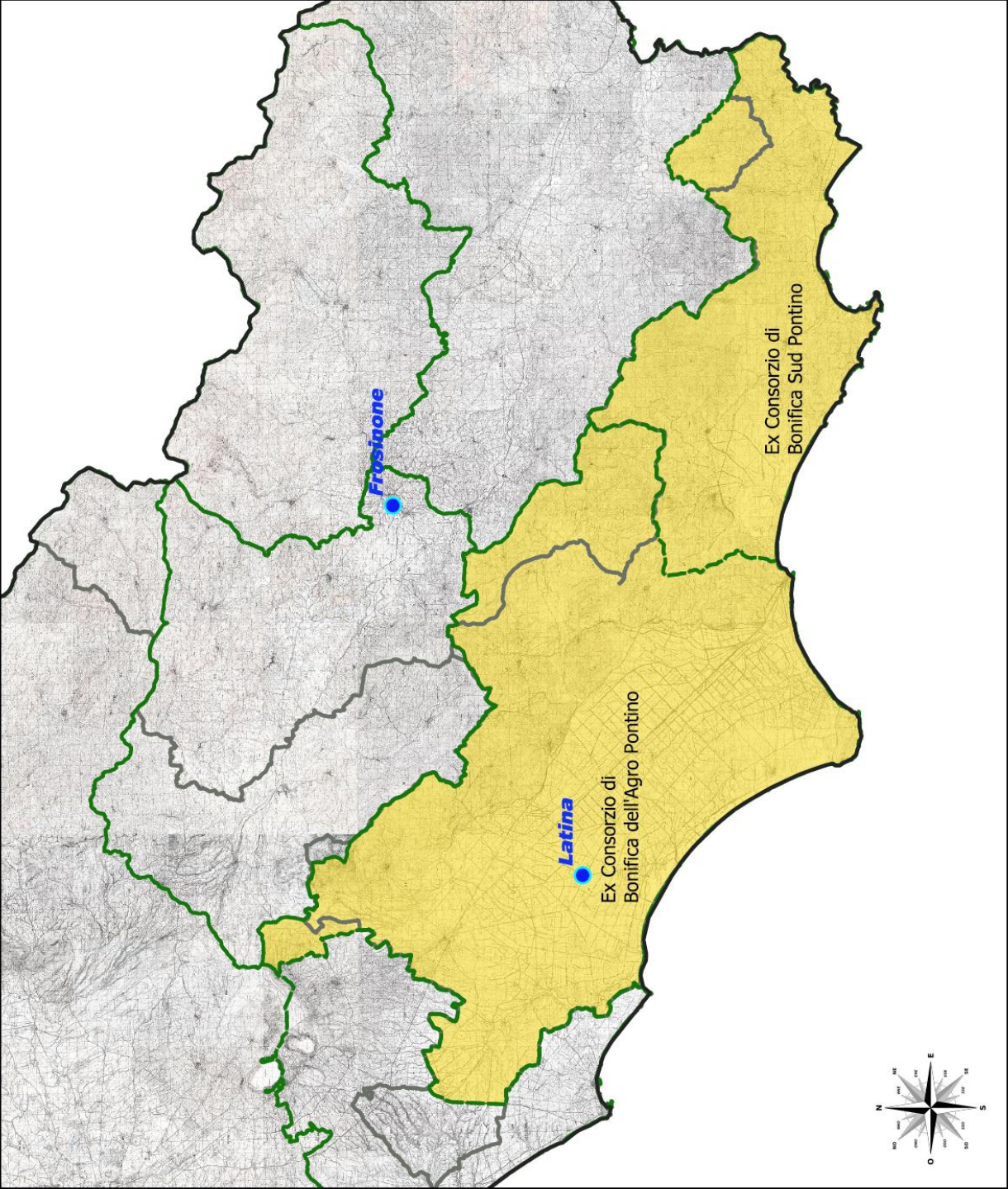
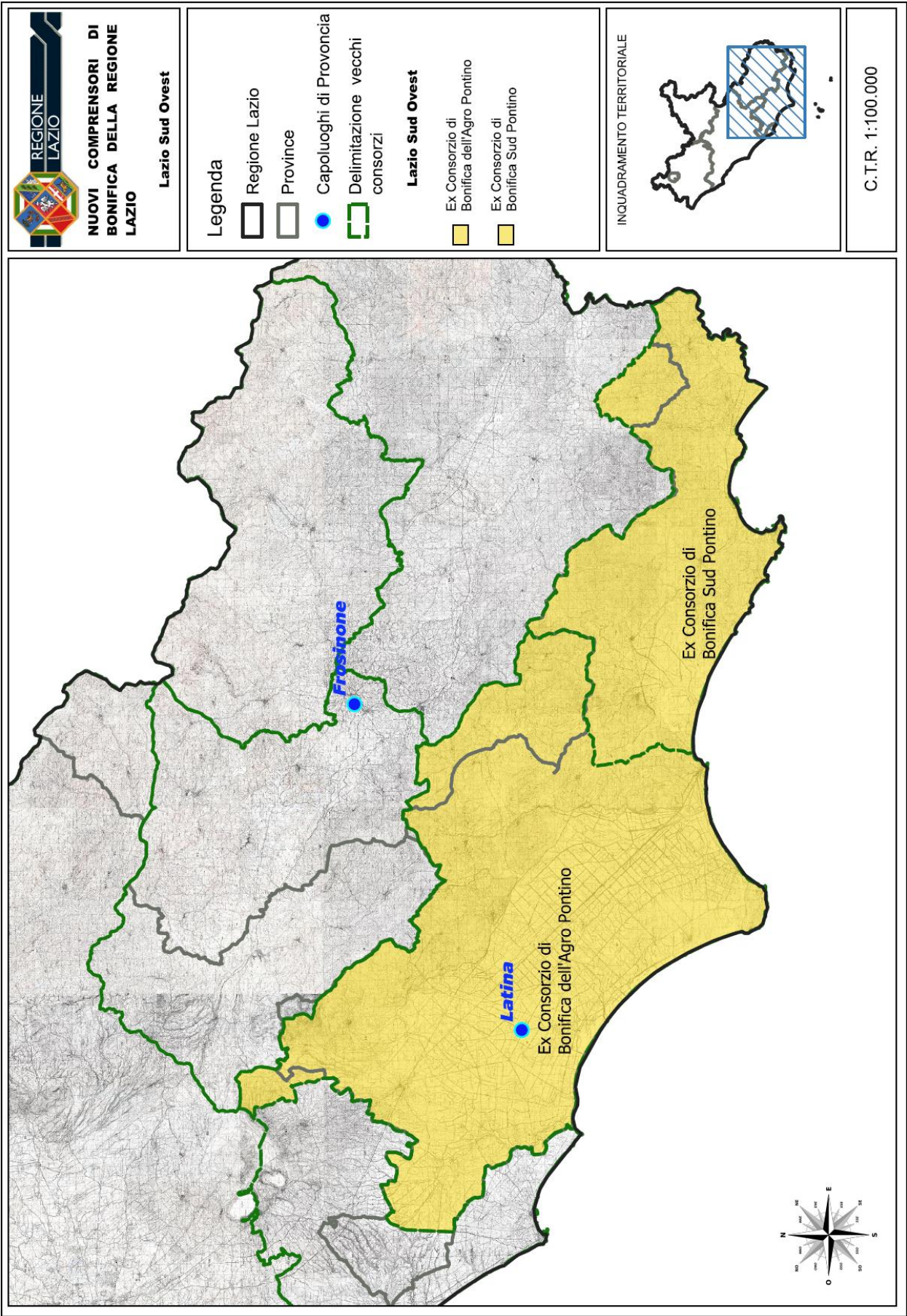




Ex Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca

Ex Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano

Ex Consorzio di Bonifica Pratica di Mare

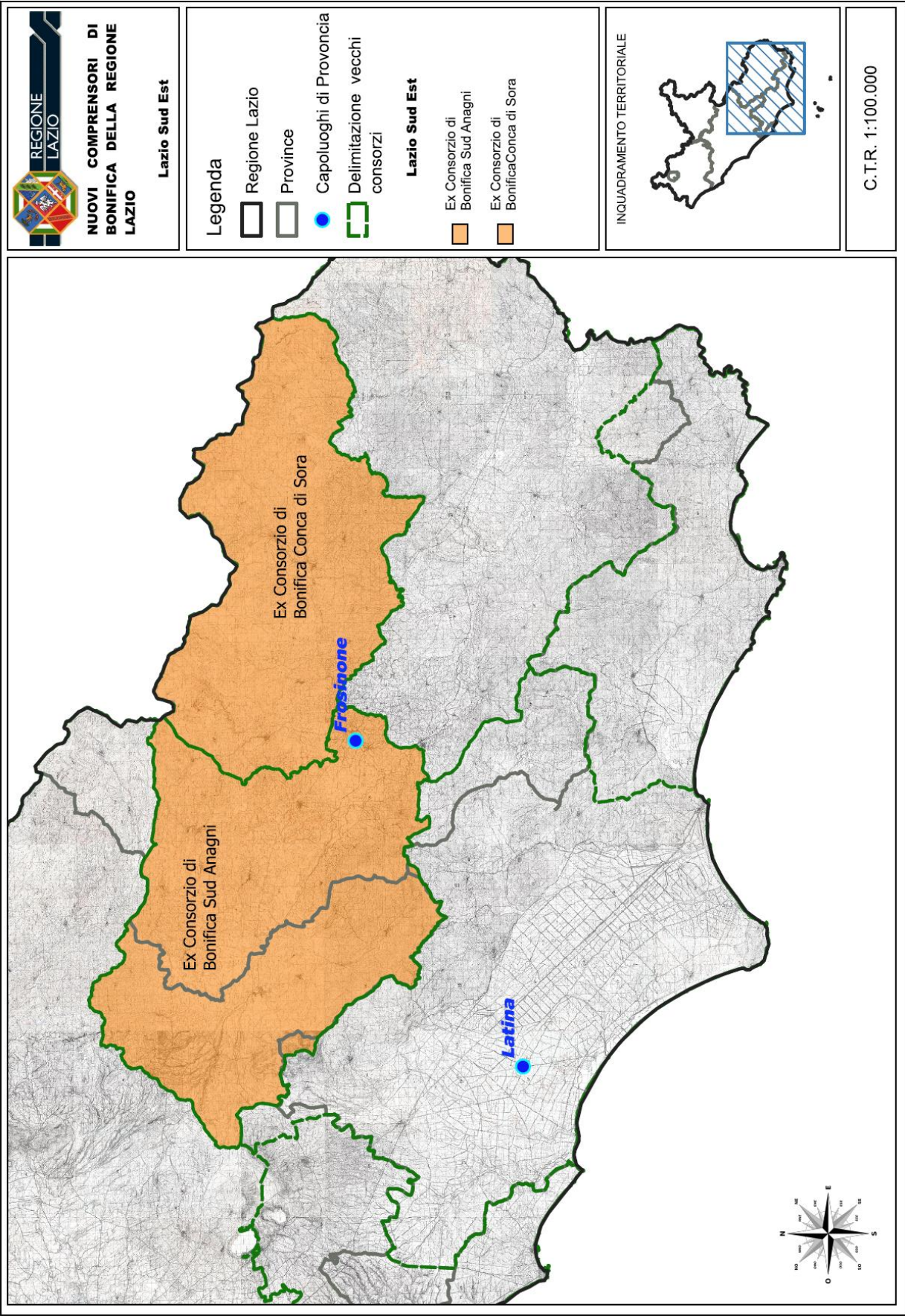


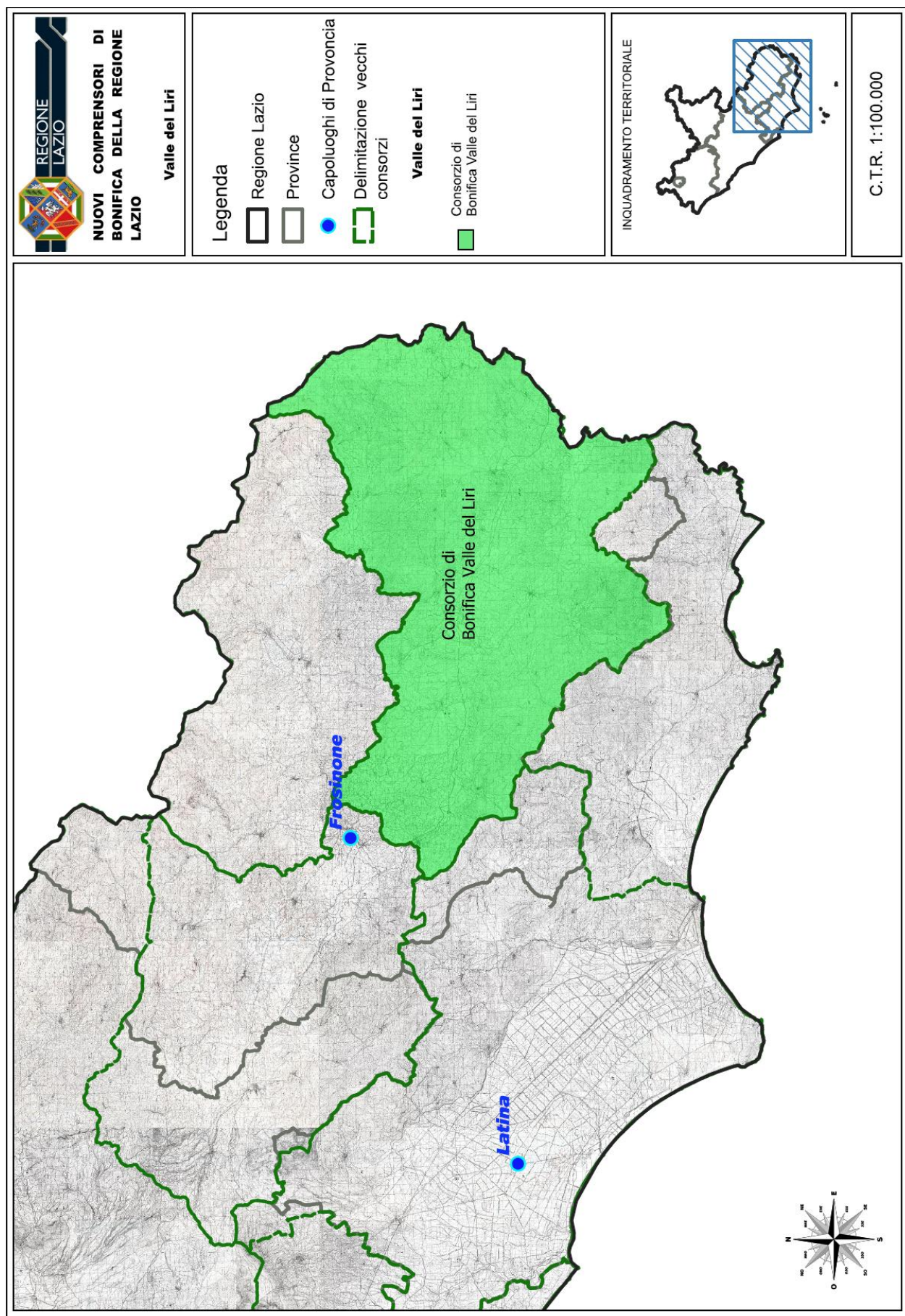
Ex Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Ex Consorzio di Bonifica Sud Pontino

Latina

Frosinone





Comprensorio Etruria Meridionale e Sabina

Il comprensorio di bonifica segue i sottoscritti confini:

A NORD: a partire dal comune di Acquapendente proseguendo lungo il confine regionale tra Lazio e Umbria, tra Lazio e Marche fino al comune di Accumuli dove si incontrano i confini tra Lazio, Marche e Abruzzo.

❖ Vengono inglobati parzialmente i territori dei Comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani ed interamente il comune San Casciano, in Provincia di Siena, parzialmente i territori dei comuni di Castell'Azzara e Sorano, in provincia di Grosseto (compresi nel già Consorzio di bonifica di Val di Paglia Superiore).

❖ Nove comuni della provincia di Viterbo ricadono nel Consorzio di bonifica Tevere Nera: Castiglione in Teverina totalmente ed i restanti otto comuni solo parzialmente: Orte, Bassano in Teverina, Bomarzo, Bagnoregio, Civitella d'Agliano, Graffignano, Viterbo, Vitorchiano.

A SUD: a partire dal punto di confine fra i territori comunali di Vetralla, Caprarola e Viterbo, confine fra Viterbo e Caprarola, confine fra Viterbo e Canepina, confine fra Soriano nel Cimino e Canepina, confine fra Soriano nel Cimino e Vallerano, confine fra Soriano nel Cimino e Vigna nello, confine fra Vasanello e Vignanello, confine fra Gallese e Corchiano, confine fra Gallese e Civita Castellana, confine fra Magliana Sabina e Civita Castellana, confine fra Civita Castellana e Collevicchio, confine fra Collevicchio e Stimigliano, confine fra Tarano e Stimigliano, confine fra Tarano e Forano, confine fra Tarano e Selci, confine fra Selci e Torri in Sabina, confine fra Torri in Sabina e Cantalupa in Sabina, confine fra Torri in Sabina e Casperia, confine fra Casperia e Montasola, confine tra Contigliano e Casperia, confine tra Casperia e Rieti, confine tra Rieti e Roccantica, tra Roccantica e Monte San Giovanni in Sabina, confine tra Monte San Giovanni in Sabina e Salisano, confine tra Monte San Giovanni in Sabina e Mompeo, confine tra Mompeo e Montenero Sabino, confine fra Montenero Sabino e Casaprota, confine fra Poggio S. Lorenzo e Torricella in Sabina, confine fra Torricella in Sabina e Monteleone Sabino, confine fra Poggio Moiano e Colle di Tara, confine tra Scandriglia e Pozzaglia Sabino, confine tra Scandriglia e Orvinio, confine tra Orvinio e Percile, confine fra Percile e Vallinfreda, confine tra Vallinfreda e Cineto Romano, confine tra Cineto Romano e Riofreddo, confine tra Riofreddo e Roviano, confine fra Riofreddo e Arsoli fino al confine regionale fra Lazio ed Abruzzo.

❖ Sono inclusi il comune di Gallese, in provincia di Viterbo ed i comuni di Magliana Sabina, Collevicchio, Tarano, Torri in Sabina, Montebuono, Vacone, Configni e Montasola in provincia di Rieti (ricadenti nel già Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano).

AD EST: a partire dal comune di Accumuli dove si incontrano i confini tra Lazio, Marche e Abruzzo, segue il confine tra Lazio ed Abruzzo fino al punto di intersezione dei comuni di Oricola, Riofreddo e Arsoli.

AD OVEST: a partire dal comune di Acquapendente, scendendo in direzione sud-ovest lungo il confine regionale tra Lazio e Toscana, seguendo il confine della provincia di Grosseto fino al Fiume Fiora; ne segue il corso verso valle fino alla confluenza del Fosso Timone, lungo il quale si svolge sino in prossimità della provinciale Montalto - Canino; segue il confine con il Comune di Canino e quindi con il Comune di Tuscania fino al Torrente Arrone; risale lungo il corso dell'Arrone fino alla località Guado Pescarolo, da qui taglia il comune di Tuscania fino all'intersezione con il Fiume Marta;

segue il confine tra i comuni di Monte Romano e Viterbo, confine tra Viterbo e Vetralla, fino al punto di intersezione tra i comuni di Viterbo, Caprarola e Vetralla.

Comprensorio Litorale Nord

Il comprensorio di bonifica segue i sottoscritti confini:

A NORD: partendo dalla costa del mar Tirreno, si svolge lungo il fosso del Tafone, fino alla confluenza del fosso di Pian dei Cangani; segue quest'ultimo fino alla strada Aurelia; riprende il corso del Tafone circa un chilometro e mezzo a monte di tale strada e segue il fosso stesso fino al confine con la provincia di Grosseto piegando verso Est fino al Fiume Fiora; ne segue il corso verso valle fino alla confluenza del Fosso Timone, lungo il quale si svolge sino in prossimità della provinciale Montalto - Canino; segue il confine con il Comune di Canino e quindi con il Comune di Tuscania fino al Torrente Arrone; risale lungo il corso dell'Arrone fino alla località Guado Pescarolo, da qui taglia il comune di Tuscania fino all'intersezione con il Fiume Marta; segue il confine tra i comuni di Monte Romano e Viterbo, tra Viterbo e Vetralla, confine tra Viterbo e Caprarola, confine tra Viterbo e Canepina, confine tra Canepina e Soriano nel Cimino, confine tra Soriano nel Cimino e Vallerano, confine tra Soriano nel Cimino e Vignanello, confine tra Vignanello e Vasanello, confine fra Gallese e Vignanello, confine fra Gallese e Corchiano, confine fra Gallese e Civita Castellana, confine fra Magliano Sabina e Civita Castellana, confine fra Civita Castellana e Collevectchio, confine fra Collevectchio e Stimigliano, confine fra Tarano e Stimigliano, confine fra Tarano e Forano, confine fra Tarano e Selci, confine fra Selci e Torri in Sabina, confine fra Torri in Sabina e Cantalupa in Sabina, confine fra Torri in Sabina e Casperia, confine fra Casperia e Montasola fino al punto di intersezione dei confini di Montasola, Casperia e Contigliano.

A SUD: a partire dal Mar Tirreno, confine comunale fra Nettuno e Latina, confine fra Nettuno ed Aprilia fino all'intersezione con la strada statale 207 Nettunense (FF.SS. Roma-Nettuno), lungo detta strada fino all'intersezione con il confine comunale fra Aprilia e Lanuvio, verso est lungo il confine fra Aprilia e Lanuvio, confine fra Aprilia e Velletri, confine fra Velletri e Cisterna, confine fra Velletri e l'enclave di Ardena, confine fra Velletri e Lariano, confine fra i territori comunali di Rocca di Papa e Lariano, tra Rocca di Papa ed Ardena, tra Rocca Priora e Ardena, da Rocca Priora attraversa i territori comunali di Palestrina, Castel S. Pietro Romano, Capranica Prenestina, Pisoniano, San Vito Romano, Bellegra e Roiate, proseguendo lungo il confine comunale fra Roiate e Arcinazzo Romano, fra Serrone e Arcinazzo Romano, fra Piglio e Arcinazzo Romano, fra Trevi nel Lazio e Piglio, fra Fiuggi e Trevi nel Lazio, fra Trevi nel Lazio e Guarcino, tra Filettino e Guarcino fino al limite regionale tra Lazio e Abruzzo.

AD EST: dal punto di intersezione dei confini di Montasola, Casperia e Contigliano, proseguendo lungo il confine fra Contigliano e Casperia, confine tra Casperia e Rieti, confine tra Rieti e Roccamandicci, tra Roccamandicci e Monte San Giovanni in Sabina, confine tra Monte San Giovanni in Sabina e Salisano, confine

tra Monte San Giovanni in Sabina e Mompeo, confine tra Mompeo e Montenero Sabino, confine fra Montenero Sabino e Casaprotta, confine fra Poggio S. Lorenzo e Torricella in Sabina, confine fra Torricella in Sabina e Monteleone Sabino, confine fra Poggio Moiano e Colle di Tora, confine tra Scandriglia e Pozzaglia Sabina, confine tra Scandriglia e Orvinio, confine tra Orvinio e Percile, confine fra Percile e Vallinfreda, confine tra Vallinfreda e Cineto Romano, confine tra Cineto Romano e Riofreddo, confine tra Riofreddo e Roviano, confine fra Riofreddo e Arsoli fino al confine regionale fra Lazio ed Abruzzo.

A OVEST: il fronte del comprensorio è tutto sul Mar Tirreno

Comprensorio Lazio Sud-Ovest

Il comprensorio di bonifica segue i sottoscritti confini:

A NORD: A partire dal Mare Tirreno, confine comunale fra Nettuno e Latina, confine fra Nettuno ed Aprilia fino all'intersezione con la strada statale 207 Nettunense (FF.SS. Roma-Nettuno), lungo detta strada fino all'intersezione con il confine comunale fra Aprilia e Lanuvio, verso est lungo il confine fra Aprilia e Lanuvio, confine fra Aprilia e Velletri, confine fra Velletri e Cisterna, confine fra Velletri e l'enclave di Artena, confine fra Velletri e Lariano fino al punto di confine fra i territori comunali di Velletri, Lariano e Rocca di Papa.

A SUD: A partire da Mar Tirreno segue il confine regionale tra Regione Lazio e Campania fino al confine comunale fra Sant' Andrea del Garigliano e Castelforte.

❖ I Comuni di Castelforte, SS. Cosma e Damiano e Minturno, in provincia di Latina, ricadono parzialmente nel Consorzio Aurunco di bonifica.

AD EST; confine fra Lariano e Artena fino all'intersezione con il limite di bacino idrografico Liri Garigliano-BR3, detto limite verso sud-est attraversando i comuni di Artena e Rocca Massima fino al territorio di Segni, confine comunale fra Cori e Segni, confine fra Montelanico e Cori, confine fra Montelanico e Norma, confine fra Norma e Carpineto Romano, confine fra Carpineto Romano e Bassiano, confine fra Carpineto Romano e Sezze, confine fra Carpineto Romano e Roccagorga, confine fra Carpineto Romano e Maenza, confine fra Maenza e Supino, confine fra Supino e Giuliano di Roma, confine fra Giuliano di Roma e Patrica, confine fra Giuliano di Roma e Ceccano, confine fra Ceccano e Villa S. Stefano, confine fra Villa S. Stefano e Castro dei Volsci, confine fra Castro dei Volsci e Amaseno, confine fra Castro dei Volsci e Vallecorsa, confine fra Lenola e Castro dei Volsci, fra Lenola e Pastena, fra Lenola e Pico, fra Campodimele e Pico, fra Campodimele e Pontecorvo, fra Campodimele ed Esperia, fra Esperia e Itri, fra Esperia e Formia, fra Esperia e Spigno Saturnia, fra Esperia e Ausonia, fra Esperia e Castelnuovo Parano, fra Castelnuovo Parano e San Giorgio a Uri, fra Castelnuovo Parano e Vallemaio, fra Vallemaio e Careno Ausonio, fra Vallemaio e Castelforte e fra Castelforte e Sant'Andrea del Garigliano.

A OVEST: il fronte del comprensorio è tutto sul Mar Tirreno.

Comprensorio Lazio Sud Est

Il comprensorio di bonifica segue i sottoscritti confini:

A NORD: a partire dal confine fra Guarcino e Filettino, confine fra Guarcino e Trevi nel Lazio, confine fra Fiuggi e Trevi nel Lazio, confine fra Trevi nel Lazio e Piglio, confine fra Piglio e Arcinazzo Romano, confine fra Serrone e Arcinazzo Romano, confine fra Roiate e Arcinazzo Romano, dal confine di Arcinazzo Romano attraversa i territori comunali di Roiate, Bellegra, Pisoniano, San Vito Romano, Capranica, Castel S. Pietro Romano, Palestrina fino ad arrivare all'intersezione con il limite idrografico Tevere-Liri-Garigliano, seguendo il confine fra Palestrina e Rocca Priora, fra Rocca Priora e Artena, confine Rocca di Papa e Artena, fino ad arrivare all'intersezione dei territori comunali fra l'enclave di Rocca Priora, Artena e Lariano.

A SUD: a partire dal confine tra Ceccano e Giuliano di Roma, attraversa il territorio comunale di Ceccano, confine tra Frosinone e Torrice. Confine tra Veroli e Torrice, Confine tra Boville Ernica e Ripi, Confine tra Boville Ernica e Strangolagalli, confine tra Monte San Giovanni Campano e Strangolagalli, confine tra Monte San Giovanni Campano e Arce, confine tra Fontana Liri e Arce, confine tra Fontana Liri e Rocca d'Arce, Confine tra Santopadre e Roccasecca, confine tra Santopadre

e Colle san Magno, confine tra Arpino e Casalattico, attraversa il territorio comunale di Casalvieri, Confine tra Alvito e Casalvieri, confine tra Alvito e Atina, Confine tra Gallinaro e Atina

AD EST: dal comune di Sette Frati dove si incontrano i confini delle regioni Lazio, Campania e Molise, proseguendo lungo il confine regionale tra Lazio e Molise e poi tra Lazio ed Abruzzo, fino al confine fra Guarcino e Filettino.

A OVEST: confine fra Lariano e Artena fino all'intersezione con il limite di bacino idrografico Liri Garigliano-BR3, detto limite verso sud-est attraversando i comuni di Artena e Rocca Massima fino al territorio di Segni, confine comunale fra Cori e Segni, confine fra Montelanico e Cori, confine fra Montelanico e Norma, confine fra Norma e Carpineto Romano, confine fra Carpineto Romano e Bassiano, confine fra Carpineto Romano e Sezze, confine fra Carpineto Romano e Roccagorga, confine fra Carpineto Romano e Maenza, confine fra Maenza e Supino, confine fra Supino e Giuliano di Roma, confine fra Giuliano di Roma e Patrica.

Comprensorio Valle del Liri

Il comprensorio di bonifica segue i sottoscritti confini:

A NORD: a partire dal confine tra Ceccano e Giuliano di Roma, attraversa il territorio di Ceccano, confine tra Ceccano e Frosinone, confine tra Arnara e Frosinone, confine tra Torrice e Frosinone, confine tra Torrice e Veroli, confine tra Ripi e Boville Ernica, confine tra Strangolagalli e Boville Ernica, confine tra Strangolagalli e Monte San Giovanni Campano, confine tra Arce e Monte San Giovanni Campano, confine tra Arce e Fontana Liri, confine tra Rocca d'Arce e Fontana Liri, confine tra Rocca d'Arce e Santopadre, confine tra Roccasecca e Santopadre, confine tra Colle San Magno e Santopadre, confine tra Colle San Magno e Santopadre, confine tra Casalattico e Arpino, confine tra Casalattico e Casalvieri, , attraversa il territorio di Casalvieri, confine tra Atina e Alvito, confine tra Atina e Gallinaro, confine tra Picinisco e Settefrati.

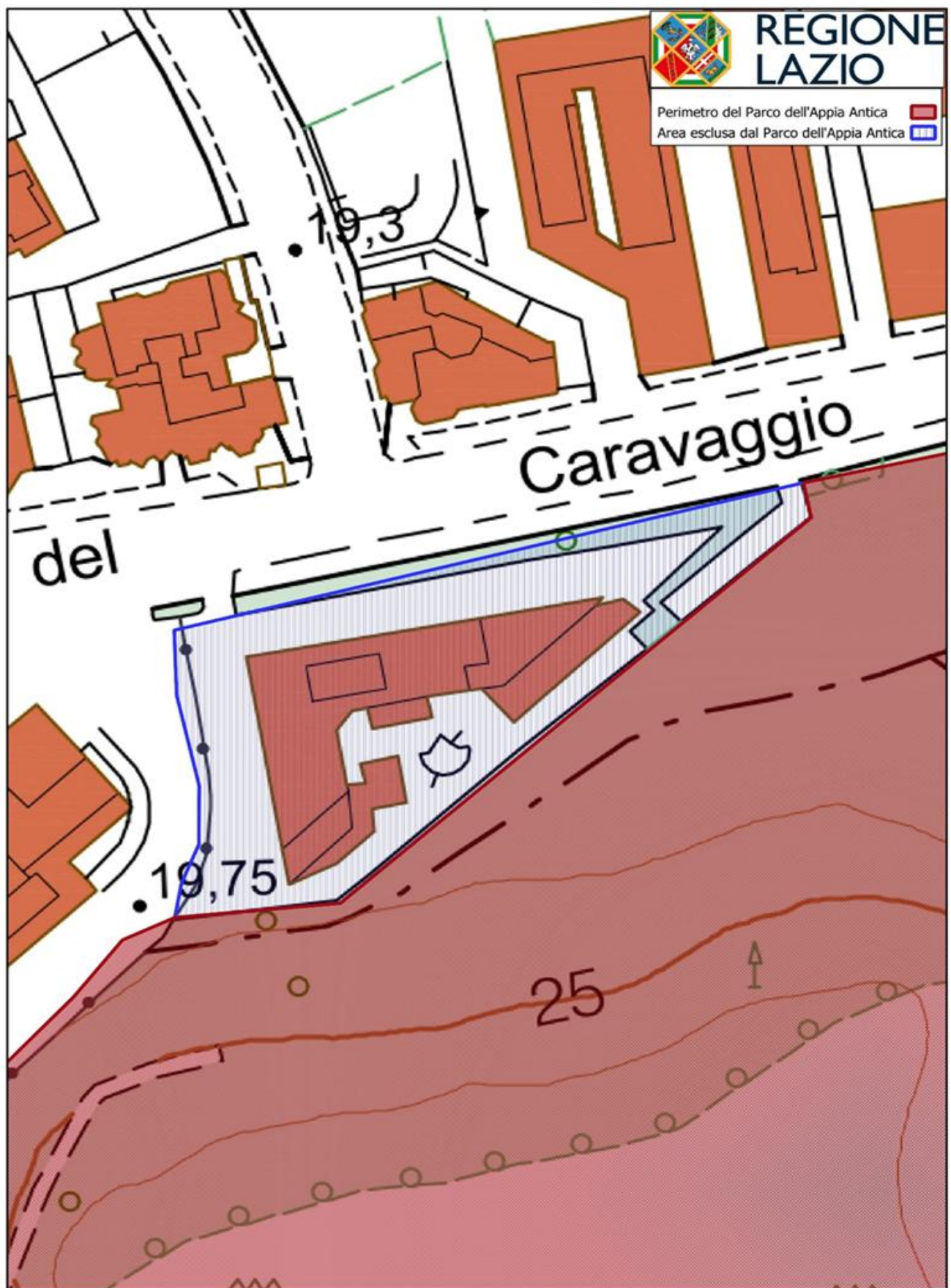
A SUD: a partire dal confine fra i comuni di San Vittore nel Lazio proseguendo lungo il limite regionale tra Lazio e Campania sino al confine di Sant Andrea nel Garigliano, confine tra Sant Andrea nel Garigliano e Castelforte, confine tra Vallemaio e Coreno Ausonio, confine tra Vallemaio e Castelnuovo Parano, confine tra San Giorgio al Liri e Castelnuovo Parano, confine tra Esperia e Castelnuovo Parano, confine tra Esperia e Ausonia, confine tra Esperia e Sopigno Saturnia, confine tra Esperia e Formia, confine tra Esperia e Itri.

AD EST: dal comune di Picinisco dove si incontrano i confini delle regioni Lazio ed Abruzzo proseguendo lungo il limite regionale tra Lazio, Molise, sino al Confine di San Vittore Nel Lazio

A OVEST: a partire dal confine tra Esperia e Campodimele, confine tra Pontecorvo e Campodimele, confine tra Pico e Campodimele, confine tra Pico e Lenola, confine tra Pastena e Lenola, Confine tra Castro dei Volsci e Lenola, confine tra Castro dei Volsci e Vallecorsa, confine tra Castro dei Volsci e Amaseno, confine tra Castro dei Volsci e Villa Santo Stefano, confine tra Ceccano e Villa Santo Stefano

ALLEGATO B

MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEL PARCO REGIONALE APPIA ANTICA - PLANIMETRIA



ALLEGATO C

MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEL PARCO REGIONALE APPIA ANTICA - RELAZIONE DESCRITTIVA

Relazione descrittiva del perimetro.

Il perimetro del Parco regionale dell'Appia Antica oggetto di esclusione è così individuato:

l'area esclusa corrisponde al lotto compreso tra viale del Caravaggio e via Giorgione, in adiacenza alla Tenuta di Tor Marancia. Tale lotto è identificato al N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio n. 846, particella n. 404 - parte.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la proposta di legge in oggetto, che si compone di n. 27 articoli, **all’articolo 1** sono autorizzate le variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028, ai sensi dell’articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell’articolo 25, comma 1, primo periodo, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale¹.

In particolare, come da specifica tabella di cui all’articolo 1, le variazioni di bilancio in entrata tengono conto della stima relativa al gettito delle manovre regionali IRAP e addizionale IRPEF per il quadriennio 2024-2027, di cui alla nota prot. n. 52885 del 27 novembre 2025 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, ai sensi dell’articolo 77-quater, comma 6, del D.L. n. 112/2008, comunicata alle Regioni dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie – con nota del 4 dicembre 2025, prot. n. 0021223².

Rispetto alle stime di luglio del medesimo anno, per il gettito IRAP è previsto un incremento per euro 10.158.000,00, per l’anno 2026 ed euro 18.101.000,00, per l’anno 2027, mentre per quanto riguarda il gettito relativo all’addizione all’IRPEF, l’incremento si attesta in euro 20.526.000,00, per l’anno 2026 ed euro 48.692.000,00, per l’anno 2027. Complessivamente, dunque, l’incremento relativo ai tributi regionali è pari a euro 30.684.000,00, per l’anno 2026 ed euro 66.793.000,00, per l’anno 2027.

Alle entrate predette si aggiungono anche le somme pari a euro 9.800.000,00, per l’anno 2026, assegnate a Lazio Innova S.p.A. con vincolo di destinazione e non utilizzate a seguito della scadenza dei termini previsti dalle rispettive disposizioni normative in materia³.

Le entrate di cui sopra, pari a complessivi euro 40.484.000,00, per l’anno 2026 ed euro 66.793.000,00, per l’anno 2027, garantiscono la copertura finanziaria delle integrazioni in uscita di seguito indicate, tranne nei casi in cui sono effettuate delle variazioni compensative (ove espressamente evidenziato):

1. per euro 2.250.000,00, per l’anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l’anno 2027, sono integrate le voci di spesa in conto capitale relative agli interventi di manutenzione straordinaria da sostenere sul patrimonio regionale;
2. per euro 4.000.000,00, è ridotta la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 17/2024, art. 24 – Disposizioni relative al compendio immobiliare "ex Ospedale San Giacomo" (in riduzione) al fine di incrementare le voci di spesa di cui alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente (vedi punto n. 36), alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di

¹ Ai sensi dell’articolo 7 della l.r. n. 3/2010, “*al fine di perseguire le finalità di razionalizzazione e contenimento della spesa, la direzione regionale competente in materia di bilancio, ragioneria, finanza e tributi, su conforme indicazione dell’assessore competente in materia di bilancio, è autorizzata al recupero, nei confronti delle società a partecipazione regionale, di tutte le somme assegnate con vincolo di destinazione non utilizzate a seguito della scadenza dei termini previsti dalle rispettive disposizioni normative in materia.*”.

² Le stime riguardanti gli anni dal 2024 al 2027 sono elaborate utilizzando gli appositi modelli di microsimulazione del Dipartimento delle Finanze (base dati anno di imposta 2023 per l’addizionale regionale all’Irpef e base dati mista a.i. 2023/2024 per l’IRAP), aggiornati sulla base del quadro macroeconomico definito con il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) del 2 ottobre 2025.

³ Si veda la nota LI prot. n. 20069 del 29 maggio 2026.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

protezione civile - interventi in c/capitale (punto n. 37) e alla l.r. n. 22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente (punto n. 42);

3. per euro 30.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 20/2007 – Fondo per la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale;
4. per euro 300.000,00, per l'anno 2026 ed euro 700.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 22/2024, art. 13, c. 90 – Attività di comunicazione, promozione e informazione della Regione;
5. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 20/2025, art. 22, cc. 16-19 – Spese per le attività di promozione e valorizzazione connesse alla candidatura dei progetti a Capitale italiana della cultura 2028 e a Capitale italiana del mare 2026;
6. per euro 300.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 6/2018, relativa agli interventi, i servizi e le prestazioni a cura di DISCO Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione;
7. per euro 1.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 6/2018 – Potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari;
8. per euro 30.000,00, per l'anno 2026 ed euro 100.000,00, per l'anno 2026, sono integrate le voci di spesa di parte corrente e in conto capitale, relative alla l.r. 27/2001 – Città di fondazione;
9. per euro 121.500,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente per l'organizzazione di mostre culturali ed eventi per la promozione del libro all'interno di musei, per l'anno 2026;
10. per euro 200.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 43/1992 – IRVIT, relativa al funzionamento e alle attività di IRVIT;
11. per euro 400.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente i cui alla l.r. n. 15/2014, art. 7, c. 2 – Partecipazione della regione all'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio;
12. per euro 51.800,00, per l'anno 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 24/2019 – Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale - parte corrente, con corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
13. per euro 60.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 15/2014, art. 7 – Partecipazione della Regione a fondazioni e associazioni di rilevanza statale o regionale (Teatro dell'Opera);
14. per euro 150.000,00, per l'anno 2026 ed euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 16/2008 – Promozione del libro e della lettura. L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
15. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 22/2020 – Fondo per la valorizzazione, la promozione e la diffusione della street art;

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

16. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa del titolo 3 di cui alla l.r. n. 15/2025, art. 43 – Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Museo del ricordo";
17. per euro 1.450.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 15/2002 – Testo unico in materia di sport;
18. per 150.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 29/2001 – Fondo regionale per i giovani. L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
19. per euro 1.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 13/2007 – Sistema turistico laziale - spese varie;
20. per euro 100.000,00, per l'anno 2026 ed euro 200.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028 è integrata la voce di spesa di parte corrente per consentire l'assegnazione di incarichi professionali per l'aggiornamento del PTPR. L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
21. per euro 70.000,00, per l'anno 2026 ed euro 50.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 23/2023, art. 23, c. 34 – Spese per le attività di gestione e manutenzione della spatial data infrastructure, del database topografico e del sistema informativo territoriale della Regione Lazio (art. 17, l.r. n. 38/1999). L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
22. per euro 40.000,00, per l'anno 2026 ed euro 30.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 38/1999, art. 17 – Norme per il governo del territorio - Sistema informativo territoriale della Regione Lazio (spese in c/capitale). L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale in conto capitale;
23. per euro 7.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 38/1999, art. 59-61 – Norme per il governo del territorio - tutela e recupero insediamenti urbani storici (spese in c/capitale). L'integrazione è effettuata a valere sulla restituzione delle somme da parte di Lazio Innova;
24. per euro 2.800.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 6/2007 – Riqualificazione urbanistico ambientale e risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio. L'integrazione è effettuata a valere sulla restituzione delle somme da parte di Lazio Innova;
25. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 20/2025, art. 22, cc. 86-89 – Fondo per la valorizzazione del fiume Tevere;
26. per euro 500.000,00, per l'anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa in conto capitale relativa al finanziamento di accordi quadro per gli interventi di manutenzione fluviale, riqualificazione morfologica degli alvei, ripristino dell'officiosità idraulica e manutenzione idraulica dei principali bacini idrografici ricadenti nelle varie province laziali ad eccezione di quella di Roma;

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

27. per euro 2.000.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 45/1998 – Funzionamento ARPA Lazio (parte corrente). L’integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
28. per euro 310.000,00, per l’anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 27/1998, art. 3, 37 e 38 – Raccolta differenziata dei rifiuti - spese di parte corrente, per consentire l’adozione delle azioni propedeutiche alla messa in sicurezza dell’impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Comune di Morolo (FR), quali la sorveglianza e/o videosorveglianza del sito e/o la bagnazione dei rifiuti tramite l’attivazione degli idranti e/o la rilevazione dei quantitativi di rifiuti abbancati a cielo aperto mediante droni georeferenziati;
29. per euro 2.000.000,00, per l’anno 2027, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 15/2025, art. 23 – Contributo per il contrasto dell’abbassamento del livello idrometrico del lago di Castel Gandolfo;
30. per euro 100.000,00, per l’anno 2026 ed euro 264.602,80, per l’anno 2026 sono effettuate le riduzioni delle voci di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 1/2020, art. 7, c. 12 – Modifiche della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 (artt. 7-bis, 8 e 10) e alla l.r. n. 13/2023, art. 3 – Spese per la realizzazione di un servizio ferroviario diretto a elevate prestazioni, le quali concorrono alla successiva integrazione di cui alla l.r. n. 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR;
31. per euro 50.000,00, per l’anno 2026 ed euro 150.000,00, per l’anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente relativa al finanziamento di una convenzione con l’Università La Sapienza per lo svolgimento di attività di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e supporto tecnico-scientifico a sostegno delle politiche regionali in materia di mobilità sostenibile;
32. per euro 950.000,00, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR, mediante il concordo in riduzione delle voci di spesa già indicate al punto n. 30, nonché per euro 500.000,00, della voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 25/2020, art. 2, cc. 14-bis e 15-bis – Spese per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su immobili regionali già nella disponibilità degli enti locali (vedi punto n. 48). La parte residuale dell’integrazione è a valere sulle maggiori entrate fiscali;
33. per euro 800.000,00, per ciascuna annualità del triennio 2026-2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 21/1975 – Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale (parte corrente). L’integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
34. per euro 100.000,00, per l’anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 72/1984 – Interventi regionali per il sistema portuale laziale (parte corrente);
35. per euro 1.000.000,00, per l’anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 12/2002 – Interventi ASTRAL - manutenzione straordinaria;
36. per complessivi euro 2.800.000,00, per l’anno 2026, euro 5.695.866,48, per l’anno 2027 ed euro 5.695.866,48, per l’anno 2028, sono integrate le voci di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile, per consentire, rispettivamente, l’implementazione

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

delle quote annuali per le associazioni di protezione civile e per l'avvio di una campagna per promuovere le corrette pratiche e i comportamenti da tenere in caso di emergenze sui lidi, varie attività di formazione e per l'indizione della gara pubblica per la gestione e la manutenzione della rete di monitoraggio e allertamento meteo del CFR. L'integrazione è effettuata anche a valere sulle risorse già indicate al punto n. 2, mentre per l'anno 2028 mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;

37. per complessivi euro 803.280,00, per l'anno 2026, euro 2.078.280,00, per l'anno 2027 ed euro 1.956.280,00, per l'anno 2028, sono integrate le voci di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile, per i mezzi di protezione civile a servizio delle ODV iscritte nell'elenco territoriale e per la costituzione di un database del servizio idrografico. L'integrazione è effettuata anche a valere sulle risorse già indicate al punto n. 2, mentre per l'anno 2028 mediante corrispondente riduzione del fondo speciale in conto capitale;
38. per euro 50.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 3/2022 – Fondo per le iniziative in favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
39. per complessivi euro 500.000,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, sono integrate le voci di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 9/2021, relative al 9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo, per la realizzazione delle misure di sostegno economico e degli interventi di sostegno abitativo;
40. per euro 200.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 4/2025, art. 40 – Contributo straordinario all'ASP "Istituti riuniti del Lazio (IRL)" per il progetto "Aut community" relativo al centro diurno per i giovani con disabilità e con disturbo dello spettro autistico;
41. per euro 100.000,00, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 27/2006, art. 19, c. 10 – Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per aziende sanitarie e istituti di ricovero e cura;
42. per euro 1.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente. L'integrazione è effettuata a valere sulle risorse già indicate al punto n. 2;
43. per euro 300.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 7/2025 – Fondo per gli interventi a favore dei soggetti affetti dalla malattia celiaca e dalla sua variante dermatite erpetiforme;
44. per euro 1.200.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 6/2024, art. 7, cc. 1-2 – Spese per le attività di tutela, sviluppo e valorizzazione dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio a cura dell'Agenzia ARSIAL (promozione e internazionalizzazione delle imprese, educazione alimentare, ecc.) - l.r. n. 2/1995;
45. per euro 400.000,00, per l'anno 2026 è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 11/2022, art. 19, cc. 3-5 – Contributo straordinario in favore della società cooperativa sociale agricoltura Capodarco;

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

46. per euro 55.000,00, per l'anno 2026 ed euro 35.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 13/2018, art. 4, c. 45 – Fondo regionale per la manutenzione ordinaria degli incubatori ittici. L'integrazione per l'anno 2028 è effettuata mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
47. per euro 200.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 87/1990 – Patrimonio ittico;
48. per euro 500.000,00, per l'anno 2026, è ridotta la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 25/2020, art. 2, cc. 14-bis e 15-bis – Spese per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su immobili regionali già nella disponibilità degli enti locali, la quale concorre alla copertura dell'integrazione della voce di spesa di cui alla l.r. n. 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR (vedi punto n. 30);
49. per euro 7.399.000,00, per l'anno 2026 ed euro 36.025.000,00, per l'anno 2027, è integrato il fondo speciale di parte corrente, mentre per l'anno 2028 è ridotto per euro 9.282.666,48, a copertura delle integrazioni precedentemente menzionate;
50. per euro 24.078.546,95, per l'anno 2026 ed euro 28.628.718,38, per l'anno 2027, è integrato il fondo speciale in conto capitale, mentre per l'anno 2028 è ridotto per euro 1.986.280,00, a copertura delle integrazioni precedentemente menzionate;
51. per euro 25.000.000,00, per l'anno 2028, è integrato il fondo speciale di parte corrente mediante la corrispondente riduzione del fondo speciale in conto capitale;
52. per euro 14.448.724,15, per l'anno 2026 ed euro 15.271.364,86, per l'anno 2027, è effettuata la riduzione del capitolo concernente la quota capitale del mutuo posizione contrattuale n. 4548853/03, cod. MF14, in considerazione del nuovo piano di ammortamento conseguente alla rinegoziazione del prestito in oggetto autorizzata con D.G.R. n. 406 del 21 maggio 2026 e sulla base del contratto di rinegoziazione rep. n. 7394 sottoscritto in data 27 maggio 2026 tra Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

L'**articolo 2** dispone con riferimento all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera f), della legge regionale 27 maggio 2026, n. 10. La quota predetta, pari a euro 10.000.000,00, per l'anno 2026, è destinata, una volta accertata con l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, al finanziamento delle spese di investimento afferenti alle leggi regionali appositamente indicate all'interno della norma, nello specifico:

- a) per euro 1.000.000,00, con riferimento alla legge regionale 9 marzo 1990, n. 27, concernente agli interventi di recupero degli edifici di culto;
- b) per euro 1.000.000,00, con riferimento alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, concernente le aree naturali protette regionali;
- c) per euro 1.000.000,00, con riferimento all'articolo 1, comma 38, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14;

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

d) per euro 7.000.000,00, con riferimento all’articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente il programma straordinario regionale di investimenti pubblici.

L’**articolo 3** modifica il comma 1 dell'articolo 104 della legge regionale n. 14 del 2021 estendendo l'ambito degli interventi di rafforzamento della programmazione e della gestione degli investimenti pubblici degli enti locali anche alla programmazione europea 2028-2034. La disposizione è finalizzata a consentire alla Regione di avviare tempestivamente le attività preparatorie connesse al nuovo ciclo di programmazione dell'Unione europea, rafforzando la capacità amministrativa degli enti locali nella predisposizione degli interventi e dei progetti suscettibili di finanziamento mediante le future risorse europee. L'intervento si pone in continuità con le attività già previste dall'articolo 104 della legge regionale n. 14 del 2021, ampliandone l'ambito operativo senza modificare la struttura organizzativa della misura. La spesa di parte corrente autorizzata è pari a euro 500.000,00, per l’anno 2026.

L’**articolo 4** modifica la modalità di copertura finanziaria prevista dall'articolo 22 della legge regionale n. 10 del 2026 relativamente alle funzioni del Centro unico dei servizi istituito nell'ambito della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio. Si ricorda che l'intervento è finalizzato a individuare nel Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale del Lazio il soggetto destinatario delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività del Centro unico dei servizi, assicurando la piena operatività della struttura chiamata a svolgere le funzioni di supporto amministrativo, tecnico e procedimentale previste dalla normativa statale in materia di ZLS. La modifica mantiene le risorse finanziarie all'interno del sistema di finanziamento già previsto per il Consorzio Unico, ma attraverso una rappresentazione in bilancio differenziata. La spesa di parte corrente, già determinata ai sensi dell’art. 22 della l.r. n. 10/2026, è pari a euro 150.000,00, per l’anno 2026 ed euro 250.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028.

L’**articolo 5** modifica la disciplina concernente il trattamento economico spettante ai componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, adeguandone la determinazione ai criteri previsti dalla normativa statale per gli organi di revisione degli enti locali. In particolare, il nuovo comma 1 dell'articolo 33 della legge regionale n. 4 del 2013 stabilisce che ai componenti del Collegio spetti un’indennità commisurata al compenso massimo previsto dalla disciplina statale per i revisori dei conti dei comuni e delle province appartenenti alla fascia demografica più elevata, incrementato del 20 per cento, prevedendo altresì una maggiorazione del 50 per cento in favore del Presidente del Collegio. L'intervento è volto ad aggiornare una disciplina ormai risalente, adeguando il compenso alle responsabilità, alla complessità delle funzioni esercitate dal Collegio e all'evoluzione della normativa nazionale in materia di revisione economico-finanziaria degli enti pubblici. L’onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale (parte corrente) è pari a euro 19.000,00, per l’anno 2026 ed euro 45.000,00, a decorrere dall’anno 2027.

L’**articolo 6** attua gli impegni assunti con il Governo – con nota del Presidente del 377218 del 9 aprile 2026 – in applicazione del principio di leale collaborazione in merito alla legge regionale 11 febbraio 2026, n. 4 (Disposizioni in favore di persone con disturbi specifici di apprendimento). Gli impegni

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

seguono le note pervenute dal DARA con mail del 16 marzo 2026, DAR-0005007-A-13/03/2023, del Ministero della salute, prot. DAR-0004377-A-05/03/2026 e del MEF, prot. DAR-0005570-A-23/03/2026.

L'**articolo 7** è finalizzato a garantire la tempestiva realizzazione delle attività di progettazione degli interventi di edilizia sanitaria inseriti tra le iniziative urgenti di elevata utilità sociale individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2024 e dal decreto del Ministero della salute 5 novembre 2024, suscettibili di finanziamento nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). L'intervento normativo risponde all'esigenza di assicurare la disponibilità delle risorse necessarie alla predisposizione della documentazione progettuale, presupposto indispensabile per l'accesso ai finanziamenti destinati alla realizzazione delle opere sanitarie e per il rispetto delle tempistiche previste dalla programmazione nazionale. La disposizione introduce il finanziamento della Regione per il primo anno di programmazione, destinato ad essere integralmente reintegrato nell'annualità successiva mediante il trasferimento delle corrispondenti risorse da parte dell'INAIL, secondo quanto previsto dagli accordi da stipulare ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'**articolo 8** introduce una disciplina transitoria in materia di destinazione dei proventi derivanti dall'alienazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile delle aziende sanitarie regionali, nelle more dell'adozione della disciplina organica sulla valorizzazione e dismissione del patrimonio delle aziende sanitarie. In particolare, si autorizzano le aziende sanitarie a trattenere i proventi derivanti dalle alienazioni del proprio patrimonio disponibile, in deroga alla disciplina vigente di cui all'articolo 1, comma 8, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14. Inoltre, si vincolano tali risorse al finanziamento di investimenti in conto capitale, con particolare riferimento agli interventi di ammodernamento tecnologico, infrastrutturale e strutturale dei presidi sanitari regionali, nel rispetto della normativa statale in materia di contabilità degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli equilibri economico-finanziari del Servizio sanitario regionale. Infine, restano confermate le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo della Regione sui piani di valorizzazione e dismissione del patrimonio delle aziende sanitarie.

L'**articolo 9** autorizza la spesa necessaria per la partecipazione della Regione Lazio, in qualità di "Regione ospite d'onore", al Salone Internazionale del Libro di Torino 2027, in programma dal 13 al 17 maggio 2027, quantificandola in complessivi euro 500.000,00, di cui euro 50.000,00, per l'anno 2026 ed euro 450.000,00, per l'anno 2027 (oneri di parte corrente). L'iniziativa riveste carattere strategico nell'ambito delle politiche regionali di promozione della cultura e dell'editoria, in quanto consente di valorizzare il patrimonio culturale del Lazio, sostenere la filiera editoriale regionale, promuovere autori, editori, biblioteche, istituzioni culturali e imprese del settore creativo, nonché rafforzare l'immagine della Regione in un contesto di rilevanza nazionale e internazionale.

L'**articolo 10** prevede la partecipazione della Regione Lazio all'organizzazione e il sostegno alla realizzazione della mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e delle iniziative culturali ad essa collegate, promosse in occasione del novantesimo anniversario della nascita del quartiere

Proposta di legge regionale concernente: "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie".

EUR. L'intervento è finalizzato alla valorizzazione di uno dei principali complessi urbanistici e architettonici del territorio regionale, attraverso un programma di iniziative volto a promuoverne il patrimonio storico, culturale e architettonico, favorendone la conoscenza presso il pubblico nazionale e internazionale. A tal fine è autorizzata la concessione di un contributo straordinario pari a euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2026 (oneri di parte corrente), in favore del soggetto organizzatore della manifestazione.

L'articolo 11 autorizza la Regione Lazio, nel rispetto dell'articolo 56 dello Statuto regionale e della disciplina civilistica vigente in materia di fondazioni, a partecipare, in qualità di socio aderente, alla Fondazione "Fiumicino 3000", previa deliberazione della Giunta regionale. La partecipazione è finalizzata a sostenere le attività di programmazione strategica e di sviluppo della nuova Città di Fiumicino, quale polo di attrazione del litorale laziale e ambito di interesse regionale per le politiche di sviluppo territoriale, economico e infrastrutturale. La spesa di parte corrente, necessaria per la partecipazione della Regione alla Fondazione, è pari a euro 50.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2026-2028, con possibilità di rifinanziamento nelle annualità successive.

L'articolo 12 introduce una disciplina organica per il riconoscimento e la valorizzazione dei Carnevali storici del Lazio, quali manifestazioni di rilevante interesse storico, culturale e identitario, in attuazione dell'articolo 9 dello Statuto regionale e nel rispetto dei principi della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. A tal fine sono definiti i requisiti minimi per il riconoscimento dei Carnevali storici, è istituito presso la direzione regionale competente in materia di cultura l'Albo regionale dei Carnevali storici del Lazio ed è previsto che l'iscrizione all'Albo costituisca presupposto per l'accesso ai contributi regionali e per l'utilizzo della denominazione "Carnevale storico del Lazio". La disposizione demanda inoltre alla Giunta regionale la disciplina delle modalità di iscrizione, della gestione dell'Albo e dei criteri di concessione dei contributi. È stabilita, infine, l'abrogazione, dei commi da 1 a 3 dell'articolo 25 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17, facendo salvi i procedimenti amministrativi già avviati. Dal punto di vista finanziario, la norma comporta oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale per euro 150.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, con possibilità di rifinanziamento per le annualità successive.

L'articolo 13 intende rafforzare le politiche regionali di tutela dei minori attraverso il sostegno alle attività svolte dagli enti del Terzo settore impegnati nel contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché ai fenomeni di cyberbullismo. A tal fine, si prevede la concessione di contributi agli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) che siano in possesso della qualifica di segnalatore attendibile (*trusted flagger*) riconosciuta dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2022/2065 (Digital Services Act). La limitazione della platea dei beneficiari ai soggetti in possesso di tale qualificazione garantisce che le risorse regionali di parte corrente – pari a 250.000,00 euro per ciascuna annualità 2026 e 2027, con possibilità di rifinanziamento per le annualità successive – siano destinate ad organismi caratterizzati da comprovata esperienza, adeguata capacità organizzativa e riconosciuta affidabilità nello svolgimento delle attività di individuazione e segnalazione dei contenuti illeciti online, nonché di prevenzione e tutela dei

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

minori. Si demanda alla Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi, previa acquisizione del parere della commissione consiliare competente.

L'articolo 14 intende sostenere l'attività di volontariato prestata presso gli uffici giudiziari del territorio regionale dalle associazioni delle forze di polizia in quiescenza, contribuendo al miglioramento dell'organizzazione dei servizi di accoglienza, orientamento e supporto all'utenza e favorendo il più efficiente funzionamento degli uffici giudiziari. A tal fine, si prevede che la Regione provveda alla copertura assicurativa contro il rischio di infortuni dei volontari impegnati nelle attività disciplinate dai protocolli d'intesa e conceda alle associazioni contributi destinati al rimborso delle spese sostenute dai volontari nello svolgimento delle attività. Si demanda ai protocolli d'intesa stipulati tra la Regione, gli uffici giudiziari interessati e le associazioni delle forze di polizia in quiescenza la disciplina delle modalità operative, delle coperture assicurative, dei criteri di rimborso e delle modalità di rendicontazione delle spese. L'onere per il bilancio regionale è di parte corrente ed è pari a euro 30.000,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, con possibilità di rifinanziamento per le annualità successive.

L'articolo 15 modifica l'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016, concernente l'organizzazione degli Uffici di piano dei distretti sociosanitari. In particolare: viene ridefinito il profilo professionale del responsabile dell'Ufficio di piano, prevedendo che lo stesso sia individuato tra soggetti in possesso di qualifica dirigenziale e di comprovata esperienza amministrativa, gestionale e contabile; è istituito, presso la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali, un elenco dei responsabili degli Uffici di piano con finalità esclusivamente ricognitiva; viene prevista una disciplina transitoria che fa salvi gli incarichi già conferiti alla data di entrata in vigore della legge fino alla loro naturale scadenza; si demanda alla Giunta regionale l'adozione delle linee guida concernenti l'organizzazione, il funzionamento e la dotazione organica degli Uffici di piano, nonché le modalità di partecipazione delle aziende sanitarie locali ai fini dell'integrazione socio-sanitaria.

L'articolo 16 modifica la legge regionale n. 1 del 2026 al fine di disciplinare le modalità di gestione dell'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP). In particolare: viene previsto che l'Elenco regionale sia gestito attraverso una piattaforma informatica dedicata, finalizzata a garantire la digitalizzazione delle procedure di iscrizione, aggiornamento, consultazione e gestione dei dati; viene conseguentemente ridefinita la disciplina finanziaria della legge, distinguendo gli oneri di investimento necessari per la realizzazione della piattaforma da quelli di natura corrente relativi alla successiva gestione e manutenzione del sistema. È autorizzata una spesa pari euro 160.000,00 nell'anno 2026 (in conto capitale) e pari a euro 50.000,00 nell'anno 2027 (correnti) e a euro 35.000,00 nell'anno 2028 (correnti).

L'articolo 17 introduce un programma organico di interventi volto a rafforzare il sistema delle autonomie locali del Lazio, con particolare riguardo ai piccoli comuni, ai comuni montani e ai comuni ricadenti nelle aree interne, al fine di favorirne la capacità amministrativa, lo sviluppo territoriale e l'accesso alle opportunità di finanziamento. A tal fine, la Regione individua ANCI Lazio quale soggetto attuatore degli

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

interventi di supporto ai comuni, con particolare riferimento al rafforzamento della cooperazione istituzionale, all'assistenza tecnica agli enti locali, alla formazione del personale e degli amministratori, alla transizione digitale ed ecologica, all'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali, nonché alla promozione di iniziative di carattere sociale, sociosanitario e di prevenzione. La disposizione istituisce inoltre il Comitato paritetico Regione Lazio-ANCI Lazio con funzioni di monitoraggio, valutazione e proposta. La partecipazione al Comitato è svolta a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Sono previsti oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale pari a euro 350.000,00, per l'anno 2026 ed euro 850.000,00, a decorrere dall'anno 2027.

L'articolo 18 disciplina gli adempimenti organizzativi e gestionali posti a carico della Regione Lazio in conseguenza dell'attuazione dell'articolo 3-quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, concernente il riassetto patrimoniale dei compendi immobiliari dell'ex Ospedale Carlo Forlanini e del Policlinico Umberto I. La norma individua le attività che la Regione è tenuta a svolgere nella fase transitoria, consistenti in:

- a) gestione, custodia e vigilanza del compendio immobiliare dell'ex Ospedale Carlo Forlanini fino al completamento delle operazioni di trasferimento previste dalla normativa statale;
- b) realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulla porzione del compendio individuata nell'allegato n. 3 al decreto-legge n. 156 del 2025, entro i termini stabiliti dalla disciplina statale;
- c) adozione degli atti necessari alla presa in carico del compendio immobiliare del Policlinico Umberto I trasferito alla Regione, nel rispetto del vincolo perpetuo di destinazione al servizio ospedaliero pubblico.

Inoltre, si demanda alla Giunta regionale la disciplina delle modalità di utilizzazione temporanea delle porzioni del compendio dell'ex Ospedale Carlo Forlanini, nel rispetto della destinazione pubblica del bene e della normativa vigente.

L'articolo 19 modifica il comma 62 dell'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, differendo l'efficacia della previsione ivi contenuta. In particolare, la decorrenza originariamente prevista a partire dall'anno 2027 è sostituita con la data del 1° gennaio 2030, in coincidenza con l'entrata in vigore del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual, in coerenza con il processo di riforma della contabilità pubblica avviato a livello nazionale. La modifica è finalizzata ad assicurare il coordinamento temporale tra la disciplina regionale e il nuovo assetto contabile previsto dall'ordinamento, evitando disallineamenti nell'applicazione delle disposizioni concernenti le spese per il personale del Consiglio regionale. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 20 modifica l'articolo 8 della legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2, al fine di assicurare continuità all'attuazione delle politiche regionali nei settori della Blue economy. È stabilito, infatti, che nelle more dell'approvazione del Programma triennale previsto dalla legge, la Giunta regionale possa

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

comunque adottare i Piani annuali, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi individuati dall'articolo 6 della medesima legge regionale, garantendo l'utilizzo delle risorse già previste dalla legislazione vigente e annualmente stanziato nel bilancio regionale. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 21 apporta delle modifiche alla legge regionale 4 agosto 2008, n. 13 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio", al fine di aggiornare gli strumenti regionali di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, in coerenza con l'evoluzione delle politiche europee in materia di competitività industriale e di sviluppo delle tecnologie strategiche. In particolare, viene espressamente ricompreso tra i soggetti destinatari delle politiche regionali il Distretto industriale e tecnologico dell'Aerospazio e della Sicurezza e che il sostegno regionale possa riguardare anche le attività operative dei soggetti attuatori. Le modifiche sono inoltre coordinate con il quadro normativo europeo in materia di tecnologie critiche di cui al regolamento (UE) 2024/795. Dal punto di vista finanziario, la norma non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 22 modifica l'articolo 11 della legge regionale n. 12 del 2016, ridefinendo le modalità e la tempistica del processo di riordino dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", mediante una fusione articolata in due fasi finalizzata alla costituzione del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est". In particolare, al fine di accelerare la costituzione del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est" e di salvaguardarne l'equilibrio finanziario, come sancito nella l.r. 12/2026, viene prevista una fusione progressiva tra i consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora". In particolare, una prima fase con la fusione dei consorzi di bonifica "A Sud di Anagni" e "Conca di Sora" e una seconda fase con l'entrata del consorzio di bonifica "Valle del Liri" nel consorzio bonifica "Lazio Sud Est" precedentemente costituito. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 23 apporta modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, al fine di aggiornare la disciplina concernente l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e la gestione delle occupazioni senza titolo. In particolare: si prevede l'applicazione dell'art. 48, comma 10 bis, della l.r. 27/2006, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa acquistati dopo la data di entrata in vigore della l. 513/1977. Inoltre, è stabilito l'aggiornamento del valore OMI di riferimento per il costo degli alloggi di elevato pregio ed è prevista la condizione di non morosità dei richiedenti la procedura di alienazione prevista nell'art. 50, comma 3 quinquies della l.r. 27/2006, oltre alla possibilità di alienazione degli immobili e aree non residenziali. Infine, viene attribuita alle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica la facoltà di definire modalità transattive per il recupero delle somme dovute, con possibilità di rateizzazione fino a centoventi rate mensili e applicazione del tasso di interesse legale. Quest'ultima previsione risolve l'annoso e ormai incancrenito tema delle indennità di occupazione, favorendo un patto sociale tra le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica e i nuclei familiari. Inoltre, è finalizzata a ridurre le disuguaglianze sociali, di tutelare i nuclei familiari più deboli, che vivono nelle case popolari di periferia, di limitare la

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

tensione sociale, di generare economie positive per le Ater e di ridurre il numero delle occupazioni abusive. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L’articolo 24 modifica la perimetrazione del Parco regionale dell'Appia Antica, istituito dalla legge regionale 10 novembre 1988, n. 66, mediante una riduzione del perimetro dell'area naturale protetta secondo quanto rappresentato nella planimetria e nella relazione descrittiva contenute negli allegati B e C alla presente legge. L'intervento costituisce un aggiornamento della delimitazione territoriale del Parco e modifica la perimetrazione vigente risultante dal Piano del Parco approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 luglio 2018, n. 9 e dalle successive modifiche normative⁴. La norma è a carattere ordinamentale e non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L’articolo 25 modifica l’articolo 4 e 15 della l.r. 87/1990, in materia di pesca. Con le modifiche all’articolo 4 viene aggiornato la composizione dei membri della commissione consultiva regionale per la pesca nelle acque interne. Con le modifiche all’articolo 15 si regolarizza a livello normativo il procedimento per la concessione delle zone di pesca controllata o sperimentale, al fine di garantire un maggior controllo delle stesse e una corretta assegnazione, oltre che il rispetto di rotazione nel tempo. È comunque prevista una disciplina transitoria che fa salve le concessioni già rilasciate fino alla loro naturale scadenza. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L’articolo 26 abroga il comma 4-bis dell'articolo 10 della legge regionale 28 novembre 2024, n. 18, al fine del riordino e del coordinamento della disciplina vigente in materia di cooperazione sociale, eliminando una previsione normativa non ritenuta necessaria nell'attuale assetto regolatorio. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L’articolo 27, infine, è relativo all’entrata in vigore.

L’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura
e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”

GIANCARLO RIGHINI



Soggetto: RIGHINI GIANCARLO
Autorità: Namirial CA Firma Qualificata

⁴ In data 9 giugno 2026 si è svolta la riunione finalizzata alla redazione del documento di indirizzo, ai sensi dell’art. 9, comma 2, della l.r. 29/1997, per la riduzione del perimetro del Parco dell’Appia Antica. Gli intervenuti (oltre alla Regione, la Città Metropolitana di Roma, il Comune di Roma e il Municipio VIII) si sono dichiarati favorevoli alla proposta di modifica.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell’articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*” e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ *Informazioni generali*

Con la proposta di legge in oggetto, che si compone di n. 27 articoli, **all’articolo 1** sono autorizzate le variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028, ai sensi dell’articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell’articolo 25, comma 1, primo periodo, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale¹.

In particolare, come da specifica tabella di cui all’articolo 1, le variazioni di bilancio in entrata tengono conto della stima relativa al gettito delle manovre regionali IRAP e addizionale IRPEF per il quadriennio 2024-2027, di cui alla nota prot. n. 52885 del 27 novembre 2025 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, ai sensi dell’articolo 77-quater, comma 6, del D.L. n. 112/2008, comunicata alle Regioni dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie – con nota del 4 dicembre 2025, prot. n. 0021223².

Rispetto alle stime di luglio del medesimo anno, per il gettito IRAP è previsto un incremento per euro 10.158.000,00, per l’anno 2026 ed euro 18.101.000,00, per l’anno 2027, mentre per quanto riguarda il gettito relativo all’addizione all’IRPEF, l’incremento si attesta in euro 20.526.000,00, per l’anno 2026 ed euro 48.692.000,00, per l’anno 2027. Complessivamente, dunque, l’incremento relativo ai tributi regionali è pari a euro 30.684.000,00, per l’anno 2026 ed euro 66.793.000,00, per l’anno 2027.

Alle entrate predette si aggiungono anche le somme pari a euro 9.800.000,00, per l’anno 2026, assegnate a Lazio Innova S.p.A. con vincolo di destinazione e non utilizzate a seguito della scadenza dei termini previsti dalle rispettive disposizioni normative in materia³.

Le entrate di cui sopra, pari a complessivi euro 40.484.000,00, per l’anno 2026 ed euro 66.793.000,00, per l’anno 2027, garantiscono la copertura finanziaria delle integrazioni in uscita di seguito indicate, tranne nei casi in cui sono effettuate delle variazioni compensative (ove espressamente evidenziato):

1. per euro 2.250.000,00, per l’anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l’anno 2027, sono integrate le voci di spesa in conto capitale relative agli interventi di manutenzione straordinaria da sostenere sul patrimonio regionale;

¹ Ai sensi dell’articolo 7 della l.r. n. 3/2010, “*al fine di perseguire le finalità di razionalizzazione e contenimento della spesa, la direzione regionale competente in materia di bilancio, ragioneria, finanza e tributi, su conforme indicazione dell’assessore competente in materia di bilancio, è autorizzata al recupero, nei confronti delle società a partecipazione regionale, di tutte le somme assegnate con vincolo di destinazione non utilizzate a seguito della scadenza dei termini previsti dalle rispettive disposizioni normative in materia.*”.

² Le stime riguardanti gli anni dal 2024 al 2027 sono elaborate utilizzando gli appositi modelli di microsimulazione del Dipartimento delle Finanze (base dati anno di imposta 2023 per l’addizionale regionale all’Irpef e base dati mista a.i. 2023/2024 per l’IRAP), aggiornati sulla base del quadro macroeconomico definito con il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) del 2 ottobre 2025.

³ Si veda la nota LI prot. n. 20069 del 29 maggio 2026.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

2. per euro 4.000.000,00, è ridotta la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 17/2024, art. 24 – Disposizioni relative al compendio immobiliare "ex Ospedale San Giacomo" (in riduzione) al fine di incrementare le voci di spesa di cui alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente (vedi punto n. 36), alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale (punto n. 37) e alla l.r. n. 22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente (punto n. 42);
3. per euro 30.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 20/2007 – Fondo per la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale;
4. per euro 300.000,00, per l'anno 2026 ed euro 700.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 22/2024, art. 13, c. 90 – Attività di comunicazione, promozione e informazione della Regione;
5. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 20/2025, art. 22, cc. 16-19 – Spese per le attività di promozione e valorizzazione connesse alla candidatura dei progetti a Capitale italiana della cultura 2028 e a Capitale italiana del mare 2026;
6. per euro 300.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 6/2018, relativa agli interventi, i servizi e le prestazioni a cura di DISCO Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione;
7. per euro 1.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 6/2018 – Potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari;
8. per euro 30.000,00, per l'anno 2026 ed euro 100.000,00, per l'anno 2026, sono integrate le voci di spesa di parte corrente e in conto capitale, relative alla l.r. 27/2001 – Città di fondazione;
9. per euro 121.500,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente per l'organizzazione di mostre culturali ed eventi per la promozione del libro all'interno di biblioteche, per l'anno 2026;
10. per euro 200.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 43/1992 – IRVIT, relativa al funzionamento e alle attività di IRVIT;
11. per euro 400.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente i cui alla l.r. n. 15/2014, art. 7, c. 2 – Partecipazione della regione all'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio;
12. per euro 51.800,00, per l'anno 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 24/2019 – Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale - parte corrente, con corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
13. per euro 60.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. 15/2014, art. 7 – Partecipazione della Regione a fondazioni e associazioni di rilevanza statale o regionale (Teatro dell'Opera);
14. per euro 150.000,00, per l'anno 2026 ed euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 16/2008 – Promozione del libro e della lettura. L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

15. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 22/2020 – Fondo per la valorizzazione, la promozione e la diffusione della street art;
16. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa del titolo 3 di cui alla l.r. n. 15/2025, art. 43 – Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Museo del ricordo";
17. per euro 1.450.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 15/2002 – Testo unico in materia di sport;
18. per 150.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 29/2001 – Fondo regionale per i giovani. L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
19. per euro 1.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 13/2007 – Sistema turistico laziale - spese varie;
20. per euro 100.000,00, per l'anno 2026 ed euro 200.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028 è integrata la voce di spesa di parte corrente per consentire l'assegnazione di incarichi professionali per l'aggiornamento del PTPR. L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
21. per euro 70.000,00, per l'anno 2026 ed euro 50.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 23/2023, art. 23, c. 34 – Spese per le attività di gestione e manutenzione della spatial data infrastructure, del database topografico e del sistema informativo territoriale della Regione Lazio (art. 17, l.r. n. 38/1999). L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
22. per euro 40.000,00, per l'anno 2026 ed euro 30.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 38/1999, art. 17 – Norme per il governo del territorio - Sistema informativo territoriale della Regione Lazio (spese in c/capitale). L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale in conto capitale;
23. per euro 7.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 38/1999, art. 59-61 – Norme per il governo del territorio - tutela e recupero insediamenti urbani storici (spese in c/capitale). L'integrazione è effettuata a valere sulla restituzione delle somme da parte di Lazio Innova;
24. per euro 2.800.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 6/2007 – Riqualificazione urbanistico ambientale e risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio. L'integrazione è effettuata a valere sulla restituzione delle somme da parte di Lazio Innova;
25. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 20/2025, art. 22, cc. 86-89 – Fondo per la valorizzazione del fiume Tevere;
26. per euro 500.000,00, per l'anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa in conto capitale relativa al finanziamento di accordi quadro per gli interventi di manutenzione fluviale, riqualificazione morfologica degli alvei, ripristino dell'officiosità idraulica e manutenzione idraulica dei principali bacini idrografici ricadenti nelle varie province laziali ad eccezione di quella di Roma;

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

27. per euro 2.000.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 45/1998 – Funzionamento ARPA Lazio (parte corrente). L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
28. per euro 310.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 27/1998, art. 3, 37 e 38 – Raccolta differenziata dei rifiuti - spese di parte corrente, per consentire l'adozione delle azioni propedeutiche alla messa in sicurezza dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Comune di Morolo (FR), quali la sorveglianza e/o videosorveglianza del sito e/o la bagnazione dei rifiuti tramite l'attivazione degli idranti e/o la rilevazione dei quantitativi di rifiuti abbancati a cielo aperto mediante droni georeferenziati;
29. per euro 2.000.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 15/2025, art. 23 – Contributo per il contrasto dell'abbassamento del livello idrometrico del lago di Castel Gandolfo;
30. per euro 100.000,00, per l'anno 2026 ed euro 264.602,80, per l'anno 2026 sono effettuate le riduzioni delle voci di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 1/2020, art. 7, c. 12 – Modifiche della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 (artt. 7-bis, 8 e 10) e alla l.r. n. 13/2023, art. 3 – Spese per la realizzazione di un servizio ferroviario diretto a elevate prestazioni, le quali concorrono alla successiva integrazione di cui alla l.r. n. 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR;
31. per euro 50.000,00, per l'anno 2026 ed euro 150.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente relativa al finanziamento di una convenzione con l'Università La Sapienza per lo svolgimento di attività di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e supporto tecnico-scientifico a sostegno delle politiche regionali in materia di mobilità sostenibile;
32. per euro 950.000,00, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR, mediante il concordo in riduzione delle voci di spesa già indicate al punto n. 30, nonché per euro 500.000,00, della voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 25/2020, art. 2, cc. 14-bis e 15-bis – Spese per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su immobili regionali già nella disponibilità degli enti locali (vedi punto n. 48). La parte residuale dell'integrazione è a valere sulle maggiori entrate fiscali;
33. per euro 800.000,00, per ciascuna annualità del triennio 2026-2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 21/1975 – Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale (parte corrente). L'integrazione sul 2028 avviene mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;
34. per euro 100.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 72/1984 – Interventi regionali per il sistema portuale laziale (parte corrente);
35. per euro 1.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 12/2002 – Interventi ASTRAL - manutenzione straordinaria;
36. per complessivi euro 2.800.000,00, per l'anno 2026, euro 5.695.866,48, per l'anno 2027 ed euro 5.695.866,48, per l'anno 2028, sono integrate le voci di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile, per consentire, rispettivamente, l'implementazione delle quote annuali per le associazioni di protezione civile e per l'avvio di una campagna per

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

promuovere le corrette pratiche e i comportamenti da tenere in caso di emergenze sui lidi, varie attività di formazione e per l'indizione della gara pubblica per la gestione e la manutenzione della rete di monitoraggio e allertamento meteo del CFR. L'integrazione è effettuata anche a valere sulle risorse già indicate al punto n. 2, mentre per l'anno 2028 mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;

37. per complessivi euro 803.280,00, per l'anno 2026, euro 2.078.280,00, per l'anno 2027 ed euro 1.956.280,00, per l'anno 2028, sono integrate le voci di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile, per i mezzi di protezione civile a servizio delle ODV iscritte nell'elenco territoriale e per la costituzione di un database del servizio idrografico. L'integrazione è effettuata anche a valere sulle risorse già indicate al punto n. 2, mentre per l'anno 2028 mediante corrispondente riduzione del fondo speciale in conto capitale;
38. per euro 50.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 3/2022 – Fondo per le iniziative in favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
39. per complessivi euro 500.000,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, sono integrate le voci di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 9/2021, relative al 9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo, per la realizzazione delle misure di sostegno economico e degli interventi di sostegno abitativo;
40. per euro 200.000,00, per l'anno 2027, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 4/2025, art. 40 – Contributo straordinario all'ASP "Istituti riuniti del Lazio (IRL)" per il progetto "Aut community" relativo al centro diurno per i giovani con disabilità e con disturbo dello spettro autistico;
41. per euro 100.000,00, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 27/2006, art. 19, c. 10 – Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per aziende sanitarie e istituti di ricovero e cura;
42. per euro 1.000.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente. L'integrazione è effettuata a valere sulle risorse già indicate al punto n. 2;
43. per euro 300.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 7/2025 – Fondo per gli interventi a favore dei soggetti affetti dalla malattia celiaca e dalla sua variante dermatite erpetiforme;
44. per euro 1.200.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 6/2024, art. 7, cc. 1-2 – Spese per le attività di tutela, sviluppo e valorizzazione dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio a cura dell'Agenzia ARSIAL (promozione e internazionalizzazione delle imprese, educazione alimentare, ecc.) - l.r. n. 2/1995;
45. per euro 400.000,00, per l'anno 2026, è integrata la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 11/2022, art. 19, cc. 3-5 – Contributo straordinario in favore della società cooperativa sociale agricoltura Capodarco;
46. per euro 55.000,00, per l'anno 2026 ed euro 35.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 13/2018, art. 4, c. 45 – Fondo regionale

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

per la manutenzione ordinaria degli incubatori ittici. L'integrazione per l'anno 2028 è effettuata mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente;

47. per euro 200.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, è integrata la voce di spesa di parte corrente di cui alla l.r. n. 87/1990 – Patrimonio ittico;
48. per euro 500.000,00, per l'anno 2026, è ridotta la voce di spesa in conto capitale di cui alla l.r. n. 25/2020, art. 2, cc. 14-bis e 15-bis – Spese per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su immobili regionali già nella disponibilità degli enti locali, la quale concorre alla copertura dell'integrazione della voce di spesa di cui alla l.r. n. 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR (vedi punto n. 30);
49. per euro 7.399.000,00, per l'anno 2026 ed euro 36.025.000,00, per l'anno 2027, è integrato il fondo speciale di parte corrente, mentre per l'anno 2028 è ridotto per euro 9.282.666,48, a copertura delle integrazioni precedentemente menzionate;
50. per euro 24.078.546,95, per l'anno 2026 ed euro 28.628.718,38, per l'anno 2027, è integrato il fondo speciale in conto capitale, mentre per l'anno 2028 è ridotto per euro 1.986.280,00, a copertura delle integrazioni precedentemente menzionate;
51. per euro 25.000.000,00, per l'anno 2028, è integrato il fondo speciale di parte corrente mediante la corrispondente riduzione del fondo speciale in conto capitale;
52. per euro 14.448.724,15, per l'anno 2026 ed euro 15.271.364,86, per l'anno 2027, è effettuata la riduzione del capitolo concernente la quota capitale del mutuo posizione contrattuale n. 4548853/03, cod. MF14, in considerazione del nuovo piano di ammortamento conseguente alla rinegoziazione del prestito in oggetto autorizzata con D.G.R. n. 406 del 21 maggio 2026 e sulla base del contratto di rinegoziazione rep. n. 7394 sottoscritto in data 27 maggio 2026 tra Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

L'**articolo 2** dispone con riferimento all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera f), della legge regionale 27 maggio 2026, n. 10. La quota predetta, pari a euro 10.000.000,00, per l'anno 2026, è destinata, una volta accertata con l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, al finanziamento delle spese di investimento afferenti alle leggi regionali appositamente indicate all'interno della norma, nello specifico:

- a) per euro 1.000.000,00, con riferimento alla legge regionale 9 marzo 1990, n. 27, concernente agli interventi di recupero degli edifici di culto;
- b) per euro 1.000.000,00, con riferimento alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, concernente le aree naturali protette regionali;
- c) per euro 1.000.000,00, con riferimento all'articolo 1, comma 38, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14;
- d) per euro 7.000.000,00, con riferimento all'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente il programma straordinario regionale di investimenti pubblici.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

L'**articolo 3** modifica il comma 1 dell'articolo 104 della legge regionale n. 14 del 2021 estendendo l'ambito degli interventi di rafforzamento della programmazione e della gestione degli investimenti pubblici degli enti locali anche alla programmazione europea 2028-2034. La disposizione è finalizzata a consentire alla Regione di avviare tempestivamente le attività preparatorie connesse al nuovo ciclo di programmazione dell'Unione europea, rafforzando la capacità amministrativa degli enti locali nella predisposizione degli interventi e dei progetti suscettibili di finanziamento mediante le future risorse europee. L'intervento si pone in continuità con le attività già previste dall'articolo 104 della legge regionale n. 14 del 2021, ampliandone l'ambito operativo senza modificare la struttura organizzativa della misura. La spesa di parte corrente autorizzata è pari a euro 500.000,00, per l'anno 2026.

L'**articolo 4** modifica la modalità di copertura finanziaria prevista dall'articolo 22 della legge regionale n. 10 del 2026 relativamente alle funzioni del Centro unico dei servizi istituito nell'ambito della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio. Si ricorda che l'intervento è finalizzato a individuare nel Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale del Lazio il soggetto destinatario delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività del Centro unico dei servizi, assicurando la piena operatività della struttura chiamata a svolgere le funzioni di supporto amministrativo, tecnico e procedimentale previste dalla normativa statale in materia di ZLS. La modifica mantiene le risorse finanziarie all'interno del sistema di finanziamento già previsto per il Consorzio Unico, ma attraverso una rappresentazione in bilancio differenziata. La spesa di parte corrente, già determinata ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 10/2026, è pari a euro 150.000,00, per l'anno 2026 ed euro 250.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028.

L'**articolo 5** modifica la disciplina concernente il trattamento economico spettante ai componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, adeguandone la determinazione ai criteri previsti dalla normativa statale per gli organi di revisione degli enti locali. In particolare, il nuovo comma 1 dell'articolo 33 della legge regionale n. 4 del 2013 stabilisce che ai componenti del Collegio spetti un'indennità commisurata al compenso massimo previsto dalla disciplina statale per i revisori dei conti dei comuni e delle province appartenenti alla fascia demografica più elevata, incrementato del 20 per cento, prevedendo altresì una maggiorazione del 50 per cento in favore del Presidente del Collegio. L'intervento è volto ad aggiornare una disciplina ormai risalente, adeguando il compenso alle responsabilità, alla complessità delle funzioni esercitate dal Collegio e all'evoluzione della normativa nazionale in materia di revisione economico-finanziaria degli enti pubblici. L'onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale (parte corrente) è pari a euro 19.000,00, per l'anno 2026 ed euro 45.000,00, a decorrere dall'anno 2027.

L'**articolo 6** attua gli impegni assunti con il Governo – con nota del Presidente del 377218 del 9 aprile 2026 – in applicazione del principio di leale collaborazione in merito alla legge regionale 11 febbraio 2026, n. 4 (Disposizioni in favore di persone con disturbi specifici di apprendimento). Gli impegni seguono le note pervenute dal DARA con mail del 16 marzo 2026, DAR-0005007-A-13/03/2023, del Ministero della salute, prot. DAR-0004377-A-05/03/2026 e del MEF, prot. DAR-0005570-A-23/03/2026.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

L'**articolo 7** è finalizzato a garantire la tempestiva realizzazione delle attività di progettazione degli interventi di edilizia sanitaria inseriti tra le iniziative urgenti di elevata utilità sociale individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2024 e dal decreto del Ministero della salute 5 novembre 2024, suscettibili di finanziamento nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). L'intervento normativo risponde all'esigenza di assicurare la disponibilità delle risorse necessarie alla predisposizione della documentazione progettuale, presupposto indispensabile per l'accesso ai finanziamenti destinati alla realizzazione delle opere sanitarie e per il rispetto delle tempistiche previste dalla programmazione nazionale. La disposizione introduce il finanziamento della Regione per il primo anno di programmazione, destinato ad essere integralmente reintegrato nell'annualità successiva mediante il trasferimento delle corrispondenti risorse da parte dell'INAIL, secondo quanto previsto dagli accordi da stipulare ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'**articolo 8** introduce una disciplina transitoria in materia di destinazione dei proventi derivanti dall'alienazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile delle aziende sanitarie regionali, nelle more dell'adozione della disciplina organica sulla valorizzazione e dismissione del patrimonio delle aziende sanitarie. In particolare, si autorizzano le aziende sanitarie a trattenere i proventi derivanti dalle alienazioni del proprio patrimonio disponibile, in deroga alla disciplina vigente di cui all'articolo 1, comma 8, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14. Inoltre, si vincolano tali risorse al finanziamento di investimenti in conto capitale, con particolare riferimento agli interventi di ammodernamento tecnologico, infrastrutturale e strutturale dei presidi sanitari regionali, nel rispetto della normativa statale in materia di contabilità degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli equilibri economico-finanziari del Servizio sanitario regionale. Infine, restano confermate le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo della Regione sui piani di valorizzazione e dismissione del patrimonio delle aziende sanitarie.

L'**articolo 9** autorizza la spesa necessaria per la partecipazione della Regione Lazio, in qualità di "Regione ospite d'onore", al Salone Internazionale del Libro di Torino 2027, in programma dal 13 al 17 maggio 2027, quantificandola in complessivi euro 500.000,00, di cui euro 50.000,00, per l'anno 2026 ed euro 450.000,00, per l'anno 2027 (oneri di parte corrente). L'iniziativa riveste carattere strategico nell'ambito delle politiche regionali di promozione della cultura e dell'editoria, in quanto consente di valorizzare il patrimonio culturale del Lazio, sostenere la filiera editoriale regionale, promuovere autori, editori, biblioteche, istituzioni culturali e imprese del settore creativo, nonché rafforzare l'immagine della Regione in un contesto di rilevanza nazionale e internazionale.

L'**articolo 10** prevede la partecipazione della Regione Lazio all'organizzazione e il sostegno alla realizzazione della mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e delle iniziative culturali ad essa collegate, promosse in occasione del novantesimo anniversario della nascita del quartiere EUR. L'intervento è finalizzato alla valorizzazione di uno dei principali complessi urbanistici e architettonici del territorio regionale, attraverso un programma di iniziative volto a promuoverne il patrimonio storico, culturale e architettonico, favorendone la conoscenza presso il pubblico nazionale e internazionale. A tal fine è autorizzata la concessione di un contributo straordinario pari a euro 100.000,00

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

per l'esercizio finanziario 2026 (oneri di parte corrente), in favore del soggetto organizzatore della manifestazione.

L'articolo 11 autorizza la Regione Lazio, nel rispetto dell'articolo 56 dello Statuto regionale e della disciplina civilistica vigente in materia di fondazioni, a partecipare, in qualità di socio aderente, alla Fondazione "Fiumicino 3000", previa deliberazione della Giunta regionale. La partecipazione è finalizzata a sostenere le attività di programmazione strategica e di sviluppo della nuova Città di Fiumicino, quale polo di attrazione del litorale laziale e ambito di interesse regionale per le politiche di sviluppo territoriale, economico e infrastrutturale. La spesa di parte corrente, necessaria per la partecipazione della Regione alla Fondazione, è pari a euro 50.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2026-2028, con possibilità di rifinanziamento nelle annualità successive.

L'articolo 12 introduce una disciplina organica per il riconoscimento e la valorizzazione dei Carnevali storici del Lazio, quali manifestazioni di rilevante interesse storico, culturale e identitario, in attuazione dell'articolo 9 dello Statuto regionale e nel rispetto dei principi della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. A tal fine sono definiti i requisiti minimi per il riconoscimento dei Carnevali storici, è istituito presso la direzione regionale competente in materia di cultura l'Albo regionale dei Carnevali storici del Lazio ed è previsto che l'iscrizione all'Albo costituisca presupposto per l'accesso ai contributi regionali e per l'utilizzo della denominazione "Carnevale storico del Lazio". La disposizione demanda inoltre alla Giunta regionale la disciplina delle modalità di iscrizione, della gestione dell'Albo e dei criteri di concessione dei contributi. È stabilita, infine, l'abrogazione, dei commi da 1 a 3 dell'articolo 25 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17, facendo salvi i procedimenti amministrativi già avviati. Dal punto di vista finanziario, la norma comporta oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale per euro 150.000,00, per ciascuna annualità 2027 e 2028, con possibilità di rifinanziamento per le annualità successive.

L'articolo 13 intende rafforzare le politiche regionali di tutela dei minori attraverso il sostegno alle attività svolte dagli enti del Terzo settore impegnati nel contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché ai fenomeni di cyberbullismo. A tal fine, si prevede la concessione di contributi agli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) che siano in possesso della qualifica di segnalatore attendibile (*trusted flagger*) riconosciuta dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2022/2065 (Digital Services Act). La limitazione della platea dei beneficiari ai soggetti in possesso di tale qualificazione garantisce che le risorse regionali di parte corrente – pari a 250.000,00 euro per ciascuna annualità 2026 e 2027, con possibilità di rifinanziamento per le annualità successive – siano destinate ad organismi caratterizzati da comprovata esperienza, adeguata capacità organizzativa e riconosciuta affidabilità nello svolgimento delle attività di individuazione e segnalazione dei contenuti illeciti online, nonché di prevenzione e tutela dei minori. Si demanda alla Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi, previa acquisizione del parere della commissione consiliare competente.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

L'articolo 14 intende sostenere l'attività di volontariato prestata presso gli uffici giudiziari del territorio regionale dalle associazioni delle forze di polizia in quiescenza, contribuendo al miglioramento dell'organizzazione dei servizi di accoglienza, orientamento e supporto all'utenza e favorendo il più efficiente funzionamento degli uffici giudiziari. A tal fine, si prevede che la Regione provveda alla copertura assicurativa contro il rischio di infortuni dei volontari impegnati nelle attività disciplinate dai protocolli d'intesa e conceda alle associazioni contributi destinati al rimborso delle spese sostenute dai volontari nello svolgimento delle attività. Si demanda ai protocolli d'intesa stipulati tra la Regione, gli uffici giudiziari interessati e le associazioni delle forze di polizia in quiescenza la disciplina delle modalità operative, delle coperture assicurative, dei criteri di rimborso e delle modalità di rendicontazione delle spese. L'onere per il bilancio regionale è di parte corrente ed è pari a euro 30.000,00, per ciascuna annualità 2026 e 2027, con possibilità di rifinanziamento per le annualità successive.

L'articolo 15 modifica l'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016, concernente l'organizzazione degli Uffici di piano dei distretti sociosanitari. In particolare: viene ridefinito il profilo professionale del responsabile dell'Ufficio di piano, prevedendo che lo stesso sia individuato tra soggetti in possesso di qualifica dirigenziale e di comprovata esperienza amministrativa, gestionale e contabile; è istituito, presso la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali, un elenco dei responsabili degli Uffici di piano con finalità esclusivamente ricognitiva; viene prevista una disciplina transitoria che fa salvi gli incarichi già conferiti alla data di entrata in vigore della legge fino alla loro naturale scadenza; si demanda alla Giunta regionale l'adozione delle linee guida concernenti l'organizzazione, il funzionamento e la dotazione organica degli Uffici di piano, nonché le modalità di partecipazione delle aziende sanitarie locali ai fini dell'integrazione socio-sanitaria.

L'articolo 16 modifica la legge regionale n. 1 del 2026 al fine di disciplinare le modalità di gestione dell'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP). In particolare: viene previsto che l'Elenco regionale sia gestito attraverso una piattaforma informatica dedicata, finalizzata a garantire la digitalizzazione delle procedure di iscrizione, aggiornamento, consultazione e gestione dei dati; viene conseguentemente ridefinita la disciplina finanziaria della legge, distinguendo gli oneri di investimento necessari per la realizzazione della piattaforma da quelli di natura corrente relativi alla successiva gestione e manutenzione del sistema. È autorizzata una spesa pari euro 160.000,00 nell'anno 2026 (in conto capitale) e pari a euro 50.000,00 nell'anno 2027 (correnti) e a euro 35.000,00 nell'anno 2028 (correnti).

L'articolo 17 introduce un programma organico di interventi volto a rafforzare il sistema delle autonomie locali del Lazio, con particolare riguardo ai piccoli comuni, ai comuni montani e ai comuni ricadenti nelle aree interne, al fine di favorirne la capacità amministrativa, lo sviluppo territoriale e l'accesso alle opportunità di finanziamento. A tal fine, la Regione individua ANCI Lazio quale soggetto attuatore degli interventi di supporto ai comuni, con particolare riferimento al rafforzamento della cooperazione istituzionale, all'assistenza tecnica agli enti locali, alla formazione del personale e degli amministratori, alla transizione digitale ed ecologica, all'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali, nonché alla promozione di iniziative di carattere sociale, sociosanitario e di prevenzione. La disposizione istituisce inoltre il Comitato paritetico Regione Lazio-ANCI Lazio con funzioni di monitoraggio, valutazione e

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

proposta. La partecipazione al Comitato è svolta a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Sono previsti oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale pari a euro 350.000,00, per l'anno 2026 ed euro 850.000,00, a decorrere dall'anno 2027.

L'articolo 18 disciplina gli adempimenti organizzativi e gestionali posti a carico della Regione Lazio in conseguenza dell'attuazione dell'articolo 3-quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, concernente il riassetto patrimoniale dei compendi immobiliari dell'ex Ospedale Carlo Forlanini e del Policlinico Umberto I. La norma individua le attività che la Regione è tenuta a svolgere nella fase transitoria, consistenti in:

- a) gestione, custodia e vigilanza del compendio immobiliare dell'ex Ospedale Carlo Forlanini fino al completamento delle operazioni di trasferimento previste dalla normativa statale;
- b) realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulla porzione del compendio individuata nell'allegato n. 3 al decreto-legge n. 156 del 2025, entro i termini stabiliti dalla disciplina statale;
- c) adozione degli atti necessari alla presa in carico del compendio immobiliare del Policlinico Umberto I trasferito alla Regione, nel rispetto del vincolo perpetuo di destinazione al servizio ospedaliero pubblico.

Inoltre, si demanda alla Giunta regionale la disciplina delle modalità di utilizzazione temporanea delle porzioni del compendio dell'ex Ospedale Carlo Forlanini, nel rispetto della destinazione pubblica del bene e della normativa vigente.

L'articolo 19 modifica il comma 62 dell'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, differendo l'efficacia della previsione ivi contenuta. In particolare, la decorrenza originariamente prevista a partire dall'anno 2027 è sostituita con la data del 1° gennaio 2030, in coincidenza con l'entrata in vigore del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual, in coerenza con il processo di riforma della contabilità pubblica avviato a livello nazionale. La modifica è finalizzata ad assicurare il coordinamento temporale tra la disciplina regionale e il nuovo assetto contabile previsto dall'ordinamento, evitando disallineamenti nell'applicazione delle disposizioni concernenti le spese per il personale del Consiglio regionale. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 20 modifica l'articolo 8 della legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2, al fine di assicurare continuità all'attuazione delle politiche regionali nei settori della Blue economy. È stabilito, infatti, che nelle more dell'approvazione del Programma triennale previsto dalla legge, la Giunta regionale possa comunque adottare i Piani annuali, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi individuati dall'articolo 6 della medesima legge regionale, garantendo l'utilizzo delle risorse già previste dalla legislazione vigente e annualmente stanziati nel bilancio regionale. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

L'articolo 21 apporta delle modifiche alla legge regionale 4 agosto 2008, n. 13 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio", al fine di aggiornare gli strumenti regionali di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, in coerenza con l'evoluzione delle politiche europee in materia di competitività industriale e di sviluppo delle tecnologie strategiche. In particolare, viene espressamente ricompreso tra i soggetti destinatari delle politiche regionali il Distretto industriale e tecnologico dell'Aerospazio e della Sicurezza e che il sostegno regionale possa riguardare anche le attività operative dei soggetti attuatori. Le modifiche sono inoltre coordinate con il quadro normativo europeo in materia di tecnologie critiche di cui al regolamento (UE) 2024/795. Dal punto di vista finanziario, la norma non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 22 modifica l'articolo 11 della legge regionale n. 12 del 2016, ridefinendo le modalità e la tempistica del processo di riordino dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", mediante una fusione articolata in due fasi finalizzata alla costituzione del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est". In particolare, al fine di accelerare la costituzione del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est" e di salvaguardarne l'equilibrio finanziario, come sancito nella l.r. 12/2026, viene prevista una fusione progressiva tra i consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora". In particolare, una prima fase con la fusione dei consorzi di bonifica "A Sud di Anagni" e "Conca di Sora" e una seconda fase con l'entrata del consorzio di bonifica "Valle del Liri" nel consorzio bonifica "Lazio Sud Est" precedentemente costituito. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 23 apporta modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, al fine di aggiornare la disciplina concernente l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e la gestione delle occupazioni senza titolo. In particolare: si prevede l'applicazione dell'art. 48, comma 10 bis, della l.r. 27/2006, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa acquistati dopo la data di entrata in vigore della l. 513/1977. Inoltre, è stabilito l'aggiornamento del valore OMI di riferimento per il costo degli alloggi di elevato pregio ed è prevista la condizione di non morosità dei richiedenti la procedura di alienazione prevista nell'art. 50, comma 3 quinquies della l.r. 27/2006, oltre alla possibilità di alienazione degli immobili e aree non residenziali. Infine, viene attribuita alle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica la facoltà di definire modalità transattive per il recupero delle somme dovute, con possibilità di rateizzazione fino a centoventi rate mensili e applicazione del tasso di interesse legale. Quest'ultima previsione risolve l'annoso e ormai incancrenito tema delle indennità di occupazione, favorendo un patto sociale tra le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica e i nuclei familiari. Inoltre, è finalizzata a ridurre le disuguaglianze sociali, di tutelare i nuclei familiari più deboli, che vivono nelle case popolari di periferia, di limitare la tensione sociale, di generare economie positive per le Ater e di ridurre il numero delle occupazioni abusive. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 24 modifica la perimetrazione del Parco regionale dell'Appia Antica, istituito dalla legge regionale 10 novembre 1988, n. 66, mediante una riduzione del perimetro dell'area naturale protetta secondo quanto rappresentato nella planimetria e nella relazione descrittiva contenute negli allegati B e C alla presente legge. L'intervento costituisce un aggiornamento della delimitazione territoriale del Parco e

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

modifica la perimetrazione vigente risultante dal Piano del Parco approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 luglio 2018, n. 9 e dalle successive modifiche normative⁴. La norma è a carattere ordinamentale e non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 25 modifica l'articolo 4 e 15 della l.r. 87/1990, in materia di pesca. Con le modifiche all'articolo 4 viene aggiornato la composizione dei membri della commissione consultiva regionale per la pesca nelle acque interne. Con le modifiche all'articolo 15 si regolarizza a livello normativo il procedimento per la concessione delle zone di pesca controllata o sperimentale, al fine di garantire un maggior controllo delle stesse e una corretta assegnazione, oltre che il rispetto di rotazione nel tempo. È comunque prevista una disciplina transitoria che fa salve le concessioni già rilasciate fino alla loro naturale scadenza. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 26 abroga il comma 4-bis dell'articolo 10 della legge regionale 28 novembre 2024, n. 18, al fine del riordino e del coordinamento della disciplina vigente in materia di cooperazione sociale, eliminando una previsione normativa non ritenuta necessaria nell'attuale assetto regolatorio. La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 27, infine, è relativo all'entrata in vigore.

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

Dalla PL in oggetto derivano nuovi e maggiori oneri di parte corrente, in conto capitale e per incremento di attività finanziarie, come di seguito rappresentato:

<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>tit. spesa</i>
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - manutenzione immobili	2
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - manutenzione immobili	2
1	LR 20/2007 – Fondo per la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale	1
1	LR 22/2024, art. 13, c. 90 – Attività di comunicazione, promozione e informazione della Regione	1
1	LR 20/2025, art. 22, cc. 16-19 – Spese per le attività di promozione e valorizzazione connesse alla candidatura dei progetti a Capitale italiana della cultura 2028 e a Capitale italiana del mare 2026	1
1	LR 6/2018 – Spese per gli interventi, i servizi e le prestazioni a cura di DISCO Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione	1

⁴ In data 9 giugno 2026 si è svolta la riunione finalizzata alla redazione del documento di indirizzo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 29/1997, per la riduzione del perimetro del Parco dell'Appia Antica. Gli intervenuti (oltre alla Regione, la Città Metropolitana di Roma, il Comune di Roma e il Municipio VIII) si sono dichiarati favorevoli alla proposta di modifica.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>tit. spesa</i>
1	LR 6/2018, Potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari	2
1	LR 27/2001 – Città di fondazione (spese di parte corrente)	1
1	LR 27/2001 – Città di fondazione (spese in c/capitale)	2
1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - Realizzazione mostre nelle biblioteche ed eventi di promozione del libro	1
1	LR 43/1992 - IRVIT (parte corrente)	1
1	LR 15/2014, art. 7, c. 2 – Partecipazione della regione all'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio	1
1	LR 24/2019 – Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale - parte corrente	1
1	LR 15/2014, art. 7 – Partecipazione della Regione a fondazioni e associazioni di rilevanza statale o regionale (Teatro dell'Opera)	1
1	LR 16/2008 - Promozione del libro e della lettura	1
1	LR 22/2020 – Fondo per la valorizzazione, la promozione e la diffusione della street art	1
1	LR 15/2025, art. 43 – Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Museo del ricordo"	3
1	LR 15/2002 – Testo unico in materia di sport	1
1	LR 29/2001 – Fondo regionale per i giovani	1
1	LR 13/2007 - Sistema turistico laziale - spese varie	1
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - incarichi per aggiornamento PTPR	1
1	LR 23/2023, art. 23, c. 34 – Spese per le attività di gestione e manutenzione della spatial data infrastructure, del database topografico e del sistema informativo territoriale della Regione Lazio (art. 17, l.r. n. 38/1999)	1
1	LR 38/1999, art. 17 – Norme per il governo del territorio - Sistema informativo territoriale della Regione Lazio (spese in c/capitale)	2
1	LR 38/1999, art. 59-61 – Norme per il governo del territorio - tutela e recupero insediamenti urbani storici (spese in c/capitale)	2
1	LR 6/2007 – Riqualificazione urbanistico ambientale e risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio	2
1	LR 20/2025, art. 22, cc. 86-89 – Fondo per la valorizzazione del fiume Tevere	1
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - manutenzione fluviale ecc. nelle province	2
1	LR 45/ 1998 - Funzionamento ARPA Lazio (parte corrente)	1
1	LR 27/1998, art. 3, 37 e 38 – Raccolta differenziata dei rifiuti - spese di parte corrente	1
1	LR 15/2025, art. 23 – Contributo per il contrasto dell’abbassamento del livello idrometrico del lago di Castel Gandolfo	2
1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - convenzione con Univ. La Sapienza in materia di mobilità sostenibile	1

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>tit. spesa</i>
1	LR 21/1975 – Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale (parte corrente)	1
1	LR 72/1984 – Interventi regionali per il sistema portuale laziale (parte corrente)	1
1	LR 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR	1
1	LR 12/2002 – Interventi ASTRAL - manutenzione straordinaria	2
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	1
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	2
1	LR 3/2022 - Fondo per le iniziative in favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)	1
1	LR 9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione delle misure di sostegno economico	1
1	LR 9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione degli interventi di sostegno abitativo	1
1	LR 4/2025, art. 40 – Contributo straordinario all'ASP "Istituti riuniti del Lazio (Irl)" per il progetto "Aut community" relativo al centro diurno per i giovani con disabilità e con disturbo dello spettro autistico - parte corrente	1
1	LR 27/2006, art. 19, c. 10 - Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per aziende sanitarie e istituti di ricovero e cura	2
1	LR 22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente	1
1	LR 7/2025 – Fondo per gli interventi a favore dei soggetti affetti dalla malattia celiaca e dalla sua variante dermatite erpetiforme	1
1	LR 6/2024, art. 7, cc. 1-2 – Spese per le attività di tutela, sviluppo e valorizzazione dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio a cura dell'Agenzia ARSIAL (promozione e internazionalizzazione delle imprese, educazione alimentare, ecc.) - l.r. n. 2/1995	1
1	LR 11/2022, art. 19, cc. 3-5 – Contributo straordinario in favore della società cooperativa sociale agricoltura Capodarco	2
1	LR 13/2018, art. 4, c. 45 – Fondo regionale per la manutenzione ordinaria degli incubatori ittici	1
1	LR 87/1990 – Patrimonio ittico	1
1	incremento fondo speciale parte corrente	1
1	incremento fondo speciale in conto capitale	2
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 27/1990 (Recupero edifici di culto)	2
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 29/1997 (Aree naturali protette)	2
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 14/2008, art. 1, c. 38 (finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche)	2

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>tit. spesa</i>
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 22/2024, art. 6 (programma straordinario regionale di investimenti pubblici)	2
3	L.R. 14/2021, art. 104 - Misure per il rafforzamento della programmazione e gestione degli investimenti pubblici degli enti locali	1
4	L.R. 10/2026, art. 22 - Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio. Sostegno al Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale del Lazio per le funzioni relative al Centro unico dei servizi	1
5	L.R. 4/2013, art. 33 - Indennità e rimborso spese dei componenti del Collegio dei revisori dei conti. Disposizione finanziaria	1
7	Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria	2
9	Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale “Regione ospite d'onore” al Salone internazionale del Libro di Torino 2027	1
10	Sostegno regionale alla mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e alle iniziative connesse	1
11	Partecipazione alla Fondazione “Fiumicino 3000”	1
12	Carnevali storici del Lazio. Abrogazione dei commi da 1 a 3 dell'articolo 25 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17	1
13	Sostegno alle attività di contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché al cyberbullismo	1
14	Sostegno dell'attività di volontariato negli uffici giudiziari	1
16	Modifiche alla l.r. 12 gennaio 2026, n. 1 - Spese per l'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte corrente	1
16	Modifiche alla l.r. 12 gennaio 2026, n. 1 - Spese per l'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte in c/capitale	2
17	Interventi per la valorizzazione e il sostegno delle comunità locali e dei piccoli comuni del Lazio	1

Si precisa, inoltre che dall'articolo 6, relativo agli impegni assunti col Governo in relazione alla l.r. n. 4/2026, non derivano oneri a carico del bilancio regionale, in quanto la copertura è a valere sulle risorse del SSR. Dagli articoli 18 (relativo alla disciplina transitoria in attuazione dell'articolo 3 quater del DL n. 156/2025) e 21 (relativo alle modifiche alla l.r. n. 13/2008), invece, non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale (neutralità finanziaria), in quanto la copertura è a valere sulle risorse già previste a legislazione vigente. Per tutti gli altri articoli non espressamente indicati, non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale (nullità finanziaria). Nei paragrafi successivi sono fornite le relative motivazioni ovvero è data rappresentazione all'interno del bilancio regionale.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

Di seguito sono riportate tutte le disposizioni aventi profili finanziari, ad eccezione di quelle a carattere ordinamentale e prive di oneri finanziari. Pertanto, nello schema sono state inserite anche le disposizioni di cui all'articolo 6, 18 e 21, indipendentemente dalla tipologia di finanziamento, così come sono stati riportati gli effetti che produce la norma di cui all'articolo 7, con riferimento all'annualità 2027.

<i>intervento</i>		<i>oneri finanziari</i>					
<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>M</i>	<i>P</i>	<i>tit. spesa</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – manutenzione immobili	01	06	2	€ 1.250.000,00	€ 1.000.000,00	-
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – manutenzione immobili	01	06	2	€ 1.000.000,00	-	-
1	LR 20/2007 – Fondo per la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale	01	11	1	€ 30.000,00	-	-
1	LR 22/2024, art. 13, c. 90 – Attività di comunicazione, promozione e informazione della Regione	01	11	1	€ 300.000,00	€ 700.000,00	-
1	LR 20/2025, art. 22, cc. 16-19 – Spese per le attività di promozione e valorizzazione connesse alla candidatura dei progetti a Capitale italiana della cultura 2028 e a Capitale italiana del mare 2026	01	11	1	€ 100.000,00	-	-
1	LR 6/2018 – Spese per gli interventi, i servizi e le prestazioni a cura di DISCO Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione	04	04	1	€ 300.000,00	-	-
1	LR 6/2018, Potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari	04	04	2	€ 1.000.000,00	-	-
1	LR 27/2001 – Città di fondazione (spese di parte corrente)	05	01	1	€ 30.000,00	-	-
1	LR 27/2001 – Città di fondazione (spese in c/capitale)	05	01	2	€ 100.000,00	-	-
1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - Realizzazione mostre in biblioteche ed eventi di promozione del libro	05	01	1	€ 121.500,00	€ 121.500,00	€ 0,00
1	LR 43/1992 - IRVIT (parte corrente)	05	01	1	€ 200.000,00	-	-
1	LR 15/2014, art. 7, c. 2 – Partecipazione della regione all'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio	05	02	1	-	€ 400.000,00	-
1	LR 24/2019 – Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale - parte corrente	05	02	1	-	-	€ 51.800,00
1	LR 15/2014, art. 7 – Partecipazione della Regione a fondazioni e associazioni di	05	02	1	€ 60.000,00	-	-

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>intervento</i>		<i>oneri finanziari</i>					
<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>M</i>	<i>P</i>	<i>tit. spesa</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
	rilevanza statale o regionale (Teatro dell'Opera)						
1	LR 16/2008 - Promozione del libro e della lettura	05	02	1	+ € 150.000,00	+ € 100.000,00	+ € 100.000,00
1	LR 22/2020 – Fondo per la valorizzazione, la promozione e la diffusione della street art	05	02	1	€ 100.000,00	-	-
1	LR 15/2025, art. 43 – Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Museo del ricordo"	05	02	3	€ 100.000,00	-	-
1	LR 15/2002 – Testo unico in materia di sport	06	01	1	€ 1.450.000,00	-	-
1	LR 29/2001 – Fondo regionale per i giovani (Lazio sound)	06	02	1	-	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00
1	LR 13/2007 - Sistema turistico laziale - spese varie	07	01	1	€ 1.000.000,00	-	-
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - incarichi per aggiornamento PTPR	08	01	1	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
1	LR 23/2023, art. 23, c. 34 – Spese per le attività di gestione e manutenzione della spatial data infrastructure, del database topografico e del sistema informativo territoriale della Regione Lazio (art. 17, l.r. n. 38/1999)	08	01	1	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
1	LR 38/1999, art. 17 – Norme per il governo del territorio - Sistema informativo territoriale della Regione Lazio (spese in c/capitale)	08	01	2	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
1	LR 38/1999, art. 59-61 – Norme per il governo del territorio - tutela e recupero insediamenti urbani storici (spese in c/capitale)	08	01	2	€ 7.000.000,00	-	-
1	LR 6/2007 – Riqualficazione urbanistico ambientale e risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio	08	01	2	€ 2.800.000,00	-	-
1	LR 20/2025, art. 22, cc. 86-89 – Fondo per la valorizzazione del fiume Tevere	09	01	1	€ 100.000,00	-	-
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - manutenzione fluviale province del Lazio	09	01	2	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	-
1	LR 45/ 1998 - Funzionamento ARPA Lazio (parte corrente)	09	02	1	-	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
1	LR 27/1998, art. 3, 37 e 38 – Raccolta differenziata dei rifiuti - spese di parte corrente	09	03	1	€ 310.000,00	-	-

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>intervento</i>		<i>oneri finanziari</i>					
<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>M</i>	<i>P</i>	<i>tit. spesa</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
1	LR 15/2025, art. 23 – Contributo per il contrasto dell’abbassamento del livello idrometrico del lago di Castel Gandolfo	09	04	2	-	€ 2.000.000,00	-
1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - convenzione con Univ. La Sapienza	10	02	1	€ 50.000,00	€ 150.000,00	-
1	LR 21/1975 – Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale (parte corrente)	10	03	1	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
1	LR 72/1984 – Interventi regionali per il sistema portuale laziale (parte corrente)	10	03	1	€ 100.000,00	-	-
1	LR 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR	10	03	1	€ 950.000,00	-	-
1	LR 12/2002 – Interventi ASTRAL - manutenzione straordinaria	10	05	2	€ 1.000.000,00	-	-
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	11	01	1	+ € 2.800.000,00	+ € 5.695.866,48	+ € 5.695.866,48
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	11	01	2	+ € 803.280,00	+ € 2.078.280,00	+ € 1.956.280,00
1	LR 3/2022 - Fondo per le iniziative in favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)	12	04	1	€ 50.000,00	-	-
1	LR 9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione delle misure di sostegno economico	12	05	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	-
1	LR 9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione degli interventi di sostegno abitativo	12	05	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	-
1	LR 4/2025, art. 40 – Contributo straordinario all'ASP "Istituti riuniti del Lazio (Irl)" per il progetto "Aut community" relativo al centro diurno per i giovani con disabilità e con disturbo dello spettro autistico - parte corrente	12	07	1	-	€ 200.000,00	-
1	LR 27/2006, art. 19, c. 10 - Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per aziende sanitarie e istituti di ricovero e cura	13	05	2	€ 100.000,00	-	-
1	LR 22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente	14	02	1	€ 1.000.000,00	-	-

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>intervento</i>		<i>oneri finanziari</i>					
<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>M</i>	<i>P</i>	<i>tit. spesa</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
1	LR 7/2025 – Fondo per gli interventi a favore dei soggetti affetti dalla malattia celiaca e dalla sua variante dermatite erpetiforme	16	01	1	€ 300.000,00	-	-
1	LR 6/2024, art. 7, cc. 1-2 – Spese per le attività di tutela, sviluppo e valorizzazione dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio a cura dell'Agenzia ARSIAL (promozione e internazionalizzazione delle imprese, educazione alimentare, ecc.) - l.r. n. 2/1995	16	01	1	€ 1.200.000,00	-	-
1	LR 11/2022, art. 19, cc. 3-5 – Contributo straordinario in favore della società cooperativa sociale agricoltura Capodarco	16	01	2	€ 400.000,00	-	-
1	LR 13/2018, art. 4, c. 45 – Fondo regionale per la manutenzione ordinaria degli incubatori ittici	16	02	1	€ 55.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1	LR 87/1990 – Patrimonio ittico	16	02	1	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
1	incremento fondo speciale parte corrente	20	03	1	+ € 7.399.000,00	+ € 36.025.000,00	€ 25.000.000,00
1	incremento fondo speciale in conto capitale	20	03	2	+ € 24.078.546,95	+ € 28.628.718,38	-
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 27/1990, Recupero edifici di culto	05	01	2	€ 1.000.000,00	-	-
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 29/1997 (Aree naturali protette)	09	05	2	€ 1.000.000,00	-	-
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 14/2008, art. 1, c. 38 (finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche)	18	01	2	€ 1.000.000,00	-	-
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 22/2024, art. 6 (programma straordinario regionale di investimenti pubblici)	18	01	2	€ 7.000.000,00	-	-
3	L.R. 14/2021, art. 104 - Misure per il rafforzamento della programmazione e gestione degli investimenti pubblici degli enti locali	18	01	1	€ 500.000,00	-	-
4	L.R. 10/2026, art. 22 - Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio. Sostegno al Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale del Lazio per le funzioni relative al Centro unico dei servizi	14	01	1	€ 150.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
5	L.R. 4/2013, art. 33 - Indennità e rimborso spese dei componenti del Collegio dei revisori dei conti. Disposizione finanziaria	01	01	1	€ 19.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
6	Attuazione degli impegni assunti con il Governo in applicazione del principio di leale	13	01	1	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>intervento</i>		<i>oneri finanziari</i>					
<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>M</i>	<i>P</i>	<i>tit. spesa</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
	collaborazione. Modifiche alla l.r. 11 febbraio 2026, n. 4 (Disposizioni in favore di persone con disturbi specifici di apprendimento)						
7	Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria	13	05	2	€ 19.527.016,68	-	-
7	Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria	13	05	2	-	€ 90.518.432,49	-
7	Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria	20	03	2	-	€ 19.527.016,68	-
9	Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale “Regione ospite d’onore” al Salone internazionale del Libro di Torino 2027	05	02	1	€ 50.000,00	€ 450.000,00	-
10	Sostegno regionale alla mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e alle iniziative connesse	01	11	1	€ 100.000,00	-	-
11	Partecipazione alla Fondazione “Fiumicino 3000	01	03	1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
12	Carnevali storici del Lazio. Abrogazione dei commi da 1 a 3 dell’articolo 25 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17	05	02	1	-	€ 150.000,00	€ 150.000,00
13	Sostegno alle attività di contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché al cyberbullismo	12	01	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00
14	Sostegno dell’attività di volontariato negli uffici giudiziari	01	03	1	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
16	Modifiche alla l.r. 12 gennaio 2026, n. 1 - Spese per l’Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte corrente	01	06	1	-	€ 50.000,00	€ 35.000,00
16	Modifiche alla l.r. 12 gennaio 2026, n. 1 - Spese per l’Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte in c/capitale	01	06	2	€ 160.000,00	-	-
17	Interventi per la valorizzazione e il sostegno delle comunità locali e dei piccoli comuni del Lazio	01	03	1	€ 350.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00
18	Disciplina transitoria in attuazione dell’articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in	01	06	1	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>intervento</i>		<i>oneri finanziari</i>					
<i>art.</i>	<i>oggetto</i>	<i>M</i>	<i>P</i>	<i>tit. spesa</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
	materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri custodia gestione						
18	Disciplina transitoria in attuazione dell’articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri vigilanza	01	03	1	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
18	Disciplina transitoria in attuazione dell’articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri manutenzione straordinaria	01	06	2	€ 5.217.656,45	€ 832.107,97	-
21	Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2008, n.13 “Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio” e successive modifiche"	14	03	2	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
TOTALE					€ 99.821.000,08	€ 198.686.922,00	€ 41.268.946,48

Per quanto riguarda l'**articolo 3**, l'estensione delle attività di assistenza tecnica alla programmazione europea 2028-2034 comporta un incremento del fabbisogno finanziario relativo alle attività di supporto specialistico agli enti locali. A tal fine è autorizzata una maggiore spesa pari a euro 500.000,00 per l'anno 2026, destinata al rafforzamento delle attività di: assistenza tecnica agli enti locali; supporto alla predisposizione della programmazione europea; accompagnamento nella definizione degli investimenti strategici; formazione e aggiornamento del personale degli enti territoriali; elaborazione di strumenti metodologici e linee guida operative; coordinamento delle attività di programmazione. La quantificazione dell'onere costituisce un'integrazione dello stanziamento già previsto dall'articolo 104 della legge regionale n. 14 del 2021 ed è determinata tenendo conto del maggiore fabbisogno connesso all'ampliamento dell'ambito di intervento della misura. L'importo è ritenuto congruo in relazione alle attività di assistenza tecnica e rafforzamento amministrativo necessarie per supportare gli enti locali nella predisposizione della programmazione europea 2028-2034 e risulta coerente con i costi sostenuti per analoghe attività di *capacity building* e supporto alla programmazione nell'ambito dei precedenti cicli di programmazione europea. Lo stanziamento rappresenta il limite massimo di spesa autorizzabile per l'esercizio finanziario 2026.

Per quanto riguarda l'**articolo 4**, la disposizione autorizza uno stanziamento pari a euro 150.000,00 per l'anno 2026 ed euro 250.000,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028. Le risorse sono destinate al finanziamento delle attività svolte dal Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale del Lazio nell'esercizio delle funzioni del Centro unico dei servizi. In particolare, lo stanziamento è destinato a coprire le spese relative a: organizzazione e funzionamento del Centro unico dei servizi; attività di assistenza tecnica alle

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

imprese insediate o interessate all'insediamento nelle aree ZLS; coordinamento dei procedimenti amministrativi tra le amministrazioni coinvolte; attività di *front office* e *back office* amministrativo; supporto tecnico-specialistico alle procedure autorizzative, ecc. La quantificazione della spesa è determinata in relazione al progressivo sviluppo operativo del Centro unico dei servizi. Lo stanziamento di euro 150.000,00 per il 2026 è destinato a coprire la fase di avvio delle attività e comprende i costi relativi all'organizzazione della struttura, all'attivazione dei servizi e alla predisposizione degli strumenti operativi necessari all'esercizio delle funzioni attribuite. Lo stanziamento di euro 250.000,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028 è correlato al passaggio dalla fase di avvio alla piena operatività del Centro unico dei servizi e tiene conto del consolidamento delle attività di assistenza alle imprese e di coordinamento amministrativo. L'importo risulta congruo rispetto alle funzioni attribuite al Consorzio Unico e coerente con il fabbisogno derivante dall'esercizio stabile delle attività di semplificazione amministrativa, supporto agli investimenti e coordinamento dei procedimenti connessi alla ZLS e alle ZFD. La differenziazione tra l'annualità 2026 e le annualità successive riflette il diverso livello di operatività della struttura, caratterizzato da una fase iniziale di implementazione seguita dal regime ordinario di funzionamento.

Per quanto riguarda l'**articolo 5**, a seguito della modifica proposta il parametro di base per il calcolo dei nuovi oneri è costituito dall'importo di € 27.650,00 annui, come da tabella A ex DM 21/12/2018. Aggiungendo il 20% l'importo si attesta in € 33.180,00 annui. Se il revisore esercita la professione e fattura alla Regione, si aggiungono: il contributo integrativo CNPADC 4% (commercialisti): € 1.327,20; l'IVA al 22% applicata anche sul contributo integrativo (€ 34.507,20): € 7.591,58. Il totale del costo di un revisore che emette fattura è pari a € 42.098,78, mentre due revisori che emettono fattura è pari a € 84.197,56. Nel caso del Presidente del Collegio ai € 33.180,00 si aggiunge il 50%, per un totale di € 49.770,00 annui. Se il revisore esercita la professione e fattura alla Regione, si aggiungono: il contributo integrativo CNPADC 4% (commercialisti): € 1.990,80; l'IVA al 22% applicata anche sul contributo integrativo (€ 51.760,80): € 11.387,38. Il totale del costo del Presidente del Collegio che emette fattura è pari a € 63.148,18. Con riferimento al rimborso spese – per il quale si applica il vigente comma 2 dell'art. 33 della l.r. n. 4/2013 – il rimborso spese forfettario è pari a € 2.500 annui (imp. previdenziale), al quale si aggiunge la Cassa (4% su imp. prev.le) pari a € 100 e l'IVA (al 22% su € 2.600,00) pari a € 572 (22% su 2.600,00). Per un totale di spese per i rimborsi pari a € 3.172,00 per componente. Secondo quanto sopra, quindi, il costo per l'Amministrazione nel caso di un Collegio di revisori che emettono fattura è il seguente: Presidente: € 63.148,18 + 2 componenti: € 84.197,56 + rimborsi spese: € 9.516,00 = € 156.945,74 annui.

Nel caso invece della c.d. “gestione separata” (componente che non) sui € 33.180,00 annui va aggiunta: l'INPS quota a carico dell'Amministrazione (circa il 23,35% del compenso): € 7.747,47 e l'IRAP (8,5% del compenso): € 2.820,30. Per un totale del costo relativo al revisore in gestione separata pari a € 43.747,77, mentre per due pari a € 87.495,54. Nel caso del Presidente del Collegio ai € 33.180,00 si aggiunge sempre il 50%, per un totale di € 49.770,00 annui. In tal caso l'INPS quota a carico dell'amministrazione (circa il 23,35% del compenso) è pari a € 11.625,61, mentre l'IRAP (8,5% del compenso) è pari a € 4.230,45. Il totale del costo del Presidente del Collegio è pari a € 65.626,06. Con riferimento al rimborso spese – per il quale si applica il vigente comma 2 dell'art. 33 della l.r. n. 4/2013 – resta quanto già sopra evidenziato, per cui: il rimborso spese forfettario è pari a € 2.500 annui (imp. previdenziale), al quale si aggiunge la Cassa (4% su imp. prev.le) pari a € 100 e l'IVA (al 22% su € 2.600,00) pari a € 572 (22% su 2.600,00). Dunque, il costo per l'Amministrazione nel caso di un Collegio

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

di revisori in gestione separata è il seguente: Presidente: € 65.626,06 + 2 componenti: € 87.495,54 + rimborsi spese: € 9.516,00 = € 162.637,60 annui.

Considerato che viene assunto come parametro di riferimento il costo maggiore, stimato prudenzialmente in complessivi euro 165.000,00 annui e che attualmente, a legislazione vigente, l'onere derivante dal trattamento economico per il Collegio dei revisori è pari a 120.000,00, la differenza è pari a 45.000,00 euro a regime. Tenendo conto dell'entrata in vigore della nuova disciplina presumibilmente ad agosto 2026, il calcolo sul 2026 è stato effettuato sui cinque mesi rimanenti dell'anno, quindi: $45.000,00/12 = 3.750,00 \times 5 = 18.750,00$, arrotondati in 19.000,00.

Con riferimento all'**articolo 6**, col quale si attuano gli impegni assunti con il Governo in applicazione del principio di leale collaborazione in merito alla l.r. n. 4/2026, oltre alle modifiche a carattere ordinamentale, si dispone la copertura finanziaria relativamente agli oneri derivanti dagli articoli 6 (interventi formativi nelle strutture sanitarie) e 7, commi 2 e 4 (relativamente alla diagnosi della DSA e ai relativi trattamenti effettuati da un'equipe multiprofessionale, nell'ambito dei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza)⁵. La quantificazione è pari a euro 1.500.000,00, a decorrere dall'anno 2026.

⁵ Si ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 4 febbraio 2020, la Regione Lazio ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 25 luglio 2012, n. 140, recante “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)”. Tale provvedimento ha regolamentato le procedure regionali relative ai processi di individuazione, diagnosi e certificazione degli studenti con DSA, nonché i relativi interventi, nel pieno rispetto della legge 8 ottobre 2010, n. 170. All'interno della D.G.R. n. 32/2020 sono state altresì contenute le “Linee guida per la diagnosi e la certificazione dei DSA nella Regione Lazio”, che prevedono, tra l'altro: la collaborazione della Regione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione di percorsi formativi destinati a docenti ed educatori, attraverso il coinvolgimento del personale sanitario delle ASL, al fine di favorire l'identificazione precoce dei casi sospetti di DSA; la costituzione, in ciascuna Azienda ASL, di équipe multidisciplinari nei servizi TSMREE (tutela della salute mentale e riabilitazione in età evolutiva), composte da Neuropsichiatra Infantile, Psicologo e Logopedista/TNPEE, eventualmente integrate da altri professionisti, per la formulazione della diagnosi e la definizione di eventuali interventi terapeutici; l'effettuazione della certificazione di DSA, richiesta ai sensi della legge 170/2010, nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio Sanitario Regionale. Le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 (commi 2 e 4) della l.r. n. 4/2026, dunque, consolidano a livello legislativo quanto già previsto dai provvedimenti amministrativi sopra citati, elevando a fonte normativa di rango superiore norme operative già in vigore e pienamente conformi alla disciplina nazionale sui DSA e stabilendo, ai sensi del comma 2 dell'art. 16, una copertura finanziaria a valere sulle risorse del Servizio sanitario regionale, iscritte nel programma 01 della missione 13, titolo 1, senza oneri a carico del bilancio regionale. Al comma 2 dell'articolo 7 è stabilito, infatti, che “la diagnosi e la certificazione dei DSA sono effettuate nell'ambito delle prestazioni assicurate dal servizio sanitario regionale da un'equipe multiprofessionale che effettua il percorso diagnostico e il rilascio delle certificazioni in conformità alle indicazioni della Consensus Conference, alle Linee guida adottate in materia di DSA pubblicate sul Sistema nazionale Linee Guida dell'Istituto superiore di sanità e in coerenza con le Linee guida per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) adottate dalla Regione Lazio”. Al riguardo, si ritiene utile riportare quanto contenuto all'interno delle “Linee guida per la gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento”, pubblicate il 20 gennaio 2022 nel Sistema Nazionale Linee Guida, a cura dell'Istituto Superiore di Sanità⁵: «Nel DPCM del 12/1/2017 “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza”, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”, il Cap. 25 (art. 25, nd.r.) è dedicato all'Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo, di cui i DSA costituiscono una dei disturbi a maggior frequenza epidemiologica. In particolare, il comma 1 sancisce che “...Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi... del neurosviluppo, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato... mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e le Linee Guida”».

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

L'**articolo 7**, come già evidenziato, autorizza la Regione a stanziare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività di progettazione degli interventi di edilizia sanitaria ricompresi nella programmazione nazionale. Le risorse sono trasferite alla stazione appaltante individuata per l'affidamento delle attività progettuali, per una spesa complessiva pari a euro 110.045.449,17, di cui euro 19.527.016,68, per l'anno 2026 ed euro 90.518.432,49, per l'anno 2027. La quantificazione dell'onere non deriva da una stima forfettaria, bensì coincide con il fabbisogno finanziario delle attività di progettazione relativo agli interventi ricompresi negli elenchi approvati a livello statale.

N.	REGIONE	CUP	AZIENDA/PRESIDIO/O SPEDALE/ PADIGLIONE	TITOLO INTERVENTO	Importo da DPCM 14/9/22	Importo da Decreto MdS 5/11/2024	Importi totali lavori (fondi Inail) (a)	Aumento costi (b) per "approfondimenti svolti e incrementi dei prezzi nel tempo"	Aumento costi (c) per acquisizione aree/immobili	Importi totali (a+b+c)	di cui di (K) per costi progettazione e costi correlabili alla progettazione nel caso di appalto integrato: B.2 Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi; b8.1 quota parte delle Attività propedeutiche; b8.2 PFTE; b8.4 Relazione geologica; b8.5 Verifica PFTE; b8.10 quota parte del Attività supporto al RUP; b12.1 quota parte Cassa Previdenziale; b12.2 quota parte IVA su Spese Tecniche e Cassa; b12.3 IVA su indagini, rilievi e prove di laboratorio.
1	Lazio	B45F23000560001	ASL Frosinone - Distretto C-Sora via Piemonte	Interventi di riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento in territorio sismico (zona 1)	12.776.348,00 €		12.776.348,00 €	3.122.458,77 €	9.924.383,18 €	25.823.189,95 €	360.925,57 €
2	Lazio	E85F21004790001	ASL Latina - Formia	Realizzazione di nuovo ospedale	85.000.000,00 €	93.869.436,80 €	178.869.436,80 €	63.970.343,23 €	941.414,90 €	241.898.365,13 €	13.302.187,44 €
3	Lazio	I15F22001150005	ASL Rieti - Rieti	Realizzazione di nuovo ospedale	179.000.000,00 €	25.674.835,38 €	204.674.835,38 €	- €	20.000.000,00 €	224.674.835,38 €	9.887.364,03 €
4	Lazio	E25F22001330001	ASL Latina	Costruzione nuovo ospedale di Latina		261.586.961,54 €	261.586.961,54 €	85.628.873,96 €	5.000.000,00 €	352.215.835,50 €	20.167.955,45 €
5	Lazio	G45F22001170005	ASL Viterbo	Costruzione nuovo ospedale di Acquapendente		30.406.497,41 €	30.406.497,41 €	15.676.729,43 €	200.000,00 €		3.299.199,59 €
6	Lazio	E85F24000370005	AOU Policlinico Umberto I	Costruzione nuovo Ospedale		1.000.000.000,00 €	1.000.000.000,00 €	- €	- €	1.000.000.000,00 €	58.500.000,00 €
7	Lazio	G35F21001880001	ASL Roma 5	Costruzione nuovo ospedale Tiburtino		379.310.686,00 €	379.310.686,00 €	- €		379.310.686,00 €	4.527.817,09 €
Note							2.067.624.765,13 €				110.045.449,17 €

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

Proprietà aree/immobili	CRONOPROGRAMMA USCITA		CRONOPROGRAMMA DI INGRESSO (rimborso da Inail a RL in unica soluzione, alla vendita a Inail delle aree/immobili)	
	2026	2027	2026	2027
Asl Frosinone		360.925,57 €		360.925,57 €
Regione Lazio		13.302.187,44 €		13.302.187,44 €
Privati		9.887.364,03 €		9.887.364,03 €
In attesa da Azienda: Soluzione A: Regione Lazio - Privati. Soluzione B: Regione Lazio		20.167.955,45 €		20.167.955,45 €
Regione Lazio - Comune	3.299.199,59 €			3.299.199,59 €
Regione Lazio	11.700.000,00 €	46.800.000,00 €		58.500.000,00 €
Asl Roma 5	4.527.817,09 €			4.527.817,09 €
	19.527.016,68 €	90.518.432,49 €		110.045.449,17 €

Pertanto, gli importi sono determinati sulla base del numero degli interventi inseriti nei piani di investimento INAIL; del relativo livello di progettazione richiesto; dei quadri economici preliminari degli interventi; delle spese tecniche necessarie per l'affidamento della progettazione, determinate secondo la normativa vigente in materia di contratti pubblici. Come evidenziato nella tabella di cui sopra la suddivisione della spesa tra le annualità 2026 e 2027 riflette il cronoprogramma previsto per l'affidamento e lo svolgimento delle attività progettuali. L'importo di euro 19.527.016,68 è destinato a consentire l'immediato avvio delle attività nel corso del 2026, mentre l'importo di euro 90.518.432,49 finanzia il completamento delle attività progettuali nel corso del 2027.

Si evidenzia, infine, che il finanziamento da parte dell'INAIL per la parte non finalizzata alla copertura del cronoprogramma degli interventi – per euro 19.527.016,68, sul 2027 – è destinata al fondo speciale in conto capitale per il finanziamento delle spese di investimento nell'ambito di altri provvedimenti regionali.

Per quanto riguarda l'**articolo 8**, ha carattere ordinamentale e transitorio e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica regionale né richiede l'istituzione o il rifinanziamento di specifici capitoli di bilancio. Essa disciplina esclusivamente la destinazione di risorse già esistenti, derivanti dalle operazioni di alienazione del patrimonio disponibile delle aziende sanitarie, prevedendo che le stesse siano trattenute dalle aziende e destinate a investimenti in conto capitale. La norma non comporta incrementi della spesa complessiva del Servizio sanitario regionale, ma modifica, in via transitoria, le modalità di utilizzo delle risorse derivanti dalle dismissioni patrimoniali, favorendone il reinvestimento diretto nelle strutture sanitarie. Gli investimenti saranno realizzati nei limiti delle risorse effettivamente disponibili e

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

nel rispetto della normativa statale vigente in materia di contabilità degli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché degli equilibri economico-finanziari del Servizio sanitario regionale. Restano ferme le competenze regionali in materia di programmazione, indirizzo e controllo dei processi di valorizzazione e dismissione del patrimonio.

Relativamente all'**articolo 9**, il comma 1 autorizza la spesa complessiva di euro 500.000,00, così articolata: euro 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2026, destinati alle attività preparatorie; euro 450.000,00 per l'esercizio finanziario 2027, destinati alla realizzazione dell'iniziativa. Il comma 2 demanda alla Giunta regionale l'approvazione del programma attuativo dell'intervento. La quantificazione è stata effettuata sulla base di una stima dei costi normalmente sostenuti per la partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche e culturali di rilievo internazionale, tenendo conto del ruolo di "Regione ospite d'onore", che comporta un programma culturale dedicato e una presenza istituzionale significativamente più ampia rispetto a quella ordinaria. Lo stanziamento di euro 50.000,00 previsto per l'anno 2026 è destinato a finanziare le attività propedeutiche alla manifestazione, tra cui: progettazione dell'identità espositiva e del programma culturale; progettazione e direzione artistica; attività di coordinamento organizzativo; predisposizione dei materiali promozionali e del piano di comunicazione; avvio delle procedure di affidamento dei servizi. Lo stanziamento di euro 450.000,00 previsto per il 2027 è determinato sulla base della seguente articolazione di massima: allestimento e personalizzazione dello spazio espositivo istituzionale € 170.000,00; organizzazione del programma culturale (presentazioni, incontri, eventi e attività collaterali) € 100.000,00; servizi tecnici, logistici e organizzativi € 65.000,00; attività di comunicazione, promozione e produzione di materiali editoriali e informativi € 55.000,00; spese impreviste e attività integrative € 60.000,00. La ripartizione ha natura programmatoria e potrà essere rimodulata in sede di attuazione nel rispetto del limite massimo di spesa autorizzato dalla presente disposizione e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. La disposizione non determina effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

L'articolo 10 (Sostegno regionale alla mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e alle iniziative connesse), autorizza la concessione di un contributo straordinario pari a euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2026 in favore del soggetto organizzatore della manifestazione. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione di un dettagliato piano delle attività e del relativo quadro economico, nonché alla successiva rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. È demandata alla Giunta regionale la definizione delle modalità attuative dell'intervento, dei criteri di concessione del contributo e delle modalità di rendicontazione. L'importo di euro 100.000,00 è stato determinato sulla base di una stima dei costi riconducibili alle attività direttamente connesse alla realizzazione della mostra e delle iniziative culturali collegate, tenendo conto della natura dell'evento, della durata delle attività espositive e del livello qualitativo richiesto per un'iniziativa di interesse regionale. In particolare, il contributo regionale è destinato a concorrere alla copertura delle seguenti categorie di spesa, secondo un'articolazione di massima: progettazione scientifica, curatoriale e coordinamento organizzativo € 20.000,00; allestimento della mostra, apparati espositivi e servizi museografici € 30.000,00; produzione di contenuti multimediali, grafica e materiali espositivi € 15.000,00; attività di comunicazione, promozione e ufficio stampa € 15.000,00; organizzazione di convegni, incontri pubblici, visite guidate ed

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

eventi collaterali € 10.000,00; altre spese € 10.000,00. La ripartizione sopra riportata costituisce una stima di carattere programmatico, suscettibile di eventuali rimodulazioni in sede attuativa, fermo restando il limite massimo del contributo autorizzato. Il contributo regionale concorre al finanziamento complessivo dell'iniziativa e non esclude il possibile apporto di ulteriori risorse pubbliche o private, proprie del soggetto organizzatore o derivanti da sponsorizzazioni, partenariati o altri contributi compatibili con la normativa vigente. La disposizione non determina effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

L'articolo 11, relativo alla partecipazione della Regione in qualità di socio aderente alla Fondazione “Fiumicino 3000”, stabilisce un onere per il bilancio regionale pari a euro 50.000,00 annui per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028. La quantificazione è stata effettuata sulla base dell'importo del contributo annuale previsto per la partecipazione della Regione in qualità di socio aderente, tenendo conto delle finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione e del livello di partecipazione richiesto ai soci istituzionali. Lo stanziamento è destinato a finanziare esclusivamente gli obblighi economici connessi alla partecipazione della Regione alla Fondazione e, in particolare: il versamento della quota annuale di partecipazione prevista dallo statuto o dagli atti della Fondazione; il concorso alle spese di funzionamento e alle attività istituzionali della Fondazione nei limiti della quota associativa deliberata dagli organi competenti; eventuali oneri amministrativi strettamente connessi all'esercizio della qualità di socio aderente. La disposizione non determina effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

Con **l'articolo 12** si introduce una disciplina organica per il riconoscimento e la valorizzazione dei Carnevali storici del Lazio, autorizzando una spesa pari a euro 150.000,00 per ciascuna delle annualità 2027 e 2028, destinata esclusivamente al finanziamento dei contributi in favore dei Carnevali storici iscritti all'Albo regionale. La quantificazione è stata effettuata sulla base di una stima prudenziale del numero delle manifestazioni potenzialmente in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dell'entità media del contributo ritenuta idonea a sostenere iniziative di valorizzazione culturale di interesse regionale. Sulla base della ricognizione effettuata dalla Direzione regionale competente e dell'esperienza maturata nell'ambito delle precedenti iniziative di sostegno alle manifestazioni tradizionali, si stima che possano accedere ai contributi regionali un numero fino a 14/15 Carnevali storici. Lo stanziamento complessivo consente l'erogazione di contributi di importo variabile, determinati mediante procedura selettiva sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale, tenendo conto, tra l'altro: della rilevanza storica della manifestazione; del valore culturale e artistico degli eventi programmati; del numero di edizioni documentate; della capacità di attrazione turistica e della partecipazione del pubblico; del coinvolgimento delle associazioni locali, delle scuole e delle realtà culturali del territorio; della qualità del progetto presentato e del relativo piano finanziario. A titolo meramente esemplificativo, lo stanziamento potrebbe consentire: il finanziamento di circa 10 progetti con un contributo medio pari a euro 15.000,00, ovvero di circa 12-15 progetti con contributi graduati in funzione del punteggio conseguito. La concreta ripartizione delle risorse, come detto, sarà effettuata nei limiti dello stanziamento autorizzato e secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale. L'istituzione e la gestione dell'Albo regionale non determinano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, in quanto le relative attività amministrative sono svolte dalla Direzione regionale competente mediante le risorse umane, strumentali

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

e finanziarie già disponibili a legislazione vigente. Infine, l'abrogazione dei commi da 1 a 3 dell'articolo 25 della legge regionale n. 17 del 2024 non determina effetti finanziari aggiuntivi, in quanto la nuova disciplina sostituisce integralmente quella previgente, mentre la clausola di salvaguardia dei procedimenti amministrativi già avviati garantisce la continuità dell'azione amministrativa senza comportare nuovi o maggiori oneri rispetto agli stanziamenti già autorizzati. La disposizione non determina effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

L'articolo 13, relativo al sostegno alle attività di contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché al cyberbullismo, autorizza una spesa di euro 250.000,00 per ciascuna delle annualità 2026 e 2027, con possibilità di rifinanziamento per gli esercizi successivi. La quantificazione è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi: la platea dei potenziali beneficiari è oggettivamente circoscritta agli enti del Terzo settore iscritti nel RUNTS che abbiano ottenuto il riconoscimento di segnalatore attendibile ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2022/2065, rilasciato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni; le attività finanziabili presentano un elevato contenuto specialistico e richiedono personale qualificato, competenze tecnologiche, strumenti informatici dedicati e capacità organizzative adeguate; la stima economica è stata effettuata assumendo quale parametro di riferimento il costo medio di progetti annuali di prevenzione, formazione, assistenza e tutela dei minori realizzati da enti specializzati nell'ambito di programmi finanziati da amministrazioni pubbliche nazionali, regionali ed europee. Lo stanziamento autorizzato è stato determinato ipotizzando il finanziamento di un numero limitato di interventi di particolare rilevanza, con un contributo medio compreso tra euro 40.000,00 ed euro 60.000,00 per progetto. A titolo esemplificativo, le risorse disponibili consentono il finanziamento di circa cinque progetti, aventi ad oggetto: attività di individuazione e segnalazione di contenuti illeciti online riguardanti minori; servizi di assistenza psicologica, educativa e legale alle vittime e ai loro nuclei familiari; programmi di educazione digitale e prevenzione del cyberbullismo rivolti agli studenti delle istituzioni scolastiche; percorsi formativi destinati a docenti, educatori, operatori sociali e famiglie; campagne di informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro delle piattaforme digitali; sviluppo di strumenti informatici e metodologie operative a supporto delle attività di prevenzione e segnalazione. La concreta individuazione dei beneficiari e la determinazione dell'importo dei contributi saranno effettuate sulla base di criteri che valorizzino, tra l'altro, la qualità tecnico-scientifica del progetto, l'esperienza maturata dal soggetto proponente, il numero dei destinatari coinvolti, l'impatto territoriale delle attività e la capacità di cofinanziamento e di attivazione di reti istituzionali. La disposizione non determina effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

L'articolo 14, col quale si prevede un sostegno dell'attività di volontariato negli uffici giudiziari, autorizza una spesa pari a euro 30.000,00, per ciascuna delle annualità 2026 e 2027, con possibilità di rifinanziamento per gli esercizi successivi. La quantificazione è stata effettuata sulla base di una stima prudenziale dei volontari che potranno essere impiegati presso gli uffici giudiziari regionali nell'ambito dei protocolli d'intesa, tenendo conto delle esperienze già maturate presso analoghe amministrazioni pubbliche. In particolare, si è ipotizzato il coinvolgimento di circa 50 volontari operanti presso gli uffici giudiziari del territorio regionale. Lo stanziamento è stato determinato considerando le seguenti componenti di costo: copertura assicurativa contro gli infortuni dei volontari € 5.000,00; rimborso delle

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

spese sostenute dai volontari (trasporti, spese di missione, materiali di consumo e altre spese documentate previste dai protocolli d'intesa) € 25.000,00. La stima della copertura assicurativa è stata effettuata assumendo un costo medio unitario di circa euro 100,00 per volontario, comprensivo delle garanzie assicurative contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato. La quantificazione dei contributi destinati ai rimborsi è stata elaborata sulla base di un rimborso medio annuo di circa euro 500,00 per volontario, riferito alle spese effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento dell'attività presso gli uffici giudiziari. L'erogazione dei contributi avverrà esclusivamente a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dalle associazioni, nei limiti delle risorse annualmente stanziare e secondo le modalità definite nei protocolli d'intesa. Lo stanziamento costituisce pertanto un limite massimo di spesa e potrà essere ripartito tra le associazioni beneficiarie in relazione al numero dei volontari effettivamente impiegati e all'entità delle spese rendicontate. La disposizione non determina effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

L'articolo 15, col quale si modifica l'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016, concernente l'organizzazione degli Uffici di piano dei distretti sociosanitari, non comporta oneri a carico del bilancio regionale. Le modifiche introdotte hanno carattere esclusivamente ordinamentale e organizzativo e sono finalizzate a uniformare la disciplina degli Uffici di piano, rafforzandone il modello organizzativo e definendo criteri omogenei per l'individuazione dei responsabili. L'istituzione dell'elenco regionale dei responsabili degli Uffici di piano ha natura meramente ricognitiva e conoscitiva e non costituisce albo professionale né elenco abilitante. Le attività relative alla tenuta, all'aggiornamento e alla pubblicazione dell'elenco sono svolte dalla Direzione regionale competente nell'ambito delle ordinarie funzioni istituzionali, mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali già disponibili a legislazione vigente. Parimenti, la predisposizione della determinazione direttoriale concernente le modalità di iscrizione nell'elenco e della deliberazione della Giunta regionale recante le linee guida attuative rientra nelle ordinarie attività di programmazione e regolazione amministrativa della Direzione competente e non determina costi aggiuntivi. La previsione concernente il possesso della qualifica dirigenziale del responsabile dell'Ufficio di piano non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, in quanto attiene esclusivamente ai requisiti soggettivi richiesti per il conferimento dell'incarico da parte degli organismi distrettuali di cui all'articolo 44 della legge regionale n. 11 del 2016 e non determina l'istituzione di nuovi incarichi né incrementi della dotazione organica regionale. La clausola transitoria che mantiene efficaci gli incarichi già conferiti fino alla loro naturale scadenza assicura la continuità amministrativa senza determinare effetti finanziari.

L'articolo 16, col quale si modifica la legge regionale n. 1 del 2026 al fine di disciplinare le modalità di gestione dell'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP), comporta un onere complessivo pari a euro 245.000,00 nel triennio 2026-2028, così articolato: euro 160.000,00 nell'anno 2026 (spese in conto capitale); euro 50.000,00 nell'anno 2027 (spese correnti); euro 35.000,00 nell'anno 2028 (spese correnti). Lo stanziamento di euro 160.000,00 è destinato alla progettazione, realizzazione e messa in esercizio della piattaforma informatica regionale per la gestione dell'Elenco. La quantificazione è stata effettuata sulla base dei costi medi sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per la realizzazione di piattaforme applicative analoghe, comprensivi delle

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

attività di analisi, sviluppo software, collaudo, integrazione con i sistemi regionali e rilascio in esercizio. Lo stanziamento è riferibile, in via indicativa, alle seguenti componenti progettuali: analisi funzionale e progettazione della piattaforma; sviluppo software e realizzazione dell'applicativo; integrazione con i sistemi informativi regionali e servizi di autenticazione; collaudo, test di sicurezza e verifica di conformità; migrazione dati e avvio operativo; ecc. L'investimento è finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura digitale destinata a permanere nel patrimonio informatico regionale e costituisce pertanto spesa di investimento. Gli stanziamenti di euro 50.000,00 per il 2027 ed euro 35.000,00 per il 2028 sono destinati al funzionamento della piattaforma e alla gestione dell'Elenco. In particolare, le risorse sono destinate a finanziare: servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del software; assistenza tecnica e supporto specialistico agli utenti; servizi di hosting, gestione sistemistica e continuità operativa; aggiornamenti funzionali derivanti da modifiche normative o organizzative; gestione tecnica delle procedure di iscrizione e aggiornamento dell'Elenco. La maggiore previsione di spesa per il 2027 rispetto al 2028 è motivata dalla necessità di assicurare, nel primo anno di esercizio della piattaforma, le attività di avvio operativo, monitoraggio, assistenza specialistica e ottimizzazione del sistema successive al rilascio. A regime, il costo annuo di gestione è stimato in euro 35.000,00, importo ritenuto congruo sulla base dei costi medi di manutenzione delle piattaforme informatiche regionali di analoga complessità. Le attività amministrative concernenti la gestione dell'Elenco continueranno ad essere svolte dalla struttura regionale competente mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali già disponibili a legislazione vigente e non comportano ulteriori oneri oltre quelli espressamente autorizzati. La norma non produce effetti negativi sul saldo finanziario in quanto, per quel che concerne la spesa in conto capitale, non genera nuovo indebitamento, giacché è interamente coperta con risorse proprie allocate nel bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. n. 21/2025. Inoltre, non si determinano effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

L'articolo 17, come detto, introduce un programma organico di interventi volto a rafforzare il sistema delle autonomie locali del Lazio, con particolare riguardo ai piccoli comuni, ai comuni montani e ai comuni ricadenti nelle aree interne, al fine di favorirne la capacità amministrativa, lo sviluppo territoriale e l'accesso alle opportunità di finanziamento. La disposizione autorizza un contributo annuale in favore di ANCI Lazio pari a euro 350.000,00 per l'anno 2026 ed euro 850.000,00 annui a decorrere dall'anno 2027. La diversa quantificazione tra il primo esercizio e quelli successivi è determinata dal carattere progressivo dell'attuazione della misura. Nel corso del 2026 le risorse sono destinate prevalentemente alla fase di avvio del programma, mentre a decorrere dal 2027 le attività entrano a regime e richiedono il pieno finanziamento delle linee di intervento previste dalla disposizione. Di seguito una ripartizione di massima dell'onere a regime:

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Disposizione</i>
organizzazione eventi	€ 300.000,00	Comma 2, lett. d): «valorizzare le risorse e le identità territoriali, culturali e ambientali delle comunità locali»; lett. h): «promuovere azioni di informazione volte a prevenire e contrastare raggiri e truffe, anche informatiche, ai danni delle persone anziane, a prevenire e contrastare il bullismo nello sport giovanile e a educare gli alunni della scuola primaria all'uso consapevole del digitale»
	€ 150.000,00	Comma 2, lett. d) ed h) (vedi testo sopra) — supporto organizzativo e logistico alle iniziative realizzate in attuazione delle medesime lettere

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Disposizione</i>
formazione del personale	€ 300.000,00	Comma 2, lett. b): «potenziare la capacità amministrativa, gestionale e digitale degli enti locali»; lett. c): «promuovere la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione del personale degli enti locali e degli amministratori comunali»
analisi e studio dei fabbisogni del Lazio	€ 50.000,00	Comma 2, lett. a): «rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra Comuni e tra Comuni e Regione»; lett. e): «supportare i Comuni nell'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali»; comma 3: attività del Comitato paritetico Regione Lazio-ANCI Lazio
sostegno attività sociosanitaria e socioassistenziale (Federsanità Lazio)	€ 50.000,00	Comma 2, lett. g): «sostenere e promuovere politiche e azioni finalizzate alla promozione di percorsi di integrazione sociosanitaria e socioassistenziale attraverso la collaborazione con Federsanità Lazio»; comma 4: quota vincolata di € 50.000,00
TOTALE	€ 850.000,00	

Il contributo regionale costituisce un trasferimento destinato allo svolgimento delle attività istituzionali delegate e sarà erogato sulla base di un programma annuale delle attività, corredato dal relativo piano finanziario. L'istituzione del Comitato paritetico Regione Lazio-ANCI Lazio non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto la partecipazione dei componenti è a titolo gratuito e le attività di segreteria e supporto amministrativo sono assicurate con le risorse umane, finanziarie e strumentali già disponibili a legislazione vigente. Per gli anni successivi al 2028 si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale. La disposizione non determina effetti finanziari ulteriori rispetto allo stanziamento autorizzato ed è compatibile con gli equilibri del bilancio regionale.

L'articolo 18 disciplina gli adempimenti organizzativi e gestionali posti a carico della Regione Lazio in conseguenza dell'attuazione dell'articolo 3-quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191⁶, concernente il riassetto patrimoniale dei

⁶ Ai sensi della normativa citata: “1. Al fine di assicurare il miglioramento dell'offerta ospedaliera e della qualità dei presidi sanitari, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la porzione del compendio immobiliare denominato “Policlinico Umberto I”, di proprietà dello Stato, sito in Roma, individuata nell'allegato n. 01 annesso al presente decreto, è trasferita in proprietà alla regione Lazio, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con vincolo perpetuo di destinazione a servizio ospedaliero pubblico e assicurando le attività dell'azienda ospedaliera universitaria. A decorrere dalla medesima data, l'immobile denominato “ex Ospedale Carlo Forlanini”, di proprietà della regione Lazio, sito in Roma, individuato nell'allegato n. 02 annesso al presente decreto, è trasferito in proprietà allo Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. All'attuazione del presente comma provvedono l'Agenzia del demanio e la regione Lazio secondo i rispettivi ordinamenti, mediante l'assunzione in consistenza dei predetti cespiti. 2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, in caso di successiva cessione a qualsiasi titolo dei beni di cui al medesimo comma, qualora il valore di cessione o di scambio risulti maggiore del valore individuato ai sensi del terzo periodo dello stesso comma 1, come aggiornato annualmente sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, il maggior valore: a) è versato integralmente al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, di cui all'articolo 44 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, se la cessione avviene in favore di un soggetto di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; b) per una quota pari al 30 per cento è versato al Fondo di cui alla lettera a) e per la restante parte è destinato a investimenti in materia sanitaria da realizzare compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, se la cessione avviene in favore di un soggetto diverso da quelli di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. 3. Gli oneri di custodia e vigilanza del compendio immobiliare denominato “ex Ospedale Carlo Forlanini” restano a carico della regione Lazio, a valere sul bilancio della medesima, fino alla cantierizzazione degli interventi funzionali alla riqualificazione

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

compendi immobiliari dell'ex Ospedale Carlo Forlanini e del Policlinico Umberto I, individuando le attività che la Regione è tenuta a svolgere nella fase transitoria. La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, in quanto le attività previste trovano integrale copertura nell'ambito di stanziamenti già iscritti nel bilancio regionale e destinati alle medesime finalità. La norma, dunque, si limita a individuare la destinazione funzionale delle risorse già disponibili in conseguenza dell'attuazione della disciplina statale. Nello specifico, gli oneri interessati sono articolati come segue:

- a) attività di gestione e custodia⁷: le attività di gestione amministrativa, custodia tecnica e conduzione del compendio immobiliare sono quantificate in euro 470.000,00 annui per il periodo 2026-2030. In particolare, sono riferiti ai lavori ordinari di manutenzione del verde e alla manutenzione idraulica/elettrica (435 mila annui) nonché alle spese per le utenze (35 mila euro annui);
- b) attività di vigilanza, quantificate in euro 1.400.000,00 annui, per il periodo 2026-2030. La quantificazione tiene conto dell'Ordinativo di Fornitura n. Registro PI203246-24 – CIG B412C61437, emesso a valere sulla Convenzione per i "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – Lotto 1 – Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale", stipulata tra la Regione Lazio e il RTI CSM Global Security S.r.l. (mandataria) e GIA.MA S.r.l. (mandante). L'esecutore del servizio è la società mandante GIA.MA S.r.l.. Il servizio di vigilanza armata è svolto mediante n. 6 Guardie Particolari Giurate (GPG), con copertura continuativa h24, sette giorni su sette;
- c) interventi di manutenzione straordinaria sono quantificati in complessivi euro 6.049.764,42, così ripartiti: euro 5.217.656,45, nell'anno 2026 ed euro 832.107,97, nell'anno 2027. La quantificazione deriva dal quadro economico degli interventi predisposto dalla struttura tecnica regionale competente, sulla base delle verifiche progettuali effettuate sul compendio immobiliare e delle opere necessarie per assicurare il rispetto dei termini previsti dall'articolo 3-quater del decreto-legge n. 156/2025. Trattasi,

dell'immobile o alla sua cessione e comunque non oltre il 31 dicembre 2030. Alle medesime condizioni, la regione Lazio continua a percepire gli importi corrispondenti ai canoni relativi ai contratti di locazione con le amministrazioni statali, vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. A decorrere dall'anno 2031, qualora non abbia avuto avvio la cantierizzazione di cui al primo periodo né si sia proceduto alla cessione del bene di cui al presente comma, ai relativi oneri di custodia e vigilanza si provvede a valere sugli stanziamenti previsti a legislazione vigente in favore dell'Agenzia del demanio nel limite di 2 milioni di euro annui. 4. La regione Lazio completa entro il 31 dicembre 2028 gli interventi di manutenzione straordinaria in corso sulla porzione dell'immobile denominato “ex Ospedale Carlo Forlanini”, individuata nell'allegato n. 03 annesso al presente decreto, sostenendo i relativi oneri. 5. Le operazioni di trasferimento previste dal presente articolo sono esenti da oneri fiscali. 6. Dall'attuazione dei commi da 1 a 5 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. (...)”.

⁷ È opportuno evidenziare che nel contesto dell'art. 3 quater del d.l. n. 156/2025 (convertito in legge), per “oneri di custodia del bene immobile Forlanini” si intendono tutti i costi e le attività necessarie a garantire la conservazione, la sicurezza, la vigilanza e il decoro del compendio immobiliare, benché la proprietà sia stata trasferita in capo allo Stato e gestita dall'Agenzia del Demanio. Gli oneri di custodia e vigilanza del complesso dell'ex Ospedale Carlo Forlanini includono, in via non esaustiva: manutenzione ordinaria degli edifici, dei percorsi, degli impianti ancora in esercizio e delle aree esterne (cortili, giardini, recinzioni, cancelli, parcheggi, ecc.); servizi di vigilanza e sicurezza (guardiania, videosorveglianza, controllo accessi, contrasto a occupazioni abusive, degrado, vandalismo); pulizia e gestione dei rifiuti delle aree comuni e del compendio, in modo da prevenire degrado sanitario e igienico; gestione della vegetazione e delle aree verdi, con tagli erbatici, potature, prevenzione di incendi e di crolli di alberi o rami su strutture; custodia degli impianti e della strumentazione eventualmente presente (es. attrezzature sanitarie, metalmeccaniche o simili); attività di monitoraggio e controllo dello stato di conservazione degli edifici, segnalando eventuali situazioni di rischio statico, idraulico o di sicurezza. Gli oneri, in pratica, sono tutti i costi finanziari e gestionali relativi a queste attività di conservazione, sicurezza e vigilanza, a carico del bilancio della Regione Lazio fino alla cantierizzazione funzionale alla riqualificazione dell'immobile o alla sua cessione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2030; dal 2031, se non si è proceduto, gli oneri passano a carico degli stanziamenti dell'Agenzia del Demanio.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

in particolare dei lavori straordinari di manutenzione del verde; lavori di manutenzione straordinaria dell’immobile di proprietà regionale sito in Roma, Via Portuense 332, complesso ex “Ospedale Forlanini”, Edificio R”; incarico di progettazione miglioramento sismico Edificio R; lavori di manutenzione straordinaria dell’immobile di proprietà regionale sito in Roma, Via Portuense 332, complesso ex “Ospedale Forlanini”, Edificio R” - variante per miglioramento sismico

L’articolo 19 non comporta oneri a carico del bilancio regionale. La norma si limita a differire il termine di efficacia di una disposizione già vigente, senza modificare la misura degli stanziamenti autorizzati né introdurre nuove spese o nuovi interventi. Le attività amministrative necessarie all'attuazione della disposizione sono svolte nell'ambito delle ordinarie competenze delle strutture del Consiglio regionale, mediante le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente. Pertanto, la disposizione presenta carattere esclusivamente ordinamentale e di coordinamento normativo e non produce effetti finanziari ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla legislazione vigente.

L’articolo 20, recante modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2 "Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy" e successive modifiche, non comporta oneri a carico del bilancio regionale. Le modifiche introdotte hanno carattere esclusivamente ordinamentale e di coordinamento della disciplina vigente e incidono unicamente sulle modalità di programmazione degli interventi regionali, senza modificare le finalità della legge, la tipologia degli interventi finanziabili o gli stanziamenti già autorizzati. In particolare, è stabilito che, nelle more dell'approvazione del Programma triennale previsto dalla legge, la Giunta regionale possa comunque adottare i Piani annuali, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi individuati dall'articolo 6 della medesima legge regionale.

L’articolo 21, modificativo della legge regionale n. 13 del 2008, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Le disposizioni introdotte non introducono nuovi strumenti finanziari né nuove autorizzazioni di spesa, ma operano nell’ambito degli ordinari strumenti di programmazione e alle risorse stanziare nell'ambito del Programma strategico di cui all'articolo 10 della legge regionale. Parimenti, il sostegno alle attività operative dei soggetti attuatori è assicurato esclusivamente nei limiti delle risorse già previste dalla legislazione vigente e degli stanziamenti annualmente autorizzati con la legge di bilancio regionale, senza determinare incrementi della spesa complessiva. Infine, la modifica dell'articolo 14-bis ha natura esclusivamente di coordinamento normativo e non produce effetti finanziari autonomi.

L’articolo 22, col quale si modifica l’articolo 11 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Le modifiche introdotte hanno natura esclusivamente ordinamentale e organizzativa e intervengono sulle modalità di attuazione del procedimento di riordino già previsto da citato articolo 11. In particolare: il Commissario straordinario continua ad esercitare le funzioni già attribuite dalla normativa vigente, senza riconoscimento di ulteriori compensi o indennità rispetto a quelli eventualmente già previsti; il Presidente del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est" svolge le funzioni di Commissario ad acta senza nuovi o maggiori oneri, come

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

espressamente previsto dal nuovo comma 14-quater; la prosecuzione della gestione commissariale del Consorzio di bonifica "Valle del Liri" avviene nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali già disponibili presso il medesimo Consorzio; gli adempimenti posti a carico della Regione, concernenti l'approvazione dei progetti di fusione, la vigilanza sul procedimento e gli ulteriori atti amministrativi previsti dalla disposizione, sono svolti dalle competenti strutture regionali nell'ambito delle ordinarie funzioni istituzionali e con le risorse disponibili a legislazione vigente. Infine, l'allegato A, recante la perimetrazione del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est" nella fase transitoria, ha natura esclusivamente ricognitiva e descrittiva e non determina effetti finanziari.

L'articolo 23, con il quale si apportano modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, al fine di aggiornare la disciplina concernente l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e la gestione delle occupazioni senza titolo, non comporta oneri a carico del bilancio regionale. Le modifiche introdotte hanno natura prevalentemente ordinamentale e gestionale e sono finalizzate a migliorare l'efficienza amministrativa nella gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e nel recupero dei crediti vantati dalle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica. In particolare: l'estensione dell'ambito degli immobili alienabili non determina nuovi oneri, incidendo esclusivamente sulla gestione del patrimonio esistente e potendo anzi favorire l'incremento delle entrate derivanti dai programmi di alienazione. Inoltre, l'eliminazione del riferimento temporale previsto dall'articolo 48-bis non comporta effetti negativi sul bilancio regionale, in quanto costituisce un adeguamento della disciplina di determinazione dei corrispettivi, mentre la previsione concernente gli aventi causa legittimi e non morosi introduce un requisito soggettivo per l'accesso all'acquisto degli immobili senza determinare effetti finanziari. Infine, la facoltà riconosciuta alle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica di definire accordi transattivi e piani di rateizzazione costituisce uno strumento di gestione dei crediti finalizzato a incrementarne il tasso di riscossione e a ridurre il contenzioso, senza comportare nuovi oneri per la finanza regionale.

L'articolo 24, con il quale si riduce la perimetrazione del Parco dell'Appia Antica, ha carattere esclusivamente pianificatorio e ricognitivo e non determina effetti finanziari diretti né sul bilancio regionale né sul bilancio dell'Ente di gestione del Parco. Pertanto, dall'attuazione della disposizione non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'articolo 25, relativo alle modifiche alla legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Le modifiche hanno carattere esclusivamente ordinamentale e non incidono dal punto di vista finanziario. In particolare, la previsione concernente il rilascio delle concessioni da parte della Regione non introduce nuove attività amministrative eccedenti quelle istituzionalmente attribuite alla Direzione competente, ma disciplina le modalità di esercizio di una funzione amministrativa che sarà svolta mediante le risorse umane e strumentali già disponibili a legislazione vigente. L'adozione della deliberazione della Giunta regionale per il rilascio delle concessioni previo avviso pubblico e secondo condizioni economiche definite dalla Giunta regionale è suscettibile di determinare entrate derivanti dai relativi canoni concessori. Tuttavia, tali eventuali maggiori entrate dipendono dal numero delle concessioni effettivamente rilasciate, dalla durata dei rapporti concessori e dall'entità dei corrispettivi che saranno determinati con il successivo provvedimento della Giunta

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

regionale e, pertanto, non risultano quantificabili preventivamente ai fini della presente relazione tecnico-finanziaria.

L'articolo 26 non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto l'abrogazione del comma 4-bis dell'articolo 10 della legge regionale 28 novembre 2024, n. 18, non ha riflessi diretti sul bilancio regionale, in termini di nuovi interventi, stanziamenti, ecc..

L'articolo 27 è relativo all'entrata in vigore.

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - manutenzione immobili	U0000S22501	01	06	2	€ 1.250.000,00	€ 1.000.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - manutenzione immobili	U0000S22515	01	06	2	€ 1.000.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 20/2007 – Fondo per la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale	U0000R31930	01	11	1	€ 30.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 22/2024, art. 13, c. 90 – Attività di comunicazione, promozione e informazione della Regione	U0000R31906	01	11	1	€ 300.000,00	€ 700.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 20/2025, art. 22, cc. 16-19 – Spese per le attività di promozione e valorizzazione connesse alla candidatura dei progetti a Capitale italiana della cultura 2028 e a Capitale italiana del mare 2026	U0000R31977	01	11	1	€ 100.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 6/2018 – Spese per gli interventi, i servizi e le prestazioni a cura di	U0000F13906	04	04	1	€ 300.000,00	-	-	nuove e maggiori	E0000121530 e E0000121532

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
	DISCO Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione								entrate fiscali	
1	LR 6/2018, Potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari	U0000F14501	04	04	2	€ 1.000.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121532
1	LR 27/2001 – Città di fondazione (spese di parte corrente)	U0000G23900	05	01	1	€ 30.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 27/2001 – Città di fondazione (spese in c/capitale)	U0000G24578	05	01	2	€ 100.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - Realizzazione mostre nelle biblioteche ed eventi di promozione del libro	N.I.	05	01	1	€ 121.500,00	€ 121.500,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 43/1992 - IRVIT (parte corrente)	U0000G23900	05	01	1	€ 200.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 15/2014, art. 7, c. 2 – Partecipazione della regione all'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio	U0000G11915	05	02	1	-	€ 400.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 24/2019 – Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale - parte corrente	U0000G13913	05	02	1	-	-	€ 51.800,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 15/2014, art. 7 – Partecipazione della Regione a fondazioni e associazioni di rilevanza statale o regionale (Teatro dell'Opera)	U0000G13902	05	02	1	€ 60.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 16/2008 - Promozione del libro e della lettura	U0000G11949	05	02	1	€ 25.000,00	€ 50.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 16/2008 - Promozione del libro e della lettura	U0000G11949	05	02	1	-	-	€ 50.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
1	LR 16/2008 - Promozione del libro e della lettura	U0000G11928	05	02	1	€ 75.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 16/2008 - Promozione del libro e della lettura	U0000G11901	05	02	1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 16/2008 - Promozione del libro e della lettura	U0000G11901	05	02	1	-	-	€ 50.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 22/2020 – Fondo per la valorizzazione, la promozione e la diffusione della street art	U0000G11946	05	02	1	€ 100.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 15/2025, art. 43 – Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Museo del ricordo"	U0000G14518	05	02	3	€ 100.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 15/2002 – Testo unico in materia di sport	U0000G31900	06	01	1	€ 1.450.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 29/2001 – Fondo regionale per i giovani	U0000R31918	06	02	1	-	€ 100.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 29/2001 – Fondo regionale per i giovani	U0000R31918	06	02	1	-	-	€ 100.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 29/2001 – Fondo regionale per i giovani	U0000R31928	06	02	1	-	€ 50.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 29/2001 – Fondo regionale per i giovani	U0000R31928	06	02	1	-	-	€ 50.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 13/2007 - Sistema turistico laziale - spese varie	U0000B41900	07	01	1	€ 1.000.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - incarichi per aggiornamento PTPR	U0000E71904	08	01	1	€ 100.000,00	€ 200.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-	U0000E71904	08	01	1	-	-	€ 200.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
	2028 - incarichi per aggiornamento PTPR									
1	LR 23/2023, art. 23, c. 34 – Spese per le attività di gestione e manutenzione della spatial data infrastructure, del database topografico e del sistema informativo territoriale della Regione Lazio (art. 17, l.r. n. 38/1999)	U0000E71910	08	01	1	€ 70.000,00	€ 50.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 23/2023, art. 23, c. 34 – Spese per le attività di gestione e manutenzione della spatial data infrastructure, del database topografico e del sistema informativo territoriale della Regione Lazio (art. 17, l.r. n. 38/1999)	U0000E71910	08	01	1	-	-	€ 50.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 38/1999, art. 17 – Norme per il governo del territorio - Sistema informativo territoriale della Regione Lazio (spese in c/capitale)	U0000E72504	08	01	2	€ 40.000,00	€ 30.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 38/1999, art. 17 – Norme per il governo del territorio - Sistema informativo territoriale della Regione Lazio (spese in c/capitale)	U0000E72504	08	01	2	-	-	€ 30.000,00	fondo speciale c/capitale	U0000T28501
1	LR 38/1999, art. 59-61 – Norme per il governo del territorio - tutela e recupero insediamenti urbani storici (spese in c/capitale)	U0000E74502	08	01	2	€ 7.000.000,00	-	-	nuove emaggiori entrate LI	E0000331568
1	LR 6/2007 – Riqualificazione urbanistico ambientale e risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio	U0000E74509	08	01	2	€ 2.800.000,00	-	-	nuove emaggiori entrate LI	E0000331568

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
1	LR 20/2025, art. 22, cc. 86-89 – Fondo per la valorizzazione del fiume Tevere	U0000E41927	09	01	1	€ 100.000,00	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000E41921
1	LR 21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - manutenzione fluviale ecc., province del Lazio	U0000E42566	09	01	2	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 45/ 1998 - Funzionamento ARPA Lazio (parte corrente)	U0000E33910	09	02	1	-	€ 2.000.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 45/ 1998 - Funzionamento ARPA Lazio (parte corrente)	U0000E33910	09	02	1	-	-	€ 2.000.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 27/1998, art. 3, 37 e 38 – Raccolta differenziata dei rifiuti - spese di parte corrente	U0000E31900	09	03	1	€ 310.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 15/2025, art. 23 – Contributo per il contrasto dell’abbassamento del livello idrometrico del lago di Castel Gandolfo	U0000D34517	09	04	2	-	€ 2.000.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	21/2025, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - convenzione con Univ. La Sapienza mobilità sostenibile	U0000D41928	10	02	1	€ 50.000,00	€ 150.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 21/1975 – Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale (parte corrente)	U0000D21900	10	03	1	€ 800.000,00	€ 800.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 21/1975 – Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale (parte corrente)	U0000D21900	10	03	1	-	-	€ 800.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 72/1984 – Interventi regionali per il sistema portuale laziale (parte corrente)	U0000D21900	10	03	1	€ 100.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
1	LR 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR	U0000D41910	10	03	1	€ 264.602,80	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000D41933
1	LR 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR	U0000D41910	10	03	1	€ 500.000,00	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000C12630
1	LR 2/2010 – Servizio trasporto marittimo LAZIOMAR	U0000D41910	10	03	1	€ 185.397,20	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 12/2002 – Interventi ASTRAL - manutenzione straordinaria	U0000D12541	10	05	2	€ 1.000.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	U0000E47905	11	01	1	€ 2.500.000,00	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000S21910
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	U0000E47905	11	01	1	-	€ 3.000.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	U0000E47905	11	01	1	-	-	€ 3.000.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	U0000E47906	11	01	1	€ 200.000,00	€ 0,00	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000S21910
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	U0000E47906	11	01	1	-	€ 200.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	U0000E47906	11	01	1	-	-	€ 200.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	N.I.	11	01	1	€ 100.000,00	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000S21910
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	N.I.	11	01	1	-	€ 2.495.866,48	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi di parte corrente	N.I.	11	01	1	-	-	€ 2.495.866,48	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	U0000E46549	11	01	2	€ 200.000,00	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000S21910
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	U0000E46549	11	01	2	-	€ 1.500.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	U0000E46549	11	01	2	-	-	€ 1.500.000,00	fondo speciale c/capitale	U0000T28501
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	U0000E46552	11	01	2	€ 603.280,00	€ 578.280,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 2/2014 - Sistema integrato regionale di protezione civile - interventi in c/capitale	U0000E46552	11	01	2	-	-	€ 456.280,00	fondo speciale c/capitale	U0000T28501
1	LR 3/2022 - Fondo per le iniziative in favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)	U0000H41756	12	04	1	€ 50.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 9/2021 – Fondo in favore dei genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione delle misure di sostegno economico	U0000H41712	12	05	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 9/2021 – Fondo in favore dei genitori	U0000H41713	12	05	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	-	nuove e maggiori	E0000121530 e E0000121531

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
	separati in condizione di disagio economico e abitativo - realizzazione degli interventi di sostegno abitativo								entrate fiscali	
1	LR 4/2025, art. 40 – Contributo straordinario all'ASP "Istituti riuniti del Lazio (Irl)" per il progetto "Aut community" relativo al centro diurno per i giovani con disabilità e con disturbo dello spettro autistico - parte corrente	U0000H41764	12	07	1	-	€ 200.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 27/2006, art. 19, c. 10 - Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per aziende sanitarie e istituti di ricovero e cura	U0000H22543	13	05	2	€ 100.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 22/2019 – Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio - parte corrente	U0000B31906	14	02	1	€ 1.000.000,00	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000S21910
1	LR 7/2025 – Fondo per gli interventi a favore dei soggetti affetti dalla malattia celiaca e dalla sua variante dermatite erpetiforme	U0000B11953	16	01	1	€ 300.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 6/2024, art. 7, cc. 1-2 – Spese per le attività di tutela, sviluppo e valorizzazione dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio a cura dell'Agenzia ARSIAL (promozione e internazionalizzazione delle imprese, educazione alimentare, ecc.) - l.r. n. 2/1995	U0000B15922	16	01	1	€ 1.200.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
1	LR 11/2022, art. 19, cc. 3-5 – Contributo straordinario in favore della società cooperativa sociale agricoltura Capodarco	U0000B16509	16	01	2	€ 400.000,00	-	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 13/2018, art. 4, c. 45 – Fondo regionale per la manutenzione ordinaria degli incubatori ittici	U0000B11917	16	02	1	€ 55.000,00	€ 35.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 13/2018, art. 4, c. 45 – Fondo regionale per la manutenzione ordinaria degli incubatori ittici	U0000B11917	16	02	1	-	-	€ 35.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	LR 87/1990 – Patrimonio ittico	U0000B11901	16	02	1	-	€ 200.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	LR 87/1990 – Patrimonio ittico	U0000B11901	16	02	1	-	-	€ 200.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
1	incremento fondo speciale parte corrente	U0000T27501	20	03	1	€ 499.000,00	€ 27.025.000,00	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	incremento fondo speciale parte corrente	U0000T27501	20	03	1	€ 6.900.000,00	€ 9.000.000,00	-	riduzioni da altri capitoli	U0000T11418
1	incremento fondo speciale parte corrente	U0000T27501	20	03	1	-	-	€ 25.000.000,00	fondo speciale c/capitale	U0000T28501
1	incremento fondo speciale in conto capitale	U0000T28501	20	03	2	€ 16.529.822,80	€ 22.357.353,52	-	nuove e maggiori entrate fiscali	E0000121530 e E0000121531
1	incremento fondo speciale in conto capitale	U0000T28501	20	03	2	€ 7.548.724,15	€ 6.271.364,86	-	riduzioni da altri capitoli	U0000T11418
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 27/1990, Recupero edifici di culto	U00000E5450 7	05	01	2	€ 1.000.000,00	-	-	avanzo libero	n.i.
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 29/1997 (Aree naturali protette)	U0000E22556	09	05	2	€ 1.000.000,00	-	-	avanzo libero	n.i.

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 14/2008, art. 1, c. 38 (finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche)	U0000C12520	18	01	2	€ 1.000.000,00	-	-	avanzo libero	n.i.
2	Destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione - LR 22/2024, art.. 6 (programma straordinario regionale di investimenti pubblici)	U0000C12627	18	01	2	€ 7.000.000,00	-	-	avanzo libero	n.i.
3	L.R. 14/2021, art. 104 - Misure per il rafforzamento della programmazione e gestione degli investimenti pubblici degli enti locali	U0000C11935	18	01	1	€ 500.000,00	-	-	riduz. autorizz. di spesa	U0000C21924
4	L.R. 10/2026, art. 22 - Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio. Sostegno al Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale del Lazio per le funzioni relative al Centro unico dei servizi	N.I.	14	01	1	€ 150.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	riduz. autorizz. di spesa	U0000B21915
5	L.R. 4/2013, art. 33 - Indennità e rimborso spese dei componenti del Collegio dei revisori dei conti. Disposizione finanziaria	U0000R11900	01	01	1	€ 19.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
6	Attuazione degli impegni assunti con il Governo in applicazione del principio di leale collaborazione. Modifiche alla l.r. 11 febbraio 2026, n. 4 (Disposizioni in favore di persone con	U0000H11715	13	01	1	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	risorse vincolate SSR	U0000H11715

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
	disturbi specifici di apprendimento)									
7	Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria	N.I.	13	05	2	€ 19.527.016,68	-	-	fondo speciale c/capitale	U0000T28501
7	Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria	N.I.	13	05	2	-	€ 90.518.432,49	-	altre nuove e maggiori entrate	n.i.
7	Copertura finanziaria delle attività di progettazione relative alle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria	U0000T28501	20	03	2	-	€ 19.527.016,68	-	altre nuove e maggiori entrate	n.i.
9	Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale “Regione ospite d’onore” al Salone internazionale del Libro di Torino 2027	N.I.	05	02	1	€ 50.000,00	€ 450.000,00	-	fondo speciale corrente	U0000T27501
10	Sostegno regionale alla mostra "90° EUR – dal Palazzo della Civiltà alla Nuvola di Fuksas" e alle iniziative connesse	N.I.	01	11	1	€ 100.000,00	-	-	fondo speciale corrente	U0000T27501
11	Partecipazione alla Fondazione “Fiumicino 3000	N.I.	01	03	1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
12	Carnevali storici del Lazio. Abrogazione dei commi da 1 a 3 dell'articolo 25 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17	N.I.	05	02	1	-	€ 150.000,00	€ 150.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
13	Sostegno alle attività di contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia online, nonché al cyberbullismo	N.I.	12	01	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	-	fondo speciale corrente	U0000T27501
14	Sostegno dell'attività di volontariato negli uffici giudiziari	N.I.	01	03	1	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-	fondo speciale corrente	U0000T27501

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
16	Modifiche alla l.r. 12 gennaio 2026, n. 1 - Spese per l'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte corrente	N.I.	01	06	1	-	€ 50.000,00	€ 35.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
16	Modifiche alla l.r. 12 gennaio 2026, n. 1 - Spese per l'Elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile unico del progetto (RUP) – parte in c/capitale	N.I.	01	06	2	€ 160.000,00	-	-	fondo speciale c/capitale	U0000T28501
17	Interventi per la valorizzazione e il sostegno delle comunità locali e dei piccoli comuni del Lazio	N.I.	01	03	1	€ 350.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00	fondo speciale corrente	U0000T27501
18	Disciplina transitoria in attuazione dell'articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri custodia e gestione (manutenzione)	U0000S21900	01	06	1	€ 435.000,00	€ 435.000,00	€ 435.000,00	invarianza finanziaria	U0000S21900
18	Disciplina transitoria in attuazione dell'articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri custodia e gestione (utenze)	U0000S23432	01	03	1	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	invarianza finanziaria	U0000S23432
18	Disciplina transitoria in attuazione dell'articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in	U0000S21408	01	03	1	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	invarianza finanziaria	U0000S21408

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

intervento		oneri finanziari							copertura	
art.	oggetto	cap. di riferimento	M	P	tit. spesa	2026	2027	2028	tipologia copertura	cap. copertura
	materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri vigilanza									
18	Disciplina transitoria in attuazione dell’articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri manutenzione straordinaria	U0000S22501	01	06	2	€ 5.147.656,45	€ 832.107,97	-	invarianza finanziaria	U0000S22501
18	Disciplina transitoria in attuazione dell’articolo 3 quater del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 “Misure urgenti in materia economica”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191 - oneri manutenzione straordinaria	U0000S22506	01	06	2	€ 70.000,00	-	-	invarianza finanziaria	U0000S22506
21	Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2008, n.13 “Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio” e successive modifiche”	U0000C32504	14	03	2	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	invarianza finanziaria	U0000C32504
TOTALE						€ 99.821.000,08	€ 198.686.922,00	€ 41.268.946,48		

In virtù di quanto sopra, di seguito si riporta il riepilogo delle tipologie di coperture finanziarie utilizzate.

<i>totale coperture</i>	2026	2027	2028
fondi speciali - U0000T27501	€ 849.000,00	€ 1.875.000,00	€ 10.412.666,48
fondi speciali - U0000T28501	€ 19.687.016,68	-	€ 26.986.280,00
riduzione autorizz. di spesa	€ 5.514.602,80	€ 250.000,00	€ 250.000,00
riduzioni da altri capitoli	€ 14.448.724,15	€ 15.271.364,86	-
nuove e maggiori entrate fiscali	€ 30.684.000,00	€ 66.793.000,00	-

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

<i>totale coperture</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
nuove e maggiori entrate LI	€ 9.800.000,00	-	-
avanzo libero	€ 10.000.000,00	-	-
risorse vincolate SSR	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
altre nuove e maggiori entrate	-	€ 110.045.449,17	-
invarianza finanziaria	€ 7.337.656,45	€ 2.952.107,97	€ 2.120.000,00
totale	€ 99.821.000,08	€ 198.686.922,00	€ 41.268.946,48

I fondi speciali di parte corrente e in conto capitale (cap. U0000T28501) e le altre voci di spesa poste in riduzione, presentano le necessarie disponibilità al momento dell’adozione della PL in oggetto, nel rispetto delle relative dotazioni finanziarie stabilite ai sensi della l.r. n. 21/2025. Per le nuove e maggiori entrate, invece, alle relative operazioni contabili si provvederà successivamente all’approvazione della legge.

➤ *Quadro di riepilogo*

In virtù di quanto sopra, alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla PL in oggetto, si provvede come sinteticamente rappresentato nei seguenti schemi di riepilogo.

Tabella A

<i>ONERI</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale 2026-2028</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 99.821.000,08	€ 198.686.922,00	€ 41.268.946,48	€ 339.776.868,56
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 24.494.500,00</i>	<i>€ 52.822.366,48</i>	<i>€ 39.032.666,48</i>	<i>€ 116.349.532,96</i>
<i>di cui in c/cap.</i>	<i>€ 75.226.500,08</i>	<i>€ 145.864.555,52</i>	<i>€ 2.236.280,00</i>	<i>€ 223.327.335,60</i>
<i>di cui per incremento attività finanziarie</i>	<i>€ 100.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>€ 100.000,00</i>

Tabella B

<i>ONERI E COPERTURE</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale 2026-2028</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 99.821.000,08	€ 198.686.922,00	€ 41.268.946,48	€ 339.776.868,56
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 24.494.500,00</i>	<i>€ 52.822.366,48</i>	<i>€ 39.032.666,48</i>	<i>€ 116.349.532,96</i>
<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondi speciali	€ 849.000,00	€ 1.875.000,00	€ 35.412.666,48	€ 38.136.666,48
Altri fondi e/o voci di spesa (invarianza finanziaria)	€ 1.870.000,00	€ 1.870.000,00	€ 1.870.000,00	€ 5.610.000,00
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	€ 12.214.602,80	€ 9.250.000,00	€ 250.000,00	€ 21.714.602,80

Proposta di legge regionale concernente: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”.

Fondi statali/comunitari	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 4.500.000,00
Nuove o maggiori entrate	€ 8.060.897,20	€ 38.327.366,48	-	€ 46.388.263,68
di cui in conto capitale	€ 75.226.500,08	€ 145.864.555,52	€ 2.236.280,00	€ 223.327.335,60
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondi speciali	€ 19.687.016,68	-	€ 1.986.280,00	€ 21.673.296,68
Altri fondi e/o voci di spesa (invarianza finanziaria)	€ 5.467.656,45	€ 1.082.107,97	€ 250.000,00	€ 6.799.764,42
Quota libero dell'avanzo di amministrazione	€ 10.000.000,00	-	-	€ 10.000.000,00
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	€ 7.748.724,15	€ 6.271.364,86	-	€ 14.020.089,01
Fondi statali/comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	€ 32.323.102,80	€ 138.511.082,69	-	€ 170.834.185,49
di cui per incremento di attività finanziarie	€ 100.000,00	-	-	€ 100.000,00
<i>Modalità di copertura oneri per incremento di attività finanziarie</i>				
Fondi speciali	-	-	-	-
Altri fondi e/o voci di spesa (invarianza finanziaria)	-	-	-	-
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi statali/comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	€ 100.000,00	-	-	€ 100.000,00

Il Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”

Dott. MARCO MARAFINI



Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Manuela Rinaldi)